



*ISIS Crespi*  
*Liceo Internazionale Classico e Linguistico*  
*Liceo delle Scienze Umane*

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016 – 2019**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “DANIELE CRESPI” - Busto Arsizio -**  
*www.liceocrespi.gov.it* *e-mail: comunicazioni@liceocrespi.it* *tel: 0331633256*

# OBIETTIVI GENERALI

## SERVIZI RESI ALL'UTENZA

- Apertura e trasparenza
- Processi di pianificazione e interventi di verifica
- Potenziamento della comunicazione attraverso i canali informatici
- Coinvolgimento di famiglie e territorio

ORGANIZZAZIONE

SUCCESSO  
SCOLASTICO

- Progetti con enti ed istituzioni del territorio
- Progetti coordinati in rete
- Certificazioni esterne delle competenze
- Alternanza scuola / lavoro

- Motivazione all'apprendimento
- Nuove tecnologie e didattica laboratoriale
- Valutazione orientante per favorire una formazione permanente (*life-long learning*)
- Apertura alla pluralità, all'intercultura e all'integrazione

DIDATTICA

VALORE  
AGGIUNTO

- Modelli innovativi nel rispetto della formazione liceale mirata al proseguimento della formazione universitaria
- Recupero e potenziamento di competenze e conoscenze
- Ampliamento e qualità dell'offerta formativa
- Sviluppo e valorizzazione di attitudini e interessi

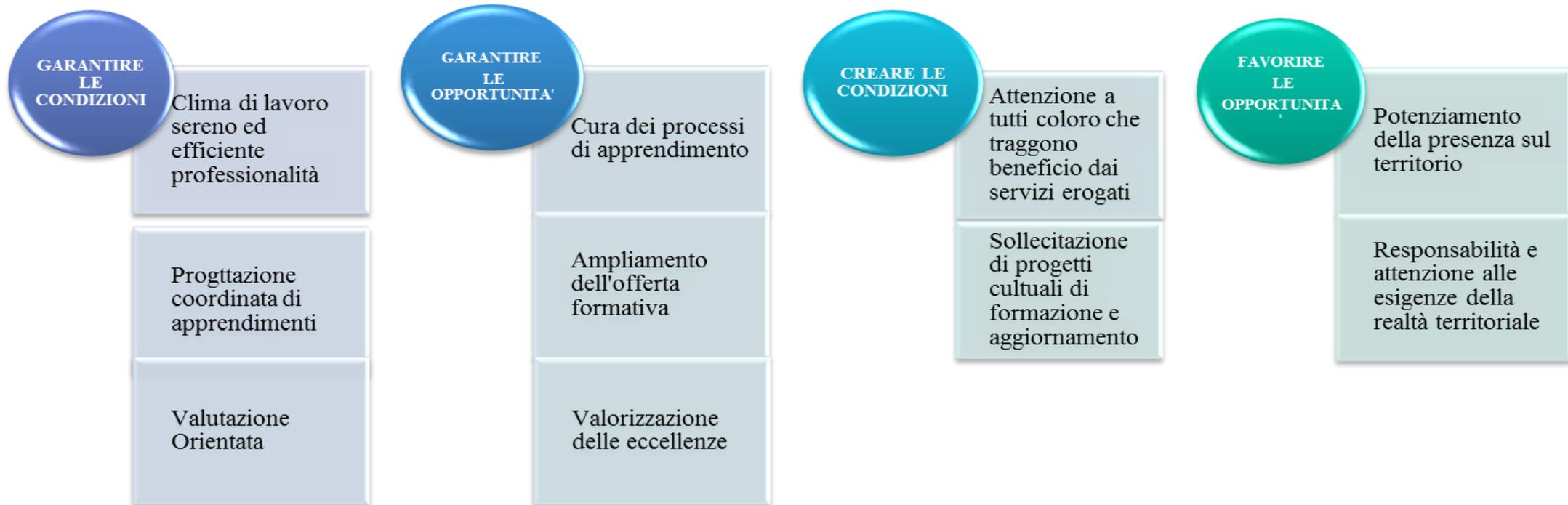
PTOF 2016 - 2019

# OBIETTIVI DI QUALITA'

## A COSA SI LAVORA (VISION) - METE DI LAVORO (MISSION)

Per rendere effettivo il **diritto all'apprendimento**, il servizio di istruzione e formazione liceale erogato dall'Istituto mira, in alleanza con utenza e territorio, a:

Per garantire una scuola **orientata allo studente** l'obiettivo costante di tutte le risorse umane impegnate è orientato a:



Per mantenere **alto il livello di successo**, il capitale umano investito tende a:

**FAVORIRE NELLA DIDATTICA**

- Il recupero, incrementando le possibilità di saldo del debito e potenziando le risorse
- Gli interventi didattici volti all'approfondimento e all'eccellenza

- La formazione, attraverso gli strumenti propri dell'autonomia scolastica: orientamento e stage
- L'acquisizione di certificazioni che prevedono crediti riconosciuti dalle Università

- Il potenziamento della comunicazione e dell'informazione attraverso le nuove tecnologie
- La formazione e l'aggiornamento del personale per un costante monitoraggio in ogni fase di verifica

**FAVORIRE NELLA GESTIONE  
AMMINISTRATIVA**

- **EFFICACIA:** selezionare e realizzare attività idonee a perseguire gli obiettivi
- **ECONOMICITA':** ottimizzare le risorse con particolare cura del rapporto costo-benefici

- **COERENZA:** coordinare le attività e l'impiego delle risorse
- **RENDICONTAZIONE:** attivare azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi

- **EFFICIENZA:** pianificare costantemente il miglioramento della qualità del servizio
- **SVILUPPO:** ricerca di legami di interesse nel territorio per incrementare le risorse economiche

# PROMOZIONE SVILUPPO ORGANIZZAZIONE

## COSA OFFRIAMO AGLI STUDENTI

L'**abilità** di tradurre le conoscenze di base nella comprensione dei problemi e nella capacità di risolverli criticamente viene promossa dall'istituto attraverso una molteplicità di iniziative e progetti resi coerenti da una programmazione unitaria e finalizzata. Si tratta di offrire possibilità di identificazione vocazionale, come pure di ampliamento delle proprie conoscenze e competenze attraverso esperienze qualificate e significative, con una metodologia di apprendimento che mette lo studente al centro dell'azione didattica.

Data la tipologia degli studi, l'offerta si è concentrata sulle competenze linguistiche, classiche e moderne, relazionali, informatiche e musicali per proporre un polo umanistico di qualità sul territorio.

Le **competenze** in grado di portare a valorizzare le conoscenze di base e le abilità tecnico-applicative nella vita quotidiana comportano lo sviluppo di autonomia, responsabilità, capacità relazionali e capacità organizzative, che a loro volta si mettono alla prova con esperienze di lavoro di gruppo in settori diversificati. L'alternanza scuola-lavoro e gli stages di studio linguistico e di lavoro estivo, strumenti della riforma scolastica in atto, hanno inoltre lo scopo di potenziare e di motivare ulteriormente le attività curriculari di orientamento.

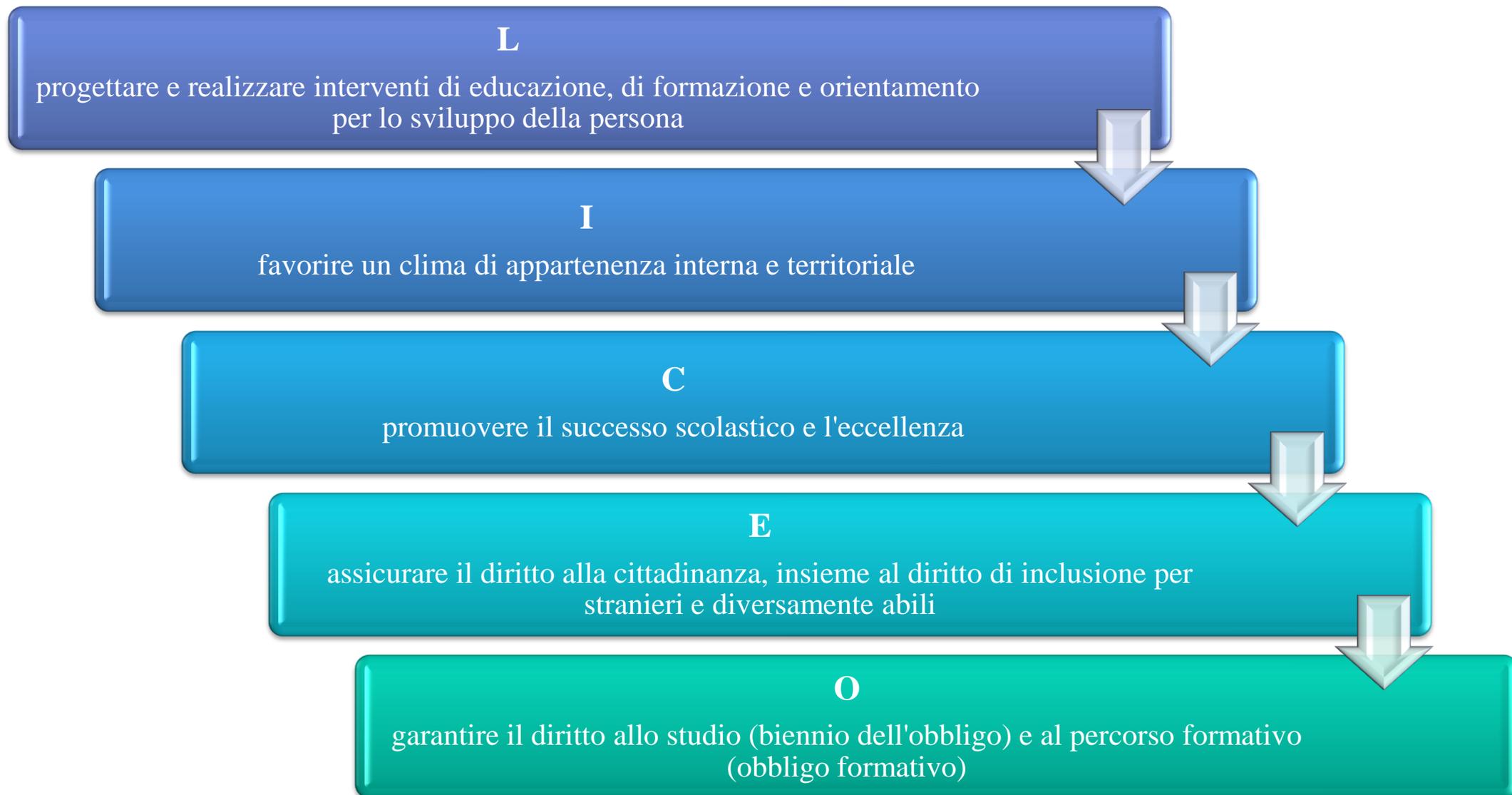
L'Istituto persegue questi scopi tenendo presente la necessità di operare nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza agita, attraverso lo sviluppo di quelle abilità, competenze che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni, gli stress della vita quotidiana (life skills).

Il riordino dei cicli promosso dal Ministero ha portato dei cambiamenti all'interno del panorama scolastico della scuola superiore di secondo grado, che il nostro istituto ha da sempre garantito:

- Il percorso del **liceo classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.
- Il percorso del **liceo linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, il potenziamento delle tre lingue straniere attraverso progetti realizzati sia all'interno dell'orario curricolare che tramite attività extra-curricolari, che hanno ogni volta coinvolto anche i docenti madre-lingua.
- Il percorso del **liceo delle scienze umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Sul sito dell'istituto ([www.liceocrespi.gov.it](http://www.liceocrespi.gov.it)) sono reperibili i **quadri orari** del nuovo ordinamento di tutte le classi dal primo al quinto anno. La vasta gamma di progetti d'Istituto è realizzata nei limiti di capacità economica verificata anche in sede di contrattazione.

La chiarezza della proposta formativa si evidenzia nei punti chiave del seguente quadro pedagogico



## COME LO REALIZZIAMO NELLA SCUOLA

La dimensione organizzativa in istituto vanta un contesto di **qualità certificata** sul piano delle procedure (ISO 9001-2008) e su quello dei prodotti, che sono accuratamente monitorati anche al fine di mantenere omogenei fra sezioni e classi i livelli di competenza conseguiti. Questo comporta un lavoro accurato di staff e di aree disciplinari, con la definizione di programmi e strategie, delle quali si rende partecipe e si rende conto all'utenza.

La messa a punto di strumenti condivisi dal punto di vista didattico, come pure la decisionalità condivisa, porta a produrre un POF sempre più coerente rispetto agli obiettivi e proiettato al cambiamento nel contesto della visione dirigenziale. Si tratta di una sfera strategica per il Dirigente Scolastico, che crede nella necessità di essere gestore delle risorse umane e strumentali, finanziarie ed economiche, nella tutela delle libertà e dei diritti dei diversi attori – utenza interna ed esterna. Il ruolo di leader educativo è ulteriormente declinato entro l'obiettivo di creare centri di responsabilità allargata e di ampliamento ed ottimizzazione delle risorse, soprattutto quelle umane, sulle quali l'Istituto può ben affidare i buoni risultati che restituisce al territorio. In tal senso, è molto importante che i servizi erogati non decadano con il venir meno di una specifica risorsa umana, ma ci sia una **continuità di intenti e di azioni collegiali** che determinino un percorso riconoscibile e continuativo.

Nel concreto alle famiglie si offrono questi servizi:

- Sistema di registrazione on-line dei voti con possibilità di accesso da casa
- Sistema di rilevazione delle presenze/assenze in tempo reale con possibilità di invio SMS, su richiesta, nei casi di assenza
- Sito aggiornato quotidianamente con circolari, informative e modulistica per tutte le attività proposte
- Badge personalizzato per gli studenti, che consente l'accesso facilitato a numerosi esercizi commerciali
- Carte di credito pre-pagate concesse agli studenti del triennio, previ accordi interbancari
- Accesso a tutti i PC dell'Istituto da parte degli studenti tramite password personale
- Erogazione di borse di studio liceali ed universitarie (Fondazione Crespi)

ma soprattutto si offre ad ogni alunno **attenzione costante** nell'età considerata più importante e delicata della sua vita.

# PIANO DELLE ATTIVITA'

## AREE DI MIGLIORAMENTO A.S. 2015-2016 COSTITUENTI L'ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S. AL P.O.F.

Nel permanere delle specifiche introdotte con successo, si intende operare sui seguenti versanti entro il piano di miglioramento del DS:

### FOCUS DI MIGLIORAMENTO

Internazionalizzazione della didattica e CLIL

Innovazione e pari opportunità di successo formativo: rilancio studi classici-didattica multimediale e modelli IDEI-didattica delle scienze, laboratorialità ed ecologia/cittadinanza, rete dedicata studenti/docenti e focus su classi prime, ambienti di apprendimento.

Valorizzazione delle eccellenze: *certamina* e concorsi, certificazioni ECDL, livelli B1 e B2 lingue straniere

Formazione e valorizzazione competenze docenti: Clil, multimedialità, scienze, geo-storia, memoria / cittadinanza, formazione RSPP

Formazione e implementazione personale ATA per un sistema di uffici a regime completo con possibilità di deleghe funzionali effettive

## **OBIETTIVI GENERALI COME ATTO DI INDIRIZZO IN TERMINI DI SERVIZI ALLO STUDENTE E ALLE FAMIGLIE:**

Come dai documenti pregressi, la vision del DS opera nella direzione delle indicazioni nazionali, regionali e provinciali, sulle quali l'Istituto è anche formalmente chiamato a rendere conto.

Pertanto, anche in coerenza con la storia dell'istituto dell'ultimo triennio, le priorità per lo sviluppo della qualità dell'Istituto sono le seguenti:

- **MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO in ottica di verificabilità interna ed esterna dei risultati con paragonabilità degli esiti sul piano interno e nazionale ( curriculum provinciale, continuità biennio/triennio, IDEI...)**
- **INNOVAZIONE DIDATTICA: Clil, ICT**
- **INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITA' STUDENTESCA**
- **INCLUSIONE (BES, NAI, H, contesti di problematicità economico-sociale e psicologica)**
- **VALORIZZAZIONE COMPETENZE studenti - PROPOSTE CULTURALI**
- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA CITTADINANZA, AL BEN. ESSERE**
- **FORMAZIONE DOCENTI: didattica, ICT e didattica, CLIL.**

Tali obiettivi generali sono declinanti in azioni specifiche a cura del Ds anche alla luce delle delibere CD nelle sue espressioni di FFSS., commissione, area disciplinare oltre che delle linee di performance di USR Lombardia – tavoli tematici – e dell'ufficio territoriale, che riassumono le aree e le FFSS in organigramma con le loro progettualità.

**Ne deriva il PTOF del dirigente CON CADENZA TRIENNALE.**

1. SUCCESSO FORMATIVO									2. AMBIENTE ORGANIZZATIVO PER L'APPRENDIMENTO		
1.1 AREA SAPERI DI BASE	1.2 AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICO - APPLICATIVE	1.2.1 AREA INNOVAZIONE DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE	1.2.2 AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE	1.2.3 AREA COMPETENZE LINGUISTICHE CLASSICHE	1.2.4 AREA COMPETENZE MUSICALI	1.3 AREA INCLUSIONE INTEGRAZIONE E DIFFERENZIAZIONE	1.4 AREA SVILUPPO DELLA RELAZIONE EDUCATIVA E TRA PARI CITTADINANZA	1.5 AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	2.1 AREA FUNZIONALE DEI SERVIZI	2.2 AREA COMUNICAZIONE	2.3 AREA POF
FS Accoglienza in ingresso	R. Promozione cultura e commissione comitato paritetico	R.R. didattica multimediale Competenze informatiche: ICT e didattica ECDL	RR. INTERNAZIONALIZZAZIONE LICEO/CLIL Stage/Erasmus/ Scambi/Corsi lingue orientali/Etwinning/ Intercultura/ Conversatori madre lingua	Competenze lingue classiche: Certamina Agone di lingua greca Zefiro Paideia	R. progetto musica in cattedra Competenze musicali: Concerto di San Valentino ABRMS: Certificazione musicale per Scienze Umane	FS INCLUSIONE e Referente Gruppo BES/H coordinamento commissione (CDC) Tutori	R. educazione alla cittadinanza e alla Legalità /Memoria Sicurezza Educazione stradale Volontariato Centro Sportivo Scolastico	FS Commissione Orientamento in uscita	Figure sensibili	R. rapporti con Media e R. Mastercom	FS e coordinamento progettuale
Coordinatori e segretari dei CdC	RR. Olimpiadi di Matematica, Ecdl/ MOL		Conversatori madre lingua Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane			R. Accoglienza Stranieri (NAI)		FS alternanza scuola / lavoro e R. commissione stage	Commissione visite d'istruzione		RR. progetti ampliamento offerta formativa
RR. dipartimenti disciplinari	R. Biblioteca e Commissione		RR. certificazioni LL.SS			Area benessere spazio ascolto (CIC)			Commissione elettorale		R.R. aggiornamento docenti
FS e innovazione didattica/successo formativo Ambienti di apprendimento con CDC INVALSI						Progetti prevenzione			Commissione orario		Commissione PTOF
						Commissione G.L.I.			RR. dei laboratori		
									R. Nucleo valutazione istituto		

## Comunità di appartenenza.

- **La realtà cittadina e provinciale** vede un alto sviluppo del terziario - comunicazione e servizi – e del settore medio-piccola impresa che sta subendo rapidi cambiamenti. Il settore comunicazione e commercio prevale con una evidente richiesta di competenze linguistiche e solida preparazione culturale che, come dai dati di orientamento universitario e professionale, produce successo in una vasta gamma di settori da parte degli studenti maturati.
- **Il bacino di utenza è ampio** in quanto la tipologia e la qualità dei servizi erogati attira studenti sia dalla bassa provincia (Busto e Valle Olona) sia dall'hinterland gallaratese.
- **La richiesta dell'utenza rispetto all'Istituto** è molto alta: la sede liceale è riconosciuta come polo di eccellenza nel territorio, al quale ha fornito e tuttora fornisce professionisti e quadri dirigenti anche nel settore politico e amministrativo.
- **La fiducia dell'hinterland nei confronti dell'Istituto** è riscontrato anche dalla crescente sinergia progettuale con enti culturali e non del territorio il cui sostegno anche economico ha confortato la nascita di una *Fondazione Liceo Crespi* che costituisce un ulteriore indotto economico e di immagine per l'Istituto.
- **Il territorio vede la copresenza di due realtà di rete organizzativa di Istituti scolastici con le quali il Liceo Crespi vive sinergie:**
  - a) Coordinamento Busto a Valle Olona: 23 Istituti di ogni ordine e grado che interagiscono su diritto allo studio, diritto di inclusione, trasporti, sicurezza e orientamento.
  - b) ASVA: Associazione delle scuole autonome provinciale : 97 istituti di ogni ordine e grado che cooperano nei medesimi settori ma a livello più ampio con progettualità condivise dall'USP. **La attribuzione di reggenze ai DDSS del territorio a causa della mancata conclusione del concorso regionale per il reclutamento dei dirigenti ha determinato un sovraccarico di lavoro e una frammentazione dello stesso, con evidenti ricadute nella qualità della tenuta dei piani di lavoro individuali.**
  - c) Il Liceo è polo provinciale di Cittadinanza, sede del CPL VARESE, istituito nel corso dell'a.s. 2014/15 da USR Lombardia e Regione Lombardia
  - d) Il Liceo è polo provinciale di formazione linguistica per la rete degli istituti stretta con LIUC
  - e) Il Liceo è polo provinciale di rete generale in merito alla certificazione della competenze, al curriculum verticale provinciale e alla certificazione degli skills for life.
  - f) Il DS è membro dello Staff di consulenza del Dirigente dell' AT Varese

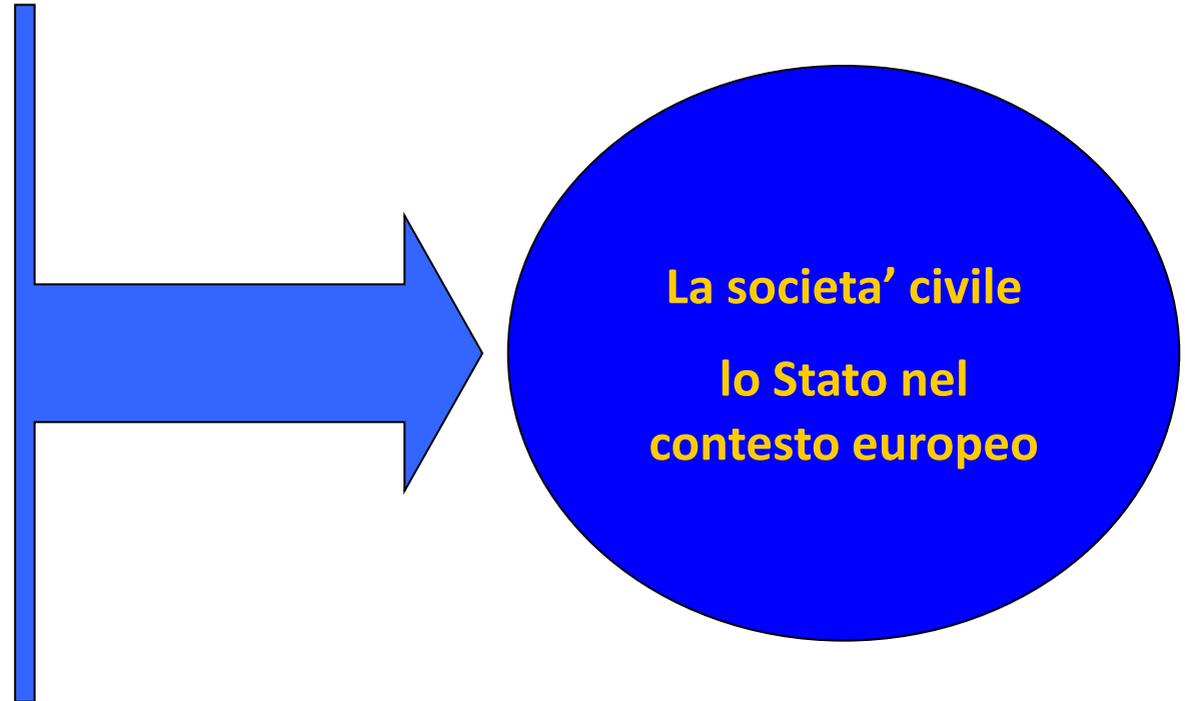
## 1.1 I nostri stakeholders

Sono portatori di interesse rispetto al servizio reso i seguenti, individuati come prioritari dall'Istituto scolastico *D. Crespi* secondo la logica dell'incrocio di due fattori: **l'interesse** in campo e il livello di **forza di impatto sulle scelte** dell'istituto. L'area rilevante è pertanto costituita dalla confluenza di alto interesse a alta influenza dello stakeholder

		Influenza	
		Bassa	Alta
Interesse	Basso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le imprese professionali</li> <li>- Gli istituti professionali</li> <li>- Le organizzazioni politiche</li> </ul>	
	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le imprese del territorio e le loro associazioni: le imprese economiche e culturali che accolgono stages e formazione in alternanza scuola/lavoro</li> <li>- Enti di certificazione linguistica a livello europeo</li> <li>- Enti di certificazione informatica</li> <li>- I fornitori di servizi</li> <li>- I media locali</li> <li>- Le organizzazioni sindacali</li> <li>- L'editoria scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studenti e famiglie</li> <li>- Personale della scuola (docenti e ATA)</li> <li>- EELL e territoriali (Comune, Provincia Regione)</li> <li>- Decanato</li> <li>- Associazioni di cittadini ed enti culturali (Associazione Amici del Liceo – Fondazione Liceo Crespi – Lions – Rotary – Accademia Rossini – Enti convenzionati etc.)</li> <li>- Amministrazione scolastica locale, regionale e statale (USP – USR – MIUR)</li> <li>- Le università (LIUC – Insubria – Politecnico - Bocconi)</li> <li>- Gli altri Istituti del territorio (primo e secondo ciclo - Rete di Busto/Valle Olona e ASVA)</li> </ul>

Tutti i portatori di interesse sono tuttavia afferenti all' unico vero stakeholder, destinatario ultimo del servizio, ovvero **la società civile e lo Stato**, nelle relazioni con la dimensione internazionale. L'Istituto da sempre forma i professionisti, gli amministratori del territorio oltre a fornire le competenze e le risorse umane che sul piano della ricerca universitaria e dell'impegno lavorativo e sociale rendono affidabile un futuro per la città.

- **Studenti e famiglie**
- **Il personale della scuola**
- **Gli enti locali del territorio: il Comune, la Provincia, Comunità Montane, Consorzi di Comuni vicini**
- **Le associazioni di cittadini e cittadine, gli enti e i privati**
- **Le imprese anche individuali e gli enti fornitori di opere, beni e servizi**
- **Le associazioni di imprese**
- **L'Amministrazione scolastica sia a livello locale che nazionale**
- **La Regione**
- **Le associazioni culturali e professionali della scuola**
- **Le associazioni e gli enti che operano sul piano della politica culturale e formativa**
- **Le altre Istituzioni scolastiche del territorio**
- **Gli Istituti Regionali di Ricerca Educativa (IRRE)**
- **L'editoria scolastica**
- **I media locali**
- **L'Istituto scolastico stesso**

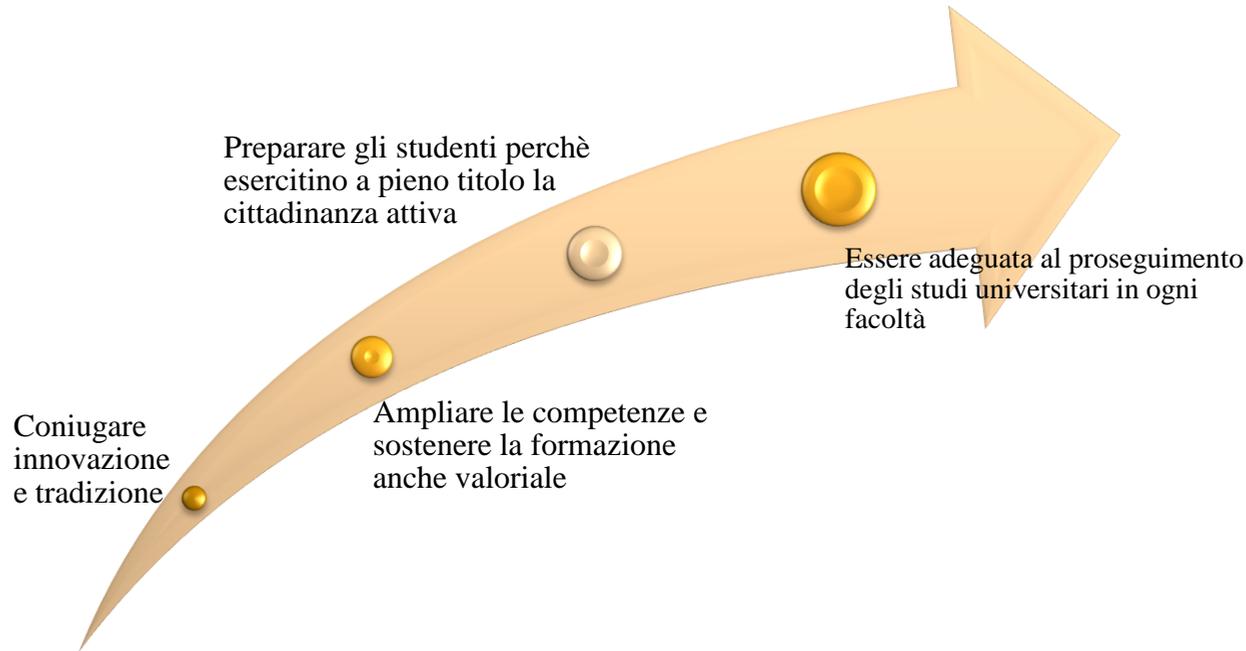


### **La nostra utenza:**

I recenti riscontri della Fondazione Agnelli - 2012 - , che posiziona al 5° posto in regione Lombardia l'istituto – 1° in provincia di Varese - alla luce del placement universitario degli studenti, ha visto una sinergia con i dati di riscontro in merito ai livelli di apprendimento degli studenti. Circa il profilo, vedi RAV.

# LE SCELTE E I RISULTATI

L'obiettivo tradizionale, immutato nel tempo, che il "Liceo Crespi" persegue con risultati di ampia soddisfazione, è una preparazione capace di



La frequenza di corsi post-secondari è la strada obbligata per il completamento di curricula che offrono essenzialmente le basi di una istruzione superiore e che non prevedono un titolo professionale. Per permettere ai nostri studenti un sereno approccio al mondo universitario, le scelte finora operate hanno tenuto presente la necessità di rendere visibili, accanto agli studi classici, la preparazione nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche secondo livelli di competenza certificati.

L'analisi dei risultati avviene attraverso alcuni elementi di valutazione interna ed esterna

### **I portatori di bisogni particolari (Special needs)**

L'Istituto attualmente presenta una casistica di portatori di **diversabilità** e sta operando per garantire il diritto di apprendimento di tutti e di ciascuno (assistenza domestica, assistenza ospedaliera, assistenza ad ipovedenti) e mantiene tali progettualità nei suoi intenti come esperienza di valore formativo e di arricchimento della comunità scolastica. In particolare cura progetti pilota ponte con l'università per il placement di successo di studenti ipovedenti (Politecnico Milano).

**Gli stranieri** inseriti sono sostenuti entro una progettualità che prevede gradualità di accesso alle discipline in sinergia con le certificazioni L2 entro il progetto di rete Busto Arsizio-Valle Olona. Il Progetto Xenia sostiene tutte le azioni, anche di volontariato, per l'inserimento e l'accoglienza degli studenti stranieri con buoni esiti. L'Istituto accoglie anche molti **studenti di altre** nazioni per mesi o anni di studio e sostiene i propri studenti che intendono operare nella stessa direzione all'estero.

### **I nostri genitori**

Sono una risorsa per l'Istituto, che ne richiede la sinergia educativa attraverso il PATTO FORMATIVO.

Inoltre,

- sono coinvolti nelle operazioni elettorali delle rappresentanze di Istituto
- sono invitati ai consigli di classe aperti a tutta l'utenza
- sono coinvolti nel servizio qualità di Istituto

sono coinvolti nella consultazione e verifica degli esiti dei processi.

I GENITORI HANNO COSTITUITO NEL 2015 UNA ASSOCIAZIONE CHE E' SINERGICA CON L'ISTITUTO E DIALOGA CONTINUAMENTE CON L'UTENZA SCOLASTICA E I DOCENTI COORDINANDO AZIONI CON IL DIRIGENTE.

### **Origine sociale:**

**Titolo di studio dei genitori (%): la percentuale di scolarizzazione medio-alta dei genitori si mantiene alta (tot. 84,9)**

laurea 46,8

scuola media superiore 38,1

scuola media inferiore 11,9

scuola elementare o nessun titolo 0,3

**Classe sociale (%) : all'alta percentuale di formazione dei genitori non corrisponde un'altrettanta alta appartenenza sociale:** infatti, a fronte dell'84,9% di genitori con titolo di studio medio-alto, corrisponde un alto tasso di appartenenza al ceto medio-basso sul piano economico. Anche per questo è stata creata una Fondazione Liceo Crespi con scopi sociali di sostegno e solidarietà alle famiglie e per offrire pari opportunità di esperienze extrascolastiche significative. Infatti, la percentuale di diplomati la cui famiglia ha origini sociali piccolo-borghesi e di classe operaia è in fase di crescita nell'ultimo biennio. Il fenomeno è emerso anche alla luce del *crescente numero di interventi a scopo di solidarietà sociale* messi in atto dall'istituto a sostegno delle famiglie per l'accesso alla iniziativa di stage, scambio, attività integrative e acquisto libri. (Cfr. Istituzione della Fondazione Liceo Crespi).

## I nostri docenti

Il corpo docente è per la quasi totalità in ruolo consolidato in Istituto. Esso **si è dotato di uno statuto deontologico** che fa da riferimento alla azione dei docenti e si affianca a quello del DS, garante dei diritti dell'utenza e degli stakeholders interni ed esterni.

Le competenze documentate sono così riassumibili:

DOCENTI	TITOLO	COMPETENZE LINGUISTICHE	COMPETENZE INFORMATICHE
N. 97 (82 titolari + 1 util. + 14 supplenti)	<p>Laurea vecchio ordinamento / laurea specialistica : n. 77</p> <p>Laurea Scienze religiose: n. 2</p> <p>Laurea materie letterarie + Laurea Scienze religiose: n. 1</p> <p>Laurea + Diploma pianoforte: n. 2</p> <p>Maturità classica: n.1</p>	<p>Conoscenza ottima di 2 lingue straniere: (Inglese – Francese) ( Inglese- Spagnolo): n : 70</p> <p>Conoscenza livello ottimo di 3 o 4 lingue straniere: n. 4</p> <p>Conoscenza di livello ottimo di 1 sola lingua straniera (Francese o Inglese o Tedesco o Spagnolo): n: 27 (<b>dato in crescita</b>) – <b>aumento della certificazione linguistica europea</b></p>	<p>ECDL : n.6</p> <p>Competenze specialistiche (Linguaggio Pascal: n.2</p> <p>Software Cabri-Derive: n. 1</p> <p>Software CDS/ISIS/BISCOL:1)</p> <p>Competenze discrete: ( word – excel- power point-database ): n. 20</p> <p>Competenze base: ( office –Internet- posta elettronica): n. 45</p> <p>Competenze elementari: (videoscrittura): n. 25</p>

## Enti locali e agenzie territoriali

- Il rapporto con l'amministrazione cittadina e provinciale è improntata a **rispetto dei ruoli istituzionali e a civile sollecitazione alla corresponsabilità nell'erogazione dei servizi.**
- **Le richieste e le collaborazioni sono sempre corredate da reciprocità**, da volontà di interazione di scambio di servizi e di opportunità.
- Il Liceo conduce da tempo **azioni culturali aperte a tutta la cittadinanza** in sinergia con le manifestazioni anche di carattere cittadino, quali il BAFF e il BABook.
- La sua presenza culturale nel territorio porta l'Istituto anche a identificare **progetti in rete con altri istituti dei quali è capofila nell'ultimo biennio** (*Reti locale e provinciale dell'Ufficio Scolastico Provinciale per l'innalzamento dell'obbligo scolastico – Rete provinciale Bilancio Sociale su sperimentazione dell'Uffici Scolastico regionale – Ideazione e Istituzione di un Certamen provinciale di Lingua Latina*)
- l'Istituto fa parte del **Direttivo dell'ASVA** (Associazione delle Scuole Varesine) e coordina il Tavolo della formazione del Coordinamento degli Istituti di Busto e Valle Olona
- La collaborazione con gli enti universitari, in particolare con il Politecnico di Milano e la LIUC di Castellanza, ha prodotto nel tempo solidi progetti ponte e di orientamento, di studio e di approfondimento nei settori ambientali, scientifico-matematici, linguistici.
- La collaborazione con le realtà musicali locali, scuole, accademie, conservatorio, permettono la sperimentazione di musica in ambito liceale e la cura delle eccellenze e delle certificazioni linguistiche (Goethe Institut, Centre Culturel Francais, British Council e Dele) – l'Istituto è sede delle certificazioni di lingua inglese.
- In ambito orientativo, la collaborazione con i Soroptimist, Lions e Rotary permette un ampio progetto di stages estivi e di alternanza scuola-lavoro anche durante l'anno scolastico.
- Il novum consiste nell'aver messo in campo la creazione di una **rete per le lingue orientali** che si è concretizzata solo nell'ottobre del 2010 (Esercizio 2010/2011) e nell'aver diretto la rete locale e provinciale per la verticalizzazione didattica e la Certificazione delle competenze in uscita dal biennio dell'obbligo. Il 2011 ha visto l'istituto rilanciare la proposta delle lingue orientali in curriculum liceale ma il numero è stato inferiore alle richieste di interesse monitorate nelle scuole medie. Si intende rilanciare il progetto per il prossimo a.s. anche alla luce delle numerosissime richieste di corsi pomeridiani.
- Oltre alla **rete per il certamen Non omnis moriar**, ora abbiamo istituito una **rete interprovinciale (Como, Varese, Milano)** per un **Agone in lingua greca**, con ottimi riscontri. L'iniziativa fa parte del rilancio della cultura classica nel territorio.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2016/2019

Il progetto di Istituto si sviluppa alla luce dell'Atto di indirizzo del dirigente che parte dalla verifica degli apprendimenti ottenuti attraverso l'analisi interna – prove comuni, posizionamento studenti, dati di trasferimento e di abbandono, esiti esami di Stato e placement universitario – e quella esterna INVALSI.

**Le priorità**, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (vedi **RAV**) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano.



## IDENTITA' E PROFILO STORICO

✚ **1923** il **Liceo-ginnasio** "D. Crespi" nasce come scuola pareggiata comunale.

✚ **1936** viene statalizzato. Unico liceo dell'Alto Milanese per molti anni, è stato reso illustre da insigni Presidi come i professori Fabrizio Prandina e Gaspare Campagna. Capace di attrarre una popolazione scolastica articolata per interessi, estrazione sociale, attitudini, ha saputo fornire costantemente un modello di studi seri e rigorosi. Attento alle trasformazioni della realtà circostante e alle nuove istanze culturali e professionali, ha via via affiancato alla formazione umanistica il potenziamento della lingua straniera e della storia dell'arte, con studio quinquennale, e delle discipline dell'area scientifica.

✚ **1994** accanto al Liceo Classico, è istituito il **Liceo Linguistico** della sperimentazione Brocca, con lo studio di lingue europee moderne innestate sull'impianto della preparazione umanistica e scientifica.

✚ **2003** il Liceo ha operato in regime di Qualità ed ha ottenuto la certificazione Uni En Iso 9001: 2008, che attesta la qualità delle procedure didattiche ed amministrative dei servizi.

✚ **2008** nel luglio del 2008 si è costituito con atto notarile la Fondazione Liceo Crespi, al fine di sostenere e implementare le attività e i servizi resi all'utenza: organizzazione, didattica, successo formativo e immagine.

✚ **2010** accanto al liceo classico e linguistico è istituito il **Liceo delle Scienze Umane**.

✚ **2010** il Liceo Crespi ha ottenuto dall'Ufficio Scolastico Regionale l'**Attestato di Internazionalizzazione** destinato alle scuole che hanno attivato percorsi di internazionalizzazione e di educazione interculturale nei loro curricula. I valutatori del Progetto hanno premiato le proposte didattiche ed educative che da anni il Liceo Crespi annovera nelle programmazioni: dal progetto Comenius ai soggiorni di studio all'estero agli scambi con le scuole tedesche, francesi o svizzere.

✚ **2014** La sezione Esabac del Liceo Linguistico per la prima volta consente di conseguire oltre al **Diploma d'Esame di Stato** il **Baccalauréat**.

In particolare:

*Gli esiti Invalsi sono molto soddisfacenti (italiano) o soddisfacenti (matematica), alla luce del benchmark nazionale; mentre permangono risultano poco meno positivi (specie in matematica) se riferiti al benchmark regionale. In particolare, il punteggio di italiano è superiore di 13 punti rispetto la benchmark di scuole simili per ESCS ed è superiore di circa 8,5 punti alla media nazionale e di 2,5 punti di quella regionale. Un po' più modesto il risultato nella prova di matematica: la media di risposte corrette è superiore a quella di istituti con lo stesso ESCS (+7,2%) e alla media nazionale dei licei (+3,5%), ma inferiore di circa 4 punti al valore regionale. I risultati delle classi per italiano non si discostano in modo particolarmente significativo dalla media di istituto; in soli due casi le differenze superano il 5%, pur restando contenute entro i 10 punti. Più accentuata la variabilità in matematica, in cui più della metà delle classi ottiene esiti superiori o inferiori di oltre 5 punti rispetto alla media di scuola; 4 sono le classi con esiti molto superiori alla media di scuola (il massimo scarto è di 12 punti percentuali), 3 le classi con esiti medi al di sotto della media di scuola (scarti fino a 9 punti). La varianza tra le classi è inferiore o in linea col dato nazionale; nella prova di italiano quasi il 20% della variabilità è dovuta a differenze tra le classi (a fronte di un dato nazionale del 32%); l'incidenza della variabilità nella scuola (26%) è equivalente al dato nazionale (27%). La quota di studenti ai livelli 1 e 2 in italiano è considerevolmente inferiore a quella nazionale (-25%); la differenza permane, anche se in modo più contenuto, confrontando il dato regionale (-8%). In matematica la percentuale di alunni con livelli di competenza bassi o molto bassi nella scuola è del 31%, a fronte di una percentuale nazionale del 44% e regionale del 36%. La percentuale di alunni con competenze fragili è contenuta a fronte di 33% di eccellenza*

**ITALIANO** - Il punteggio di scuola è superiore alla media nazionale e regionale conseguite da scuole analoghe per tipologia (licei) e per ECSC. I risultati delle classi coinvolte nella prova non si discostano, nella maggior parte dei casi, in modo particolarmente significativo né dalla media di istituto né dalla media dei licei della Lombardia. Inferiore alla percentuale regionale e nazionale la quota di studenti che in italiano hanno performance basse o molto basse; superiore ad entrambi i parametri di riferimento la percentuale di studenti con esiti positivi o molto positivi. La varianza dei risultati tra le classi registrata nell'istituto è notevolmente inferiore al dato nazionale.

**MATEMATICA** - Punteggio di scuola superiore alla media nazionale dei licei e alla performance media di scuole con background familiare analogo. Percentuale di studenti con esiti negativi o molto negativi nella prova di matematica inferiore alla media nazionale. La varianza dei risultati tra le classi registrata nell'istituto è in linea col dato nazionale.

**ENTRAMBE LE PROVE** - Molto contenuta la percentuale di alunni con competenze particolarmente fragili (livelli 1 e 2 in entrambe le prove) e piuttosto consistente la quota di alunni con competenze consolidate (livelli 4 e 5 in entrambe le prove). Assenza di cheating.

Punteggio di scuola inferiore alla performance conseguita dai licei lombardi in matematica. Accentuata variabilità degli esiti nella prova di matematica, in cui i punteggi di diverse classi si discostano in modo significativo (in senso sia positivo, sia negativo) dalla media di scuola e dalla media dei licei lombardi. Eterogeneità degli esiti, particolarmente accentuata nella prova di matematica, tra i diversi indirizzi; critica la situazione dell'indirizzo di scienze umane in ambito matematico. Percentuale di studenti con esiti negativi o molto negativi nella prova di matematica superiore alla media regionale; quota di studenti con competenze consolidate in matematica inferiore alla media regionale.

## **INOLTRE:**

*La scuola monitora in maniera abbastanza sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio - Alma Diploma, Eduscuola - e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all' università é molto superiore alla media provinciale e regionale con esiti di accreditamento altissimi nelle aree di indirizzo, buone nelle aree non di indirizzo. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all' università sono molto positivi (la media dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università é superiore a 50 su 60). L'area scientifica vede alcune problematiche al primo anno di corso.*

- Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: l'Amministrazione locale legge la realtà dell'Istituto come di eccellenza e auspica una maggiore aderenza alle problematiche relative alla cittadinanza e alla implementazione delle competenze trasversali con progetti dinamici e ponte verso il placement universitario e professionale. Il territorio chiede maggiore partecipazione alla vita locale, culturale e sociale, con iniziative integrate. Il dettaglio delle azioni viene presentato nel piano di miglioramento che costituisce parte integrante del PTOF 2016/2019.
- Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge107: **commi 1-4 e commi 5-7 e 14**
- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

L'istituto vanta un buon livello di preparazione dei propri studenti soprattutto nell'area umanistica, area per la quale è polo cittadino. Gli esiti nell'area scientifica sono invece meno lusinghieri anche a causa del riordino dei cicli che ha splittato il programma di chimica e diminuito le ore di matematica con esiti negativi soprattutto sul liceo classico oltre che su quello linguistico e delle scienze umane. I tassi di trasferimento/abbandono sono contenuti ma ancora alti e sono da ascrivere a un insuccesso ritenuto insanabile dalla utenza scolastica, la cui customer è calata nel corso dell'a.s. anche in relazione al clima di aula e alla conduzione degli IDEI. Il collegio dei docenti ha ravvisato nella didattica per competenze e nella relazionalità di aula il focus formativo di attenzione per il prossimo triennio. L'istituto non sempre valorizza le competenze, acquisite con esperienze specifiche - alternanza scuola/lavoro, internazionalizzazione -, e tecnologiche con una didattica appropriata come pure non sempre applica e condivide sostanzialmente una curricolarità verticale coerente con la profilatura in ingresso condivisa con gli istituti comprensivi del territorio. Il dettaglio delle azioni viene presentato nel piano di miglioramento che costituisce parte integrante del PTOF 2016/2019 a partire dalle indicazioni dell'area 5 del RAV.

## **OBIETTIVO DI PRODOTTO: ESITI DEGLI STUDENTI – RISULTATI SCOLASTICI (focus scientifico e linguistico) E COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA**

Sono individuate le seguenti azioni:

1. Implementare competenze nell'area scientifica soprattutto al liceo classico e alle scienze umane e le competenze linguistiche al liceo linguistico (Innalzare le performances di scuola e delle prove comuni e INVALSI di almeno 1 punto percentuale soprattutto nell'area scientifica)
2. Proporre modello di IDEI sostenibile e positivo per efficacia sugli studenti (Diminuire del 3% il numero di debiti formativi e aumentare del 5% il gradimento da parte degli studenti delle azioni di IDEI operate a scuola)
3. Diminuire l'insuccesso nelle discipline di indirizzo negli ordinamenti in istituto (Calare del 3% l'insuccesso nelle discipline classiche al liceo classico e delle materie di indirizzo/scientifiche, del 4% il tasso di trasferimento)
4. Individuazione di un curriculum di cittadinanza coerente e calato nella specificità degli ordinamenti. Certificare gli skills for life. (Implementare area cittadinanza con esperienze di alternanza scuola lavoro, internazionalizzazione e Intercultura a sistema - Certificare gli skills)
5. Clima d'aula: operare al fine di riflettere sui modelli comunicativi, relazionali e trasmissivi del sapere per un benessere complessivo (Migliorare di 0.5/4 la positività della customer degli studenti in merito - diminuire del 4% i dati complessivi di abbandono e trasferimento)
6. Impostare una analisi del placement post liceale e un modello di bilancio delle competenze - skills for life (Certificare skills - potenziare le discipline che risultano più deficitarie per innalzare il successo al primo anno universitario del 2%)

## **OBIETTIVI DI PROCESSO INERENTI:**

I processi individuati sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi: la formazione dei docenti prelude alla ricerca e formulazione del curricolo verticale di scuola, con apertura alle ICT e alla didattica per competenze focalizzata soprattutto sulle aree di debolezza quali quella scientifica e delle lettere classiche. La messa a punto di un curricolo di cittadinanza apre alla valorizzazione delle esperienze degli studenti - la scuola è CPL Regionale -sia sul piano dell'alternanza scuola/lavoro sia su quella della internazionalizzazione Stages, scambi, etwinnig, CLIL, Esabac etc.). Questo modo di lavorare porta anche ad un clima di cooperative learning e teaching volto a valorizzare una scuola orientata allo studente e al percorso di ciascuno entro traguardi di competenza condivisi anche con il territorio, con retroazione positiva sui modelli di orientamento in ingresso.

1. Progettazione di area per curricolo verticale su tutte le discipline-focus su implementazione area scientifica e lingue classiche - certificare skills
2. Concertazione del curricolo verticale con gli istituti secondari di primo grado del territorio- profilatura in ingresso (orientamento)
3. Identificazione modello IDEI anche con peer education, fasi in itinere, orario in parallelo nelle classi prime per gruppi di livello
4. Analisi a sistema delle prove comuni per programmazione di area condivisa e adottata dai docenti
5. Formare i docenti sul tema delle relazioni in aula per ottimizzare tempi e modelli di trasmissione dei saperi e delle competenze
6. Portare i docenti ad esplorare anche con formazione specifica utilizzo delle ICT nella didattica, personalizzazione e didattica per competenze.
7. Avvio analisi dati placement e intervento su debolezze di sistema
8. Formazione mirata I piano di miglioramento
9. Dialogo diretto anche sul piano provinciale in merito alla curricularità verticale

### **Il tutto per pervenire a un bilancio sociale triennale.**

- Si dovrà tenere presente che si necessita del completamento delle dotazioni informatiche a disposizione come da richiesta operata dalla componente studenti e genitori e della messa a regime di strumentazioni di registrazione on line delle competenze degli studenti per il loro curriculum. Occorre ottimizzare l'utilizzo dei laboratori e delle aule speciali in considerazione del fatto che ogni aula LIM è di per sé una di esse e che la modalità didattica di trasmissione dei contenuti si dovrà evolvere verso traguardi innovativi e funzionali (flipped classroom, aule 3.0, ambienti di apprendimento attivo, utilizzo delle ICT, didattica per competenze, compiti di realtà etc.)
- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:  
organico su n° 2 sezioni di Liceo Classico, n°3 / 4 sezioni di Liceo delle Scienze umane; n° 4/5 sezioni di Liceo Linguistico per un totale di n° 10 sezioni massimali salvo interventi riduttivi per motivi di edilizia scolastica provinciale. I posti di sostegno prevedibili sono in n° di due per i prossimi 2 anni scolastici, non prevedibili per gli anni successivi in relazione ad iscrizioni non avvenute.

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6/7 unità con riferimento all'area linguistica – sostegno CLIL, internazionalizzazione dell'istituto, implementazione competenze - all'area scientifico/matematica – implementazione laboratorialità scienze e curricolo matematico al classico, soprattutto – all'area umanistica (scienze umane a filosofia per implementazione sul liceo delle scienze umane; lettere per italiano per stranieri e progetti mirati e supplenze brevi).
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente 4 ore di docente della classe di concorso A346 per il semiesonero del secondo collaboratore e 5 ore su IRC per il Vicario primo collaboratore del dirigente; un responsabile di plesso sarà senza esonero ;
- I coordinatori di classe in numero di 50/51 unità. La previsione definire funzioni in quanto l'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al D.Lgs. 165/01 art. 5 comma 2.

E' prevista la continuità di dipartimenti per aree disciplinari, nonché di fasi di lavoro in dipartimenti trasversali. E' altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento. Verrà infine istituito laddove ritenuto ineludibile il comitato scientifico come da DPR 89/10.

- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

N° 8 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI – 1DSGA - N° 15 COLLABORATORI SCOLASTICI dei quali: 3 in sede di plesso

## **commi 10 e 12: LA FORMAZIONE DOCENTI** – approvata in sede di CD del 16 giugno 2015 e successivo del 24 settembre 2015

La formazione dei docenti attiene alle materie istituzionali in primis – sicurezza, BES/H – utilizzo degli strumenti informatici per la comunicazione scuola-famiglia etc. -

### **Sono previste nel triennio:**

- 1) Formazione su curriculum verticale, certificazione delle competenze disciplinari e di skills for life integrate entro la curricolarità verticale come da delibera del CI del 24/09/2015 in continuità con le azioni svolte a seguito di Bando Regionale per iniziative connesse allo sviluppo delle Indicazioni nazionali in rete con altri istituti provinciale nell'ambito delle Rete Provinciale generalista.
- 2) Formazione sul tema del clima d'aula e della motivazione : progetto biennale per lo sviluppo di un clima d'aula in grado di motivare e sostenere il lavoro degli studenti.. Si ritiene di riproporre rinforzi negli anni a seguire come da *raccomandazione* emersa in sede di CI da parte delle componenti genitori e studenti in data 24 settembre 2015.

Ulteriore fabbisogno potrebbe emergere dal Collegio nelle aree disciplinari alla luce dello sviluppo del PM.

### **FORMAZIONE STUDENTI:**

- Sulle classi prime - al fine di formare tutti nel quinquennio – si opererà la formazione sulle tecniche di primo soccorso –.
- Il corso per la certificazione INAIL per gli studenti in alternanza è preparato da personale interno.
- Esperienze formative saranno operate nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro –
- Formazione linguistica: corsi per le certificazioni europee
- Formazione digitale: corsi per ECDL biennali
- Public Speaking – a cura del comitato studentesco
- Formazione alla affettività e al rispetto di genere
- Formazione al Ben.essere contro le dipendenze (alimentazione, sostanza, gioco, cyberbullismo) per fasce di età
- Formazione scientifica: preparazione all'accesso con test universitario alle facoltà scientifiche

Altri progetti formativi possono inserirsi alla luce delle istanze del Comitato studentesco.

## **FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO**

- Segreteria digitale
- Bilancio sociale - accountability
- Contratti e organico

Altri progetti formativi possono inserirsi alla luce delle istanze emergenti in corso d'opera o in attuazione dello sviluppo normativo.

### **□ commi 2812-29 e 3113-32**

#### **Insegnamenti aggiuntivi e opzionali**

- Musica per le scienze umane nel biennio: materia aggiuntiva consolidata
- Seconda lingua straniera: nel triennio delle scienze umane con operazione sul 20% - Implementazione CLIL con conversatori madrelingua francese e inglese aggiuntivi (SITE e MIUR)
- Matematica: un'ora aggiuntiva nel triennio classico
- Scienze: 10 ore aggiuntive per le classi prime di laboratorio di scienze
- Scienze umane: fabbisogno di implementazione nel triennio delle scienze umane
- Esabac. N° 1 ora aggiuntiva di storia nel triennio
- Introduzione del tedesco nel Liceo Classico – una sezione se richiesta alla luce della filiera che si sta definendo con gli IC del territorio gallaratese e bustese)

#### **ORIENTAMENTO:**

Mantenimento delle linee di sviluppo che costituiscono già delle buone pratiche in istituto. Si intende ulteriormente operare sul placement e sull'orientamento professionale con counselling mirato ad personam a seguito di modello FIXO scuola per pervenire a una ipotesi di bilancio delle competenze in uscita.

#### **VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO E DEI TALENTI:**

- Borse di studio
- Assegnazione del credito formativo
- Riconoscimento pubblico in accordo con Amministrazione locale

#### **BES/STRANIERI**

Mantenimento delle linee di sviluppo che costituiscono già delle buone pratiche in istituto. La presenza in organico aggiuntivo e da parte di volontari permette l'attivazione di sostegno e recupero oltre i corsi in rete scolastica attivati presso IPC Verri di Busto A.

□ **commi 33-4314** (*alternanza scuola-lavoro*):

Messa a regime di quanto già in atto in istituto - anche all'estero - con estensione obbligatoria a tutti i trienni. Pianificazione e certificazione delle competenze trasversali acquisite a decorrere dal terzo anno di corso.

□ **commi 56-61** :

ICT e didattica come obiettivo per il quale gli strumenti informatici sono una opportunità per il cooperative learning e teaching: predisposizione repository per scambio materiali e ricaduta sulla didattica in ambiente di apprendimento attivo.

## **PROGETTAZIONE CONDIVISA**

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", sono parte integrate del Piano triennale.

Inoltre, in sintonia con la programmazione della Buona Scuola in provincia di Varese – A.T. Varese MIUR Lombardia - e nell'ambito della Rete generale – sinergica con ASVA e con CPI al progetto globale della scuola varesina, - il progetto fa sistema e adotta alcuni indicatori che confluiranno nella lettura complessiva della scuola provinciale al termine del triennio.

**Ne consegue, in sintesi, il progetto triennale che segue e che indica *in corsivo* i focus di miglioramento – a fronte di azioni di mantenimento che si ritengono pure un valore aggiunto proprio perché sistematizzate - :**

**AREA 1: PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE (Selezione dei saperi, scelta curricolare e offerta formativa – progettazione della didattica – valutazione degli studenti – sviluppo della relazione educativa e tra pari – inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi, continuità e orientamento).**

**Riferimenti alla legge 107/2015: Competenze linguistiche, Competenze matematico-logico e scientifiche – competenze culturali – dispersione scolastica**

L'Istituto opera su alcuni versanti strategici:

- identificazione delle possibilità concrete per tutti e per ciascuno di conseguire un effettivo diritto all'adempimento dell'obbligo di istruzione e dell'obbligo di formazione
- creazione delle condizioni e delle opportunità per tutti e per ciascuno di ottenimento di un profilo di competenze in uscita dal biennio dell'obbligo e dal triennio almeno di livello medio-medio/alto
- messa in opera di processi di accompagnamento e di sostegno in ingresso come in uscita .

Queste priorità comportano un'attenzione particolare al progetto di orientamento in ingresso e di accoglienza anche didattica degli studenti, con accordi con le altre scuole del territorio per la formulazione di curricoli che siano progressivi e coerenti nella continuità; inoltre, ne consegue la implementazione delle progettualità delle aree di maggiore difficoltà con interventi mirati sui singoli e su piccoli gruppi omogenei, come pure con la implementazione oraria su alcune aree didattiche che vedono gli studenti in maggiore difficoltà.

a) Sono portatori di interesse prioritari

- gli studenti e le famiglie;
- il personale della scuola e le rappresentanze sindacali;
- l'amministrazione scolastica sia a livello locale che nazionale;
- la Regione e gli Enti locali territoriali (Comune, Provincia, Comunità Montane, Consorzi di Comuni vicini);
- le altre istituzioni scolastiche sul territorio;
- l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INVALSI);
- le istituzioni e organizzazioni della scuola (Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio Scolastico Provinciale, Reti di scuole, associazioni culturali e professionali della scuola, ecc.);
- Gli enti culturali del territorio: associazioni, enti universitari, accademie musicali, professionisti per l'alternanza scuola lavoro e lo stage etc.
- l'Istituto scolastico stesso.

Le competenze in grado di portare a valorizzare le conoscenze di base e le abilità tecnico-applicative nella vita quotidiana comportano lo sviluppo di autonomia, responsabilità, capacità relazionali e capacità organizzative, che a loro volta si mettono alla prova con esperienze di lavoro di gruppo in settori diversificati.

L'Istituto persegue questi scopi tenendo presente la necessità di operare nell'ambito della educazione alla cittadinanza agita oltre che degli life skills, ovvero di *“quelle abilità, competenze che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana”*. Questa esigenza è reinterpretata alla luce dei progetti didattici e delle occasioni culturali che l'istituto offre sempre nella dimensione della didattica laboratoriale, ovvero del learning by doing (imparo facendo) che spesso ha anche una funzione di rimotivazione degli studenti al percorso ordinario.

OBIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE AZIONI	INDICATORI / TARGET	RISORSE UMANE	
<p><b><u>PREMESSE</u></b> <b><u>METODOLOGICHE</u></b></p> <p>1.Revisione POF: ambito didattico</p> <p>2.Criteri di valutazione e certificazione delle competenze</p> <p>2.1 Analisi dati INVALSI per azioni di miglioramento continuo</p> <p><a href="#"><u>1.1 Sviluppo delle conoscenze di base</u></a> <a href="#"><u>1.1.1 Innalzamento dell'obbligo di istruzione e curriculum verticale</u></a></p>	<p>1.1 Lavoro delle aree disciplinari in merito ai profili: continuità del curriculum nuovo ordinamento sul triennio: programmazione da ridefinire alla luce anche degli input provinciale e nazionali (Cfr. Rete USR/UST)</p> <p>2. Messa a regime di un sistema di valutazione che alla luce di livelli e target condivisi portai a certificate le singole competenze in sede di CDC.</p> <p>2.1 Analisi dei dati INVALSI in sede di Aree, Cd e Ci al fine di analizzare e identificare nei dati le aree di miglioramento, definendo sul piano didattico azioni specifiche.</p> <p><b>Orientamento in ingresso:</b> Creare sinergie didattico-orientative per diminuire la casistica dei drop out Supportare le famiglie nella scelta Supportare gli studenti nella scelta Promuovere l'istituto nel territorio</p>	<p>1.1 Coerenza dei progetti con il curriculum di scuola e la vision per il successo formativo</p> <p>2. Certificazione delle competenze anche nel triennio con griglie e prove predisposte in seno alle aree disciplinari</p> <p>2.1 Assunzione di decisioni in sede di CDC in termini di azioni correttive e migliorative dei livelli di apprendimento</p> <p><b>Orientamento in ingresso:</b> 1.1. Implementazione sinergie esistenti per l'orientamento in ingresso di raccordo con le Scuole Medie del territorio per definire</p>	<p>1.1 Struttura del PTOF rinnovata alla luce delle progettualità afferenti alle aree della Legge 107/15</p> <p>2. N° discipline certificate nel biennio: tutte le discipline con scritti in a.s. 2015/16 N° discipline certificate nel triennio &gt; 50% nell'a.s. 2015/16 Tutte le discipline certificate nel corso del triennio di miglioramento</p> <p>2.1 Innalzamento dei livelli di performance degli apprendimenti (CFR. target specifici per area)</p> <p>1.1 % studenti con esito positivo a test ingresso/totale iscritti nelle diverse discipline: 70% 1.1.1 % studenti con esito positivo I quadrimestre/esiti</p>	<p>Are discipline – Commissione didattica – DOCENTI FFSS specifiche – docenti di area – docenti tutti DS - tutores primo anno</p> <p>Docenti tutti – Commissione orientamento in ingresso – DS – Piccolo Principe - Tutores</p>

<p><b>2. Raccordo didattico:</b> Alla luce dell'istituto obbligo di istruzione elevato al biennio superiore, si tratta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• raccordare il curriculum per aree disciplinari – assi – con le scuole dalle quali viene l'utenza liceale (scuole secondarie di primo grado);</li> <li>• operare sinergie interne per il raccordo biennio-triennio per una coerenza formativa da secondaria di I grado a superiore di II grado e fra biennio e triennio secondaria di II grado – adozione del format provinciale (rete dei Licei)</li> </ul>	<p>profili di ingresso e di uscita complementari</p> <p>1.2. Definizione di procedure di segnalazione competenze in uscita da secondaria di primo grado</p> <p>1.3. Open day e fiera dell'orientamento locale: servizio info alle famiglie anche con presenza giornata tipo a scuola degli aspiranti iscritti</p> <p><b>Raccordo didattico:</b> 2.1. Messa a regime del raccordo con le scuole secondarie di primo grado e utilizzo format definito a livello provinciale sulle competenze in ingresso. Progetto AT Varese: Rete territoriale sull'innalzamento dell'obbligo di istruzione (studio e definizione soglie essenziali di profilo studente in continuità fra scuole medie di I e II grado e rete liceale per il triennio – per assi disciplinari). Scuola polo in Provincia per rete licei Selezione dei saperi</p>	<p>positivi test ingresso: 60%</p> <p>1.2 Realizzazione del format condiviso anche in rete di scuole e suo utilizzo in tutti i CDC per il raccordo territoriale – adozione format provinciale</p> <p>1.3 N° <u>abbandoni</u> al I anno/N° neoiscritti (&lt; 5 %) – n° abbandoni complessivi &lt; 6%, e nel dettaglio &lt; 8% per Liceo Classico, &lt; 6% per altri indirizzi)</p> <p>2.1. Realizzazione di accordi interni ed esterni sulla verticalità dei curricula e coerenza fra progetti e didattica: acquisizione da parte dei CDC dei progetti in funzione didattica (&gt;90%) Ricaduta curricolare dei progetti indicata in sede di CDC (&gt;90%)</p>
---	---	---

		<p>2.2. Compimento della riflessione e selezione dei saperi in sede di Commissione Didattica/Area sul triennio e sulla certificazione delle competenze</p>	<p>2.2.1 Adozione esiti provinciali nel triennio di miglioramento del curricolo verticale e della certificazione di competenze (Rete dei Licei)</p> <p>2.2.2 Quote di autonomia in istituto e selezione dei saperi: curricolo di scienze, matematica riletta alla luce del fabbisogno come da area; seconda lingua e musica alle scienze umane per formazione umanistica completa (100% delle classi destinarie)</p> <p>2.2.3 N° ore aggiuntive di laboratorio scientifico e di storia in Esabac sul 100% delle classi destinarie – Riduzione del 3% dei debiti in scienze classi prime e Esabac positivo per il 98% dei casi.</p> <p>2.2.4 Avvio aggiunzione ora matematica su una sezione classica e confronto esiti di apprendimento con prove parallele fra sezioni omogenee</p> <p>2.2.5 Aggiunzione ore lingua straniera al liceo classico – Tedesco e</p>	
--	--	--	--	--

<p><a href="#">1.1.2 Sostegno e implementazione disciplinari</a></p>	<p><b>1. Sostegno/recupero</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere gli alunni in difficoltà scolastica</li> <li>• Operare recuperi e sostegni secondo modelli che possano essere nella tempistica un accompagnamento e nella logistica praticabili. Modello IDEI: rilettura della modalità anche alla luce di alternative <i>in ambito ICT – ore in parallelo per classi aperte nel biennio</i></li> <li>• Procedere ad un recupero che sia efficace, ovvero che produca sul piano della acquisizione di un metodo autonomo e attivi le risorse degli studenti.</li> <li>• <i>Attivazione ambienti di apprendimento: espansione delle sinergie fra discipline scientifiche e di microprogettualità sinergica da parte dei CDC – focus progettuali garantita nei CDC e sinergie programmate</i></li> </ul>	<p>2.3 Definire le soglie essenziali per il passaggio alla classe successiva e per la realizzazione dei recuperi per area disciplinare e arginare le non ammissioni</p> <p>1. Miglioramento modello IDEI e saldo dei debiti alla luce delle sollecitazioni ministeriali: introduzione modelli diversi – classi aperte con orario in parallelo – peer education</p>	<p>confronti con esiti di apprendimento complessivi con sezioni parallele</p> <p>2.3.1 n° <u>non ammessi</u>/ totale biennio (&lt; 12% - 7%)</p> <p>2.3.2 n° non ammessi/ totale I anno triennio (&lt; 6% CI - &lt; 7% Ling. ; &lt; 7 scienze umane)</p> <p>2.2.3 % abbandoni del Classico (&lt; 5%) - % abbandoni del linguistico e scienze umane (&lt;6 %)</p> <p>1.1 N° sportelli attivati/: 1 per ogni disciplina caratterizzante e per fascia di classe (40, ovvero 4 per 10/12 discipline)</p> <p>1.2 Media corsisti per gruppo (&lt; 10)</p> <p>1.3 Dati di customer: efficacia e gradimento (&gt;2,5% su max 4%)</p> <p>Diminuire del 3% il numero di debiti formativi e aumentare del 5% il gradimento da parte degli studenti delle azioni di IDEI operate a scuola</p>	<p>Docenti – esperti esterni - FS – Aree disciplinari . CDC - Responsabili di area disciplinare</p>
--	--	--	---	---

		<p>1.4 N° ore in classi aperte nel biennio (&gt; 2%) - e customer &gt; 2/4</p> <p>1.5 N° di ore in peer education (&gt; 25) e customer &gt; 2/4</p> <p>2. Definizione livelli essenziali di prestazione/profilo in uscita da ogni classe per area disciplinare</p> <p>3. Verifiche congiunte su parametri e griglie condivise – prove parallele</p> <p>4. Consigli di classe che condividono focus formativo e/o didattico al fine di coerentizzare e operare in termini cooperativi</p> <p>1 Analisi dati INVALSI a livello di CD, CI e CDC e Area per identificare evidenze di processo su cui lavorare per il recupero</p>	<p>2 N° successi fine anno/frequentanti il corso (&gt;50% )</p> <p>N° casi non ripresentati nell'a.s. successivo nella stessa disciplina (&lt;60%)</p> <p>3 N° prove comuni /n° discipline: almeno 2 per classe/disciplina</p> <p>N° riunioni a scopo didattico per i raccordi disciplinari e bi/triennio: almeno 10 ore</p> <p>4. 100% di CDC con focus condiviso</p> <p>1.1 Calare del 3% l'insuccesso nelle discipline classiche al liceo classico e delle materie di indirizzo/scientifiche negli altri ordinamenti – sui riferimenti dati INVALSI</p>
--	--	---	--

<p>2. <u>Miglioramento area linguaggi: <i>Competenza lingue classiche</i></u></p> <p>1. <i>Implementare le competenze nelle lingue classiche</i></p> <p>2. <i>Motivare allo studio del latino con sperimentazione nel biennio – rinnovo metodologico</i></p> <p>3. <u>Miglioramento delle performance in <i>italiano alle scienze umane</i></u></p> <p>4. <u>Miglioramento delle performances <i>nell'area scientifica</i>, alla luce delle indicazioni di Lisbona e dei dati INVALSI</u></p>	<p>1 Operare revisione curricolo e metodologia per verticalità curricolo – lingue classiche al liceo classico</p> <p>2.1 Certamina: sostegno e paternità progetto di rete varesina per un certamen di latino classi V ginnasio e greco per le III liceali superiori</p> <p>2.1.1 Partecipazione a Certamina nazionali e regionali</p> <p>2.2 <i>Avvio certificazione competenze lingua latina e lavoro per competenze</i></p> <p>2.3 Progetto di approfondimento Paideia</p> <p>2.4 <i>Attivazione didattica con le ICT al biennio</i></p> <p>3. Operare revisione curricolo e metodologia per verticalità curricolo – lavoro per competenze</p> <p>4.1. Implementazione settore scientifico – progetto ambientale e scientifico in</p>	<p>1.2 Calare del 4% il tasso di trasferimento</p> <p>1 Calare del 3% l'insuccesso nelle discipline classiche al liceo classico</p> <p>2.1. n° accessi ai Certamina provinciali &gt; 15</p> <p>2.1.1 n° accessi ai Certamina nazionali &gt; 3</p> <p>2.2 n° classi coinvolte a livello sperimentale &gt; 2</p> <p>2.3 n° classi coinvolte &gt; 4 - n° adesioni &gt; 10% dei destinatari con customer &gt; 2.5/4</p> <p>2.4 Sperimentazione di 1 classe su due destinatarie</p> <p>3. Miglioramento di punti 2% sui dati INVALSI nel triennio</p> <p>4.1 Analisi di area su tutte le aree e decisioni a verbale - attivazione</p>
---	---	--

		<p>ambientanti di apprendimento - modellizzazione e messa a regime</p> <p>4.2 Viraggio del curricolo verticale per competenze</p> <p>4.2.1 Implementazione delle competenze informatiche e didattica laboratoriale</p> <p>4.3 Introduzione implementazione matematica al liceo classico</p>	<p>azioni correttive nei CDC (&lt;90%)</p> <p>Mantenimento della performance e possibilmente miglioramento di punti 1 nella performance di istituto evidenziata - Gap fra sezioni dello stesso ordinamento &lt;15%</p> <p>Rapporto fra dati in ingresso e in uscita da biennio: delta positivo o tenuta (valore aggiunto)</p> <p>4.2.1 N° insufficienze area scientifica/totale studenti sul singolo percorso liceale &lt; 4%</p> <p>4.2.2. Customer su progetto (&gt; = 2.5%)</p> <p>4.2.3.N° incontri con esperti di area scientifica (&gt;1) N° classi coinvolte implementazione scientifica /totale destinatari di progetto (&gt; 5%)</p> <p>4.2.1 N° accessi ai laboratori / totale classi &gt;5%</p> <p>4.2.2 n° ore laboratorio classi prime (&gt;90 complessive)</p> <p>4.3 Calo del 2% degli insuccessi al primo anno delle facoltà scientifiche di</p>
--	--	---	--

	<p>5. <i>Miglioramento delle performances nell'area dei linguaggi, e delle competenze logico-argomentative, alla luce delle indicazioni di Lisbona e dei dati INVALSI</i></p>	<p>4.3.1 Didattica per competenze e curricolo verticale  4.3.2 Operare implementazione sul processo SPAZIO E FIGURE con eventuale legame con il disegno geometrico (cad, utilizzo di tabelle e grafici)  4.3.3 Didattica laboratoriale per motivare allo studio: uso stampante 3D per disegno tecnico e matematica applicata</p> <p>Per le competenze linguistiche si veda area INTERNAZIONALIZZAZIONE</p> <p>5.1 Operare sul processo ARGOMETAZIOMNE ED ESPOSIZIONE – LOGICA DI BASE, DEBATING</p> <p>5.2 Istituire sinergie sul piano delle competenze logiche fra discipline scientifiche e filosofia/scienza umane: curricolo integrato che retroagisce sul piano logico (Vedi anche certificazione competenze chiave di cittadinanza in Area Cittadinanza)</p> <p>5.3 Introduzione implementazione Storia dell'Arte al liceo classico e linguistico</p>	<p>studenti dell'indirizzo classico</p> <p>4.3.1, 2, 3 Diminuzione del gap fra sezioni ordinamentali di 2 punti – diminuzione insuccesso dati INVSLSI di 1 punto % sul piano regionale e di 2 punti % sul piano nazionale</p> <p>5.1 Innalzamento competenze argomentative in dati INVALSI del 1% annuo percentuale</p> <p>5.2 Sperimentazione in classi VS gruppo di controllo per verificarne l'efficacia: implementazione competenze logico-argomentative del 2% su dati INVALSI</p> <p>5.3 n° 2 ore classi primo biennio. Innalzamento competenze area dei linguaggi</p>	
--	---	--	--	--

## 1.2 Promozione delle abilità tecnico-applicative

### RIFERIMENTO ALLA LEGGE 107/15: Competenze culturali, digitali, orientamento e alternanza

<p><a href="#">1.2.1 Innovazione didattica e nuove tecnologie</a></p> <p>1. Implementazione area informatica e laboratoriale</p>	<p>1. Fornire strumenti, contenuti, analisi e formazione da parte di esperti per affrontare e rispondere ai bisogni dei docenti - Valorizzare la buone pratiche e monitorare l'utilizzo delle ICT</p> <p>2. Pianificare un progetto biennale con due obiettivi: utilizzo diffuso del repository – esperienze di interattività didattica – produzione L.O. di varia natura</p> <p>3. Condivisione delle risorse e dei lavori: scambio materiali e capitalizzazione delle UDA o dei materiali prodotti di anno in anno (Repository didattico condiviso per i docenti, soprattutto per il CLIL).</p> <p>4. Formazione: valorizzare le esperienze dei docenti che hanno aderito ai corsi provinciali lo scorso a.s. e dare occasioni formative in Istituto (rete GW provinciale)</p> <p>5. <i>Inserire software di controllo utilizzo rete da parte studenti e box rilevazione esiti per competenze per gli scritti del biennio (2015/16) e per progressione per tutte le classi entro il termine del biennio dell'obbligo</i></p>	<p>1. Implementazione area informatica e laboratoriale: avvio riflessione in sede di area disciplinare in merito a didattica laboratoriale</p> <p>2. Valorizzazione delle ICT nell'ambito della didattica (utilizzo PPT, produzione multimediali di classe o lavoro di gruppo – ricerche in internet - classi 3.0 etc.)</p> <p>3. Offerta e fruizione di formazione docenti in merito all'utilizzo delle TIC in campo didattico</p> <p>4. Attivazioni corsi per l'ECDL e conseguimento certificazioni specifiche</p> <p>5. Utilizzo software di certificazione di competenze come da accordi di area nell'ambito delle linee di indirizzo</p>	<p><b>1. Implementazione ore di laboratorio classi prime di n° 10 ore</b></p> <p>2. N° docenti che utilizzano le ICT nella didattica anche con produzioni di materiali (&gt; 60%) e le fanno utilizzare (&gt;70%)</p> <p>2.1 N° esperienze di classi 3.0 (&gt; 10)</p> <p>3. n° corsi offerti ai sigg. docenti - N° offerte assunte dai sigg. Docenti</p> <p>3.1 n° incontri in istituto con referenti ICT per area disciplinare e condivisione risorse</p> <p>3.2 n° risorse condivise per area</p> <p>4. N° esami superati rispetto agli iscritti (90%)</p> <p>5. Accesso di tutti i docenti con prove scritte del biennio – accesso del 50% di docenti con prove orali nel triennio per l'a.s. 2015/16 e a regime tutti nel triennio di miglioramento</p>	<p>Docenti tutti – referente ICT Piano digitale di Istituto – AICA – Formatori AT eUSR</p>
--	--	---	--	--

<p><a href="#">1.2.2 Internazionalizzazione</a></p> <p>1. Europeizzazione della didattica: mantenimento e implementazione delle certificazioni linguistiche, mantenimento standard linguistici europei</p> <p>2. <a href="#">CLIL e formazione docenti</a></p> <p>3. Ottimizzazione conversatore lingua inglese e lingua francese</p>	<p>6 <i>Utilizzo stampante 3D per progetti ponte universitari (Politecnico) e alternanza scuola-lavoro per non vedenti.</i></p> <p>1. Precisazione del lavoro di consiglio su Esabac - aggiunta di ore di conversazione francese . aggiunta di un'ora di storia – <i>identificazione di shift per il futuro con formazione specifica</i></p> <p>2 Attivazione - riattivazione corsi preparatori certificazioni linguistiche europee e lingue orientali</p> <p>Formazione didattica e attivazione CLIL a regime entro la rete provinciale – Avvio corsi certificatori per docenti e sostegno all'impegno degli stessi</p> <p>3.1 Planning orario e tematico per i conversatori.</p>	<p>6 Attivazione progetto specifico per implementazione matematica e per alternanza non vedenti</p> <p><i>Identificazione nuovo docenti Esabac storia</i></p> <p>1.2.1 Corsi di lingua giapponese e araba su libera adesione (pomeridiani)</p> <p>2.1 Europeizzazione della didattica: Certificazioni linguistiche ( Sede delle Certificazioni del British Council – Dele spagnolo. Delf francese, Zertifikat tedesco, First Certificate e Pet per l'inglese)</p> <p>2.2. Certilingua</p> <p>Motivare e riconoscere formazione linguistico, metodologica CLIL</p> <p>3.1 Conversatore madrelingua su scienze</p>	<p>6 N° 3 progetti nel triennio</p> <p>1.2.1 Adesione di almeno 15 studenti che partecipano annualmente al Concorso regionale con esito positivo</p> <p>2.1 Successo 90% degli studenti certificandi – successo &gt; 90% degli studenti testati dalla Università di Urbino – Campionati nazionali di Lingua</p> <p>2.2. n° studenti Certilingua &gt; 6 ed in incremento annuale del 2%</p> <p>2.1 Realizzazione CLIL in tutte le classi destinate a seguito di accesso ai corsi USR di un numero docenti &gt; 15 – Formare CLIL su tedesco e spagnolo (n° 2 docenti)</p> <p>2.2. Dati di customer (2.5 su max 4)</p> <p>2.2. n° iscritti &gt;= 12 con continuità triennale</p> <p>3.1 n° studenti e docenti coinvolti (&gt; 40% del</p>	<p>Docenti di lingua – DS – Docenti CLIL – Organico funzionale – Enti di certificazione linguistica – Enti convenzionati MIUR per mobilità studentesca – Docenti Esabac – Conversatori lingua straniera – Site e MIUR</p>
---	--	--	---	---

<p>(SITE e MIUR per Esabac)</p> <p>4. Reintroduzione della mobilità studentesca con attenzione all'Erasmus</p> <p><a href="#">1.2.3 Competenze musicali</a></p>	<p>3.2 Rinnovo richieste in merito e monitoraggio dell'efficacia</p> <p>4.1 Servizi sportello internazionalizzazione per docenti e studenti</p> <p>4.2 Attivazione stages, scambi con messa a regime di possibilità/disponibilità</p> <p>4.3 Identificazione Erasmus plus per partnership future</p> <p>4.4 ETwinnig e progetti europei</p> <p>1. Sostenere e motivare l'interesse studentesco nel settore musicale</p> <p>2. Implementare le competenze culturali di base e quelle specifiche nell'asse dei linguaggi</p>	<p>umane e classico – inglese e francese nel triennio con sinergia curricolare</p> <p>4.2 Stages di lingua inglese in Inghilterra</p> <p>4.3 Reperimento risorsa umana e motivazione allo scopo</p> <p>4.4 Attivazione di almeno 3 progetti annui</p> <p>1.1 Curricolarità di Musica in classi di scienze umane : ascolto dal vivo e laboratorio</p> <p>1.2 Adesione a progetti nel territorio in sintonia con Accademia Rossini, istituto Liceo Puccini</p>	<p>CDC)</p> <p>3.2 Customer &gt; 2/4</p> <p>4.1 Customer &gt; 2/4</p> <p>4.2 realizzazione di scambi in presenza (&gt; 60% delle classi destinatarie)</p> <p>Adesione a stages del 80% delle classi destinatarie con customer &gt;2.5%</p> <p>4.2.1 Customer satisfaction (&gt; 2.5 su max 4)</p> <p>4.2.2 n° scambi avviati e conclusi (&gt; 85% del previsto a POF)</p> <p>4.3 Successo al bando almeno 1 all'anno</p> <p>4.4 Implementazione progettuale del 2% annuo sul totale delle classi destinatarie</p> <p>1.1 Concerto di San valentino e assemblea dedicata annuali – adesione del 5% dei destinatari a workshop pomeridiani</p> <p>1.2 Partecipazione di almeno il 50% delle classi destinatarie ai progetti</p>	<p>Docenti lingue classiche – docenti settore letterario .- esperti esterni – Ente universitario certificante</p>
---	--	--	---	---

		2.1 Certificazioni ABRMS	2.1 n° certificazioni > del 30% degli studenti – Esiti di eccellenza >15% dei partecipanti	
		2.2 Gemellaggi europei sul tema	2.2 Gemellaggio corale di Worms: almeno 45 elementi della corale con custode > 2.5/3	Docente esterno – esperto – Scuole musicali del territorio

### 1.3 Inclusione, integrazione e differenziazione dei percorsi

Riferimento alla legge 107/15: Cittadinanza e legalità, sani stili di vita,

**cfr. anche Sviluppo delle competenze di base e Ben.essere)**

Definizione di una azione complessiva sui BES e rafforzamento area Stranieri e Ben.Essere	<i>1 Formazione docenti sui BES e attivazione sottosettori - NAI</i>	Prendersi cura dei casi di difficoltà e degli special needs 1 Rafforzamento area Stranieri e Ben. Essere - rete territoriale per le certificazioni PLIDA - 7 Attivazione volontariato: NAI – peer education	1.1 N° stranieri inseriti con successo/ totale stranieri (> =90%) 4 % Plida conseguiti/ totale stranieri iscritti senza competenze linguistiche L2 (90%) 1.2. Numero NAI con procedura BES certificata (100%) 1.3 attivazione sportello interno di italiano con volontari esterni - n° interventi > 5 in media per caso trattato 1.4. % portatori di Handicap inseriti con successo/ totali diversabili iscritti (100%) 1.5. n° contatti con psicologi e ASL per casistica BES anche in sede di CDC : almeno 1 per singolo caso 1.7 100% classi monitorate e con tutor	Docenti tutors, referente H, Bes – docenti referenti benessere – Esperti esterni – CTI e CTP – Referenti USt Varese
---	--	---	--	---

	<p>2 <i>Progettazione specifica di alternanza scuola-lavoro e sua modellizzazione</i></p> <p>2.1 Mantenimento CIC anche in sede distaccata - anche per docenti e genitori</p> <p>2.2 Organizzazione per i genitori di azioni di formazione su temi 'caldi'</p> <p>2.3 Tutoring classi prime: mantenimento</p> <p>2.4 Attivazione volontariato: NAI – peer education – esperienze capitalizzabili anche come alternanza scuola-lavoro</p> <p>2.5 <i>cfr. Sviluppo delle competenze di base e Ben.essere</i></p>	<p>Sperimentazione di un progetto ponte universitario</p>	<p>attivo</p> <p>2 n° 1 progetto ponte biennale in alternanza per non vedenti e sua modellizzazione</p> <p>2.1 N° ore sportello &gt; 200 annui</p> <p>2.2 n° incontri &gt; 2 annui Pubblicazione esiti su stampa specializzata (Erikson)</p> <p>2.3 N° tutor 1nper classi prima – n° ore dedicate &gt; 100 complessive annue</p> <p>2.4 Attività coinvolgenti &gt;15% studenti</p> <p>2.4.1 Esperienze congiunte con alternanza scuola –lavoro (n° 3 esperienze annue)</p>	
--	--	---	--	--

## 1.4 Sviluppo della relazione educativa e tra pari - salute e cittadinanza

<p><u>1.4.1 BEN.ESSERE e sani comportamenti di vita</u></p>	<p>1. Attivazione progetto per fasce di età con ricaduta su tutte le classi parallele (anti dipendenze, CIC anche per genitori e docenti, alimentazione, ed. stradale etc.)</p> <p>2. Prendersi cura dei casi di difficoltà e degli special needs (Cfr. Area 1.3 – peer educazione e volontariato)</p>	<p>1. Esperienze parallele su tematiche diversificate</p>	<p>1.1 Ricaduta al 100% sul monte ore di classe dei progetti istituzionali approvati in sede di CD con collaborazioni anche esterne</p> <p>1.2 Accoglienza classi prime studenti e genitori - Tutoring attivato come sopra</p> <p>2.1 Impegno di 2 Docenti in merito alla documentazione del</p>	<p>Commissione e docenti referenti – risorse provinciale – enti esterni – rete volontariato locale e nazionale – docenti di storia e di filosofia – docenti di lettere</p>
---	--	---	--	--

<p>1.4.2 CITTADINANZA</p>	<p>3. Formare a sani comportamenti alimentari e motori</p> <p>1.Precisare il monte ore in sede di CD o CDC per la docenza di cittadinanza e legalità</p> <p>2.Creare occasioni privilegiate di educazione alla cittadinanza attiva Impostare l'educazione alla legalità entro quadri concreti di riferimento e di azione personale e collettiva</p> <p>3.Operare l'educazione alla cittadinanza e alla legalità in modo laboratoriale e incardinato al curricolo</p>	<p>Progetto di scienze motorie in raccordo con il Curricolo regionale (Vivere il territorio – Centro sportivo) e progetto alimentazione sana</p> <p>1. Identificare progetti comuni in merito (CD) e progetti specifici del CDC – approvazione collegiale del piano di cittadinanza come attività con ricaduta obbligatoria sui singoli CdC</p> <p>2.Sostenere, attivare o sollecitare azioni relative alla educazione alla cittadinanza da parte di docenti e studenti anche nell'ambito del CPL (EX: Volontariato: azioni, sportello in istituto; azioni di solidarietà mirata, NAI – Concerto San Valentino e Spettacolo teatrale - progetto Ecologica-mente, carceri con legame con attività culturali di istituto etc.</p> <p>3. Sostenere e attivare settori di volontariato di peer education e di alternanza scuola/lavoro in ambito sociale</p> <p>3.1 aiutare gli studenti a organizzare eventi di</p>	<p>percorso di educazione alla affettività (Progetto di rete ASVA)</p> <p>3. partecipazione di tutti gli studenti destinatari</p> <p>3.1 Formazione dei genitori in fase serale sul tema del corpo adolescente e della relazione</p> <p>1. n° 100% di classi coinvolte annualmente</p> <p>2. N° studenti coinvolti &gt; 60%</p> <p>3. n° studenti coinvolti &gt; 15%</p> <p>3.1 n° 1 evento annuo a tema specifico</p>	
---------------------------	--	--	--	--

<p>1.4.3 SICUREZZA</p> <p>1. Impostare la cultura della sicurezza come elemento di cittadinanza e nello specifico: presidiare in merito alla normativa sul fumo e alle responsabilità specifiche come da normativa vigente</p> <p>2. Presidiare le sedi dal punto di vista strutturale e interagire sui fabbisogni identificati da RSPP con altri referenti e responsabili di settore</p>	<p>4. Offrire occasioni di compiti di realtà per sviluppare le 8 competenze chiave di cittadinanza e darne riscontro (certificazione nel triennio) in collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano -</p> <p>1. Interagire con formazione INAIL per alternanza scuola/lavoro</p> <p>2. Completare e rinnovare formazione del personale tutto - motivare alla formazione sollecitando posizioni deontologiche a fronte dell'atto di indirizzo che struttura e informa il PTOF</p> <p>2 Monitorare e recepire le istanze migliorative delle sedi – revisione dei carichi di affollamento per aula/piani</p> <p>2.1 Ottimizzazione spazi/capienze e turnazioni aule/palestre - dotazione armadietti per studenti/ distribuzione leggii classi prime</p>	<p>solidarietà o assemblee a tema</p> <p>4.1 Implementare autonomia e responsabilità nella soluzione dei problemi (didattica laboratoriale e problem solving</p> <p>4.2 Ideare compiti di realtà per sviluppare le 8 competenze chiave di cittadinanza e darne riscontro (certificazione nel triennio) in collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano</p> <p>1. Organizzare corsi 4 ore a costo 0</p> <p>1.1 Organizzare con 118 corsi per studenti e docenti</p> <p>2 Rinnovo formazione e informativa docenti</p> <p>2.1 Presidiare le sedi dal punto di vista strutturale e interagire sui fabbisogni identificati da RSPP con altri referenti e responsabili di settore –</p> <p>2.2 Rivedere i documenti relativi alla sicurezza e/o alla sicurezza informatica anche in tema di valutazione dello</p>	<p>4.2 Certificare le competenze di cittadinanza nel corso del triennio del miglioramento progressivamente su fasce di classi</p> <p>1.1 Formare tutte le classi terze con corso 4 ore</p> <p>1.2 Formare tutte le classi prime con corsi 118</p> <p>2 Completamento e messa a regime dei corsi obbligatori per docenti</p> <p>2. Monitorare e recepire le istanze migliorative delle sedi – revisione dei carichi di affollamento per aula/piani</p> <p>2.1 Ottimizzazione spazi/capienze e turnazioni aule/palestre - dotazione armadietti per studenti/ distribuzione leggii classi prime –</p>	<p>RSPP – RLS – ASPP – docenti tutti – Ds e DSGA</p>
---	--	---	--	--

3. Rivedere i documenti relativi alla sicurezza e/o alla sicurezza informatica anche in tema di valutazione dello stress da lavoro.	3 Aggiornamento dei documenti sulle materie specificate	stress da lavoro	rientrare nei parametri al 95% delle aule/classi  3. Aggiornamento dei documenti sulle materie specificate	
---	---	------------------	--	--

## 1.5 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

### Riferimento alla Legge 107/15: Orientamento e alternanza, Apertura al territorio, Altro

<u>1.5.1 PROGETTO CULTURALE DI ISTITUTO</u>	<p>1.1 Non solo nozioni: aprire la mente, creare occasioni di crescita didattico-culturale</p> <p>1.2 Assecondare vocazioni e interessi</p> <p>1.3 Vivere lo spazio/tempo scuola in modo innovativo e creativo</p> <p>1.4 Dare spazio al protagonismo studentesco</p> <p>1.5 Proporre alla città eventi culturali: liceo per la città</p> <p>1.6 Partecipare attivamente e in modo propositivo alle attività culturali cittadine o provinciali con proprie Iniziative</p>	<p>1. Ampliamento scambi anche brevi</p> <p>2. Ampliamento Progetto Giovani (attività pomeridiane) con produzione laboratoriale</p> <p>3. Giornalino scolastico ridefinito e rifondato, Corale di istituto, Concerto di San Valentino, storia del liceo linguistico per le celebrazioni dei 20 anni</p> <p>4. Laboratorio di scenografia e di recitazione con allestimento spettacolo teatrale aperto alla città</p> <p>5. Laboratorio di danza moderna e coreografata</p> <p>6. Incontri con gli autori: personalità della scrittura a confronto con studenti - incontri aperti alla città</p> <p>7. Collaborazione al festival di Filosofia Filosofarti -FAI , Gen etc.</p>	<p>1. Scambi o stages per il 75% delle classi destinatarie con customer &gt; 2.8%</p> <p>2. Partecipazione media di 15 studenti per laboratorio</p> <p>3. Partecipazione media di 40 studenti per laboratorio</p> <p>4,5,6,7,8, Partecipazione media di 50 studenti per laboratorio con customer &gt; 2.8%</p>	Docenti interni, esperti, musicisti, poeti, scrittori, esperti di regia teatrale, giornalisti
---	---	---	--	---

<p><a href="#">1.5.2 ALTERNANZA</a> Ampliare il progetto di alternanza scuola/lavoro - MESSA A REGIME</p>	<p>Apertura estiva – corsi Scuola Aperta</p> <p>1. Incrementare la scuola dell'esperienza: più spazio agli stages, al coinvolgimento degli studenti nell'orientamento e all'orientamento attraverso la didattica</p>	<p>8. Progetti e conferenze: lingua e letteratura inglese, arte, archeologia, letteratura greca PAIDEIA. 9. Laboratorio di scenografia e di recitazione con allestimento spettacolo teatrale aperto alla città 10. Laboratorio di danza moderna e coreografata 11. Incontri con gli autori: personalità della scrittura a confronto con studenti - incontri aperti alla città 12. Collaborazione al festival di Filosofia Filosofarti –FAI , Gen etc. 13. Progetti e conferenze: lingua e letteratura inglese, arte, archeologia 14. Implementazione cinema curricolare nel biennio e musica per il biennio scienze umane</p> <p>1. Integrazione attività e progetti culturali con alternanza scuola/lavoro</p>	<p>14.1 N° ore curricolari di cinema/totale (&gt; 6) 14.2 Dati di customer su progetto cinema (&gt;2,5% su max. 4%) 14.3 N° classi coinvolte/totale classi destinatarie (&gt;95%)</p> <p>Attivazione di due esperienze annue coinvolgendo genitori e studenti direttamente nella gestione</p> <p>1. Ampliamento del progetto di alternanza scuola/lavoro: coinvolgimento di &gt;</p>	<p>Docenti, professionisti, dirigenti ASL. Azienda</p>
---	--	---	--	--

<p><u>1.5.3 ORIENTAMENTO E PLACEMENT</u></p> <p>1 Informazione, sportello di tutoraggio orientativo e vocazionale</p>	<p>2. Certificare le competenze in alternanza con ricaduta sulla valutazione complessiva operata dal CDC oltre la dimensione del credito formativo</p> <p>1.1 Preparazione al superamento dei test universitari - con corsi specifici su libera adesione</p> <p>1.2 PONTE liceo/UNIVERSITA': Preparazione al superamento dei test universitari con corsi specifici su libera adesione</p>	<p>Avvio esperienze estive in alternanza e in ambito sportivo/linguistico/logico</p> <p>1.2 Vagliare possibilità di alternanza a livello internazionale (in collaborazione con il settore internazionalizzazione)</p> <p>2. Modalità di valorizzazione della alternanza nel curriculum in termini di valutazione disciplinare e/o di competenze chiave di cittadinanza</p> <p>1.1 Alla luce della disponibilità dei docenti referenti , attivazione tutoring orientativo</p> <p>1.2 Adesione dei nostri studenti a Stages estivi, proposte di esperienza di vocazionalità professionale</p>	<p>50% classi destinabili;</p> <p>2.1.1. Convenzioni in rete territoriale con enti, imprese, biblioteche, gallerie d'arte, ASL e Aziende ospedaliere, professionisti &gt;35</p> <p>1.1. Avvio della certificazione delle competenze sinergica con valutazione dei CdC (&lt;10%)</p> <p>1.2 Almeno N° 2 classi in alternanza all'estero</p> <p>1.2.1 Customer &gt;3.2 % su 4</p> <p>2.1 Applicazione da parte dei CDC destinatari per l'80% nel triennio di miglioramento</p> <p>2.2 Esperienza di Impresa Formativa Simulata: avvio nel triennio di miglioramento di una esperienza</p> <p>1.1 n° adesioni &gt;30</p>	<p>Ospedaliera, Gallerie di Arte Gallarate e Busto A., Parrocchia di centro (Busto A.), Comuni di Busto A. e di Gallarate, Soroptimist e Rotary (Legnano) - enti di volontariato, Onlus, Centri diurni etc. – ICMA – terzo settore – Referente e commissione specifica</p>
---	---	---	---	--

<p><u>2. Avvio e mantenimento rapporto con gli studenti diplomati anche al fine di un riscontro statistico del successo scolastico post-liceale - Alma Diploma/placement</u></p>	<p>1.3 Seminario territoriale e di istituto su mercato del lavoro e opportunità di sbocco universitario all'estero</p> <p>2. Acquisizione dati di placement e adesione a progetti regionali (FIXO, GARANZIA GIOVANI ETC.)</p>	<p>1.3 Attivazione seminari di studio su mercato del lavoro indoor</p> <p>1.4 Segnalazioni agli studenti on line/face book</p> <p>2. Mantenimento rapporto Alma diploma e ottimizzazione dati acquisiti</p>	<p>1.3 Presenza del 55% degli studenti destinatari e del 10% delle famiglie destinatarie</p> <p>Customer &gt; 2.8%</p> <p>1.4 n° invii &gt; 15</p> <p>Aumento successo facoltà scientifiche del 2%</p> <p>2.1 Acquisizione dati e loro analisi</p> <p>2.2 Partecipazione di almeno 15 studenti per corso con customer &gt; 2.8</p> <p>2.3 almeno 2 con customer &gt; 2.8%</p>	
--	---	---	---	--

**AREA 2: AMBIENTE ORGANIZZATIVO PER L'APPRENDIMENTO (Identità strategica e capacità di direzione della scuola, gestione delle risorse, sviluppo professionale delle risorse umane, capacità di governo del territorio e rapporto con le famiglie, attività di valutazione)**

Si tratta di una sfera strategica per gestire le risorse umane e strumentali, finanziarie ed economiche, nella tutela delle libertà e dei diritti dei diversi attori – utenza esterna ed interna - . Il ruolo di leader educativo del DS (Legge 107/15) è ulteriormente declinato entro l'obiettivo di creare centri di responsabilità allargata e di ampliamento ed ottimizzazione delle risorse, soprattutto umane., Sulle quali l'Istituto può ben affidare i buoni risultati che restituisce al territorio. In tal senso, è molto importante che i servizi erogati non decadano con il venir meno di una specifica risorsa umana ma ci sia una continuità di intenti e di azioni collegiali che determinino un percorso riconoscibile e continuativo.

La dimensione organizzativa in istituto vanta un contesto di qualità certificata sia sul piano delle procedure (ISO 9001-2000) sia su quello dei prodotti, che sono accuratamente monitorati anche al fine di mantenere buoni e omogenei fra sezioni e classi i livelli di competenza conseguiti. Questo comporta un lavoro accurato di staff e di area disciplinare, con la definizione di programmi e di strategie efficaci, delle quali si rende partecipe e si rende conto all'utenza.

La messa a punto di strumenti condivisi dal punto di vista didattico, come pure la decisionalità condivisa, porta a produrre un POF sempre più coerente rispetto alla mission ma anche proiettato al cambiamento nel contesto della vision dirigenziale. A tale scopo, l'investimento sulle risorse umane – nella facilitazione delle esperienze culturali e di formazione con ricaduta curricolare - e sulla flessibilità controllata sono indirizzate al miglioramento dell'efficacia del servizio, oltre che della sua efficienza.

**2.1 ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE / Leadership e gestione delle risorse - capacità di governo del territorio – rapporti con le famiglie**

<p><u>1. Nuovo organigramma e funzionigramma di Istituto</u></p>	<p>1.1 Riorganizzazione staff: presidio sede staccata</p> <p>1.2 Inserimento FS orientamento in uscita</p> <p>1.3 Riformulazione Commissioni e definizione compiti al loro interno soprattutto su progetti definiti dal CD come inseriti in parallelo nei CDC</p>	<p><b>Docenti e personale ATA:</b></p> <p>creazione di centri di responsabilità e di operatività specifica, riconosciuta e decentrata;</p>	<p>Definizione stabile e condivisa organigramma e funzionigramma di Istituto;</p>	<p>DS – CD - CI – DSGA e ATA</p>
--	---	--	---	----------------------------------

<p><u>2. Aggiornamento continuo dei docenti in merito alla normativa vigente</u></p> <p><u>3. Conduzione integrata delle relazioni territoriali: tavolo provinciale ASVA, Rete Busto A., Rete provinciale per la governante regionale su temi legati alla formazione, alla didattica e alla qualità (bilancio sociale/rendicontazione sociale).</u></p>	<p>1.4 Dimensione collaborativa con NIV – Commissione PTOF aperto alla componente docente volontaria</p> <p>2. Formazione BES, Sicurezza, Qualità</p> <p>3.1 Creazione di connessioni stabili e funzionali alla mission – coerentizzazione con scelte provinciali</p> <p>3.2 Uscita da autoreferenzialità e solitudine decisionale - Identificazione nuovi stakeholders e rafforzamento rapporti con quelli già esistenti</p>	<p>arricchimento delle competenze del personale.</p> <p><b>Famiglie</b> Chiarezza sui referenti di progetto, area, servizi come riferimento delle richieste e delle responsabilità.</p> <p>2. Identificazione tempistica e modalità coerenti con pianificazione e atto di indirizzo</p> <p>3.1 Definizione di protocolli di intesa per il curricolo verticale per il secondo biennio superiore e per il triennio liceale – curricolo verticale per competenze Assunzione indicatori provinciali condivisi per RAV provinciale</p> <p>3.2 Formazione: partecipazione e organizzazione progetti AT formazione docenti e dirigenti Valutazione e Bilancio sociale (definizione responsabilità)</p>	<p>Messa sotto controllo delle progettualità di istituto (Schede progettuali unificate e con elementi di bilancio/customer/validazione e verifica come da ISO 9001 – 2000);</p> <p>Definizione annuale del fabbisogno di responsabilità alla luce delle esigenze del POF;</p> <p>2 Partecipazione maggioranza CD e totalità per corsi dovuti</p> <p>3.1 Adozione format condivisi e co-costruiti – adesione e partecipazione almeno 1 docente per area disciplinare a progetto provinciale</p> <p>3.2 Ruolo e partecipazione alla rete di Busto Arsizio nell’area formazione docenti – Conduzione tavolo provinciale ASVA – polarità provinciale per la cittadinanza e la certificazione del</p>	
---	---	---	--	--

<p><u>4. Sistema registro elettronico e ICT Mastercom</u></p> <p><u>5. Comunicazione in istituto</u></p>	<p>Consolidamento, implementazione degli strumenti e della didattica multimediale</p> <p>5.1 Dematerializzazione e certificazione: (Mailing list per CDD, responsabili aree, commissioni etc.) - segreteria digitale a regime con titolario unificato statale</p>	<p>3.3 Bilancio sociale: pubblicazione documento per Comune, Provincia, AT e USR al termine del triennio di miglioramento</p> <p>1. Implementazione strumentazioni e hardware nelle due sedi e implementazione rete /repository in sede staccata 2. Introduzione modulo rilevazione competenze disciplinari 3. Potenziamento funzioni: prenotazioni udienze genitori</p> <p>1. Definizione regole di diffusione e controllo notizie in cartaceo e on line: sviluppo del sito web</p>	<p>curricolo per competenze.</p> <p>3.3. Bilancio sociale: primo documento per Comune, Provincia, USP e USR</p> <p>3.4. Sostegno alle iniziative del Comitato genitori - . Attivare modalità di maggiore coinvolgimento nella vita scolastica da parte dei genitori: inserimento di rappresentanti genitori in CQ e loro collaborazione alle fasi di monitoraggio</p> <p>3.5. Identificazione e operatività referente rapporto media per l'immagine dell'Istituto</p> <p>1. Customer per utilizzo &gt; 2/4</p> <p>2. Utilizzo come soprindicato</p> <p>3. Messa a regime del sistema nel triennio di miglioramento</p> <p>1,2 e 3. Attuazione del progetto nel triennio di miglioramento</p>	
--	---	--	--	--

	5.2 Mansionari/uffici: ridefinizione dei ruoli per la funzionalità degli stessi alla luce delle nuove risorse umane strutturali	2. Mailing list: diffusione circolari interne previa formazione permanente nei assistenti tecnici 3 Messa a regime del titolare unico e della archiviazione a norma		
--	---	--	--	--

## 2.2 Efficacia ed efficienza dei servizi erogati

<p><u>1 Strumenti condivisi di programmazione didattica</u></p>	<p>1.1. Operare una programmazione congiunta al fine di assicurare preparazioni omogenee fra sezioni e classi anche per valutazione delle competenze 1.2. Creare un sistema virtuoso di buone pratiche fra docenti 1.3. Creare fiducia e clima collaborativo 1.4. Coinvolgere l'utenza nei processi di formazione e istruzione 1.5. Dare trasparenza alla azione di programmazione didattica e disciplinare 1.6. Creare sinergie fra le scuole medie del territorio e il Liceo in merito alle richieste di competenze per ben accedere all'Istituto</p>	<p>1. Istituzione di griglie di valutazione condivise e inserite nel POF con specifica sulle competenze e loro utilizzo al 90% 2. Definizione di griglie condivise per l'attribuzione del voto di condotta e loro utilizzo al 100% 3. Decisione congiunta al 95% sui libri di testo in modo da creare strumenti condivisi di azione didattica – adozione materiale digitale come scelte di area 4. Aggiornamento nel PTOF degli statuti delle discipline 5. Definizione in sede di Area disciplinare di conoscenze e competenze essenziali come criteri comuni di elaborazione dei giudizi di fine anno scolastico e di conduzione IDEI (95%) 6. Adempimenti del docente e del consiglio di classe: programmazione esplicita e rendicontazione (Scheda B) - creazione di sinergie</p>	<p>Attuazione dei punti indicati  1.2.3.4.5.6.7.8. Piena attuazione annuale</p>	
---	---	---	---	--

		<p>progettuali nei CDC su temi condivisi (60%)  7. Implementazione del ruolo dell'Area disciplinare per decisioni congiunte e cogenti espresse nel POF – lavoro progressivo per Assi (60%)  8. Effettuazione prove comuni per disciplina e per classi parallele: Verifiche congiunte su parametri e griglie condivise – prove parallele (almeno il 20% sul totale delle prove)</p>		
<p><u>2. Decisionalità condivisa</u></p>	<p>Creare senso di appartenenza e di decisionalità allargata ma sostanziale, non solo formale (CD e CI)</p>	<p>Implementazione ruolo staff di presidenza allargato a 10 membri, fra i quali FFSS, RGQ, RSPP, collaboratori del DS con incontri a cadenza regolare e comunque pre-collegio docenti - n° riunioni &gt; 3</p>		<p>Docenti, FFSS, Referenti di area, Coordinatori del CDC, Staff di direzione, CI e CD, Referenti di progetto e commissione</p>
<p><u>3 Coerentizzazione della offerta formativa</u></p>	<p>3.1 Operare decisioni decentrate ma condivise entro i cardini della vision istituzionale</p> <p>3.2 Creare sinergie decisionali nella logica della attuazione dell'Atto di indirizzo del DS (Legge 107/15)</p> <p>3.3 Creare leggibilità delle progettualità multiple</p> <p>3.4 Coerentizzare i progetti in una strategia condivisa ed esplicita per identificare evidenze, obiettivi strategici di miglioramento (NIV) - Cfr Qualità e valutazione - e per coerentizzare le scelte di allocazione delle risorse anche in sede contrattuale e di CI.</p>	<p>Programmazione operata dalle commissioni espressione del CD - n° progetti coerenti con POF : &gt;95%</p> <p>Programmazione di area e di CDC (Scheda A) –completata al 100%</p> <p>Progressiva riconduzione di tutti i progetti ad aree di coordinamento (commissioni o FS) in modo coerente per tipologia al fine di meglio coordinare tempistica e finalità, senza inutili sovrapposizioni o duplicazioni. (organigramma)</p>	<p>Attuazione annuale</p>	<p>Docenti, DS, Dsga, personale ATA, RSU, Staff, FS POF</p>

4. Flessibilità.	4.1 Identificare linee programmatiche per la stesura del Piano Annuale finanziario 4.2 Identificare una tempistica curricolare utile alla realizzazione di progetto che ampliano l'offerta formativa o sostengono le competenze degli studenti nella dimensione della autonomia e del protagonismo	Altenanza scuola-lavoro e stages estivi (Cfr Sopra)  Sperimentazione autonomia su Scienze umane al 100% delle classi destinatarie	Attuazione annuale – Vedi voce specifica	
------------------	---	---	--	--

### 2.3 FORMAZIONE – sviluppo professionale delle risorse umane

Piano di aggiornamento con specifiche ricadute sulla funzione didattico-formativa dei docenti – Eventuale organizzazione rete con altre scuole in merito a progetti trasversali nell'ambito della più ampia RETE di Busto e Valle Olona – scuola polo	1. Conclusione formazione sicurezza di tutto il personale 2. Formazione BES per tutto il personale 3. Formazione ICT aperto a tutti i docenti e/o su richiesta - ReteUSR/AT 4. Attivazione formazione didattica CLIL e formazione lingue (certificazioni) per docenti 5. Attivazione formazione didattica disciplinare in termini di ricerca su richiesta delle aree disciplinari in relazione agli obiettivi strategici (Linguaggi, competenze, sicurezza e BES, ICT e didattica, affettività, clima d'aula) 6. Attivazione formazione ATA 7. Attivazione formazione studenti (Cfr. Benessere - sicurezza	Sostenere processi innovativi dando strumenti  Sostenere la professionalizzazione dei quadri intermedi  Implementare i servizi e la loro qualità  Accogliere e inserire i le nuove risorse umane in un contesto di regole condivise	1.2.3.4.5.6. Attuazione progetto con ampia partecipazione – definizione di soglie di obbligatorietà in CD  Identificazione delle ricadute curricolari e di competenza studenti  Customer > 2/4  6. Miglioramento efficacia lavoro uffici – diminuzione dei reclami da parte dei docenti e delle famiglie	DS, DSGA, ATA, Docenti
---	--	---	--	------------------------

### 2.4 QUALITA'VALUTAZIONE

1. Mantenimento dell'accreditamento e superamento V.I. di terza parte per il rinnovo della certificazione ( <i>Shift</i> competenze) puntando sulla qualità degli apprendimenti e delle procedure a ciò finalizzate	1.1 Verificare quali attese si determinano in fase di presentazione della scuola rispetto alla realtà istituzionale 1.2 Verificare l'adeguatezza dell'offerta istituzionale in prospettiva della carriera universitaria - Lettura dati INVALSI e integrazione con modello in atto	Certificare la qualità dei processi e della documentazione  Certificare la qualità dei prodotti  Mettere in campo un sistema di autovalutazione non autoreferenziale	Mantenimento dell'accreditamento e superamento VI di terza parte per il rinnovo della certificazione  Coinvolgimento dei genitori in SQ	RGQ – DS – DSGA – personale interno e utenza - Stakeholders
---	--	--	---	---

<p>2. Funzionalità NIV e RSGQ a sistema – utilizzo modello VALES e CAF per la autovalutazione di istituto</p> <p>3. Coinvolgimento dei genitori in SQ e NIV</p> <p>4. Snellimento delle procedure e revisione della modulistica - introduzione IL o procedure nuovi settori</p>	<p>2. Lettura sistematica dei dati e composizione report stato di salute dell'Istituto.</p> <p>3. Formalizzazione colloqui con docenti e famiglie – visite didattiche in aula e riscontri controlli su registri personale 3.1 Genitori come risorsa per la scuola</p> <p>4. Audit –coinvolgimento migliore delle utenze scolastiche in customer e autovalutazione - definizione di piano di miglioramento condiviso su obiettivi strategici - stesura del report di valutazione completo di bilancio sociale</p>	<p>Garantire accountability alla operatività dell'istituto</p> <p>Valutare gli esiti di efficacia ed efficienza alla luce di indicatori condivisi, espliciti, coerenti e utili alla definizione di piani di miglioramento</p> <p>Consultare periodicamente gli esiti dei servizi e coinvolgere l'utenza e gli stakeholders nella accountability di istituto non solo come destinatari dei dati raccolti</p> <p>Implementare la disponibilità di dati quantitativi sui quali operare sintesi di progettualità future</p>	<p>Mantenimento sistema di monitoraggio del piano di miglioramento</p> <p>Snellimento delle procedure e revisione della modulistica - introduzione IL o procedure nuovi settori</p> <p>Verificare quali attese si determinano in fase di presentazione della scuola rispetto alla realtà istituzionale</p> <p>Verifica dell'adeguatezza dell'offerta istituzionale in prospettiva della carriera universitaria</p> <p>Formalizzazione colloqui con docenti e famiglie – visite didattiche in aula e riscontri controlli su registri personale</p> <p>Verifiche congiunte su parametri e griglie condivise – prove parallele per definire livelli di prestazione fra classi e sezioni</p>
---	--	---	--

## 2.5 Sostegno socio-economico e fund raising

Reperimento risorse aggiuntive nella trasparenza della rendicontazione	Venire incontro alle emergenze socio-economiche dei nostri studenti perché i servizi siano per tutti senza esclusione  Attivare circuiti virtuosi di reperimento fondi coinvolgendo il territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzione Fondazione Liceo Crespi di Busto A. : coinvolgimento istituzioni e privati del territorio per una sinergia progettuale e fund raising</li> <li>• Contributi scolastici per acquisto Libri testo e libri in comodato d'uso</li> <li>• Contributo agli studenti per fruizione di gite e stages</li> <li>• Istituzione borse di studio in sinergia con Amici del Liceo e Fondazione Liceo Crespi</li> </ul>	N° soddisfacenti richieste/ n° richieste  Redazione del Bilancio sociale triennale	DSGA Associazione Amici del Liceo Fondazione Liceo Crespi le imprese e gli enti fornitori di beni e servizi; le associazioni di cittadini e di imprese, gli enti e i privati; l'Istituto scolastico stesso.
--	---	---	--	--

Il presente PTOF si arricchisce annualmente di esperienze e di progetti che, se modificati, vanno a sostenere la linea intrapresa e la vision definita nel documento triennale.

## ALLEGATI

### 1.1 AREA SAPERI DI BASE

#### **ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

L'attività di Orientamento in ingresso prevede il raccordo con le Scuole Secondarie di primo grado, per fornire agli alunni delle classi terze e alle loro famiglie un serio ed efficace servizio ai fini della scelta della Scuola Secondaria di secondo grado. Per questo si mantiene un costante collegamento con i referenti dell'orientamento delle singole scuole nell'ampio bacino da cui proviene l'utenza, cercando di procedere insieme ad una pianificazione del lavoro di raccordo.

Da anni è in atto un'intensa attività di cooperazione con tutti i referenti delle Scuole della città al fine di razionalizzare gli interventi nelle scuole, favorendo la conoscenza reciproca dei vari Istituti e procedendo alla definizione delle competenze degli studenti nei profili in entrata ed in uscita dalle varie scuole, affinché l'istruzione sia veramente l'esito di un cammino coerente e condiviso.

Si partecipa alle manifestazioni cittadine come il Salone dell'Orientamento, solitamente allestito presso il Museo del tessile nel mese di novembre, e destinato agli studenti di Terza media ed alle loro famiglie. Massima disponibilità viene data dai componenti la Commissione Orientamento per incontri con i genitori, con gli alunni delle singole classi nelle varie scuole di Busto, Valle Olona e zone limitrofe; ai ragazzi che vogliono assistere direttamente alle lezioni, viene offerta anche questa opportunità nei mesi di novembre e dicembre.

Come l'anno scorso, saranno organizzate 4 giornate di OPEN DAY, per presentare al territorio la nostra offerta formativa, di cui ciascuna delle prime tre finalizzata alla presentazione dei singoli indirizzi presenti nell'Istituto: Liceo Classico, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane, e l'ultima per offrire ai genitori e agli studenti una sorta di riepilogo degli incontri precedenti, nell'imminenza dell'iscrizione.

Questi incontri avranno come scopo quello di presentare ogni indirizzo nella sua specificità, mostrando con chiarezza all'utenza le caratteristiche peculiari che lo contraddistinguono e si svolgeranno il sabato pomeriggio, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, nei mesi di novembre, dicembre e gennaio.

Le date presumibili per gli incontri, che saranno subito comunicate alle Scuole, sono: 7 novembre 2015 (Liceo Classico); 14 novembre 2015 (Liceo Linguistico); 12 dicembre 2015 (Liceo delle Scienze Umane); 23 gennaio 2016 (tutti gli indirizzi).

La commissione, nel mese di maggio, procede alla stesura di un PROGETTO ACCOGLIENZA da sottoporre all'ultimo Collegio Docenti di giugno per l'approvazione. In base a questo progetto, la scuola si preoccupa di favorire l'inserimento degli alunni del primo anno, aiutandoli a superare il disagio iniziale, gli inevitabili timori e le eventuali difficoltà, avvalendosi anche del supporto di qualificati esperti esterni, già operanti nel territorio nel settore delle problematiche dell'età evolutiva.

Il progetto di quest'anno prevede nelle prime due settimane una serie di incontri: con docenti che forniranno indicazioni riguardanti il Regolamento d'Istituto, l'uso di Mastercom, le norme di Sicurezza; con gli operatori del Centro Pegaso che saranno presentati anche ai genitori in riunioni serali appositamente programmate per loro; con i coordinatori e tutors delle classi prime e con la polizia postale di Milano per affrontare problematiche attinenti al fenomeno del cyber-bullismo.

Gli alunni affronteranno delle prove iniziali atte a verificare il livello di partenza in Lingua Italiana, Matematica e Lingua Inglese per accertare le competenze di base effettivamente acquisite e permettere ai docenti di stendere, su quella base, una programmazione adeguata

Fondamentale è la presenza di un tutor per ogni classe iniziale: il tutor avrà il compito di seguire i singoli alunni, supportarli per affinare il metodo di studio, risolvere dubbi ed incertezze, anche in vista di un eventuale riorientamento.

**F.S. area:** Prof.ssa Anna Elena Barbatti

**Collaboratori:** Proff. Luca Belotti, Romina Biazzi, Marcella Colombo, Alessandra Maria Gallazzi, Anna Gandini, Patrizia Leotta, Lidia Pezzimenti, Alessandra Saporiti.

**COORDINATORI E SEGRETARI A.S. 2015-2016**

<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
1AC	Prof.ssa Repaci	Prof.ssa Gandini
1BC	Prof.ssa Gandini	Prof.ssa Palazzo
2AC	Prof. Marano	Prof.ssa Giordano
2BC	Prof.ssa Leotta	Prof. Marano
2CC	Prof.ssa Giordano	Prof.ssa Pincirolì
3AC	Prof.ssa Portinari	Prof.ssa Degl'Innocenti
3BC	Prof. Messina	Prof.ssa Maffioli
4AC	Prof. Losanna	Prof. Bellotti
4BC	Prof.ssa Mascheroni	Prof.ssa Pariani
5AC	Prof.ssa Fadini	Prof. Vernacchia
5BC	Prof.ssa Zanello	Prof. Savati
1AL	Prof. Carù	Prof.ssa Arnaud
1BL	Prof.ssa Pezzimenti	Prof.ssa Poretti
1CL	Prof.ssa Caridi	Prof.ssa Biazzì
1DL	Prof.ssa Mariani	Prof.ssa Baroni
1 EL	Prof.ssa Castelli Stefania	Prof.ssa Allaria
2AL	Prof.ssa Gallazzi	Prof.ssa Paganini
2BL	Prof.ssa Randazzo	Prof.ssa Gallazzi
2CL	Prof.ssa Castiglioni	Prof.ssa Colombo Marcella
2DL	Prof.ssa Amadori	Prof.ssa Lupi
3AL	Prof.ssa Palazzo	Prof. Faraone
3BL	Prof.ssa Iotti	Prof.ssa Menditti
3CL	Prof. Savati	Prof.ssa Verderio
3DL	Prof.ssa Puricelli	Prof. Belotti
4AL	Prof.ssa Biazzì	Prof.ssa Randazzo
4BL	Prof.ssa Colombo Nadia	Prof.ssa Cimoli
4CL	Prof.ssa Macellaro	Prof.ssa Puricelli
4DL	Prof.ssa Cerana	Prof.ssa Mariani
5AL	Prof.ssa Mottura	Prof.ssa Giana
5BL	Prof.ssa Pincirolì	Prof.ssa Giana
5CL	Prof.ssa Lupi	Prof.ssa Pezzimenti
5DL	Prof. Falciola	Prof.ssa Macchi
1ASU	Prof.ssa Celora	Prof. Consani
1BSU	Prof.ssa Dell'Acqua	Prof.ssa Celano
1CSU	Prof.ssa Grisoni	Prof.ssa Ferrario
1DSU	Prof.ssa Celano	Prof.ssa De Crescenzo
2ASU	Prof.ssa Lombardo Letizia	Prof.ssa Celora
2BSU	Prof. Lombardo Giuseppe	Prof.ssa Gatti
2CSU	Prof.ssa Gesini	Prof.ssa Nappo
3ASU	Prof.ssa Capria	Prof.ssa Landi
3BSU	Prof. Consani	Prof. Tomio
3CSU	Prof.ssa Crosta	Prof. Lo Verme
3DSU	Prof.ssa Rizzo	Prof. Tangorra
4ASU	Prof.ssa Verderio	Prof.ssa Lombardo Letizia
4BSU	Prof.ssa Serretiello	Prof. Belfiore
4CSU	Prof.ssa Nappo	Prof.ssa Campiglio
4DSU	Prof.ssa Barbatti	Prof.ssa Sesto
5ASU	Prof. Rossi	Prof. Trotta
5BSU	Prof. Belfiore	Prof. Baggio
5CSU	Prof.ssa Saporiti	Prof.ssa Appolloni
5DSU	Prof. Castelli Luigi	Prof. Scattarreggia

<b>DOCENTI COORDINATORI DELLE AREE DISCIPLINARI A.S. 2015-2016</b>	
<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>COORDINATORE</b>
<b>I. R. C.</b>	Prof. don Francesco Casati
<b>Lettere</b>	Prof.ssa Chiara Iotti Referente Liceo Classico Prof.ssa Marco Tullio Messina Referente Liceo Linguistico Prof.ssa Chiara Iotti Referente Liceo delle Scienze Umane Prof.ssa Elisabetta Nappo
<b>Lingue</b>	Prof.ssa Edoarda Macchi Referente Lingua Inglese Prof.ssa Nadia Pincioli Referente Lingua Francese Prof.ssa Enrica Farioli Referente Lingua Spagnola Prof.ssa Ester Randazzo Referente Lingua Tedesca Prof.ssa Edoarda Macchi
<b>Filosofia e Storia, Scienze Umane e Diritto</b>	Prof.ssa Loredana Mottura Referente Filosofia e Storia Prof.ssa loredana Mottura Referente Scienze Umane Prof.ssa Alessandra Saporiti Referente Diritto Prof.ssa Grazia E. Dell'Acqua
<b>Matematica e Fisica</b>	Prof.ssa Patrizia Giordano
<b>Scienze e Chimica</b>	Prof.ssa Lidia Pezzimenti
<b>Storia dell'Arte</b>	Prof.ssa Marina Degl'Innocenti
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Prof. Michele Lo Verme

## **VALUTAZIONE**

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, il primo dei quali si chiude improrogabilmente il 22 dicembre 2015 anche per l'attribuzione dei voti. Al termine dei quadrimestri, lo studente viene valutato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio. A conclusione dell'anno scolastico, allo studente viene anche attribuito un punteggio di credito scolastico (solo al triennio).

Gli studenti sono dotati di badge e di libretto. Le votazioni sono disponibili on line grazie al sistema Mastercom: ogni famiglia può accedere al servizio richiedendo la propria password in Segreteria didattica. In caso di impossibilità di accesso a strumenti informatici, il DS autorizza la Segreteria a stampare il report dei voti degli studenti.

Gli insegnanti si impegnano, inoltre, a comunicare alle famiglie i risultati di tutte le prove scritte, inviando a casa i compiti corretti, e ad esporre chiaramente agli studenti la motivazione del voto di tutte le prove orali e pratiche, anche in conformità a quanto prescritto dalla legge 241/90 sulla trasparenza degli atti amministrativi.

### **1. “Registro on line”**

E' attivo il “**Registro on line**” (servizio tutelato dalla Legge n. 196/03 sulla protezione dei dati personali) che consente alle famiglie il monitoraggio on line delle assenze e dei risultati scolastici. L'inserimento delle valutazioni dei singoli studenti sarà effettuata dai docenti immediatamente al termine dell'interrogazione. Rimane in vigore il ricevimento dei parenti su appuntamento, secondo gli orari indicati.

### **2. Valutazione**

La valutazione avviene:

- a. attraverso il lavoro del Consiglio di classe, che sceglie comuni criteri e parametri di riferimento e valuta periodicamente l'efficacia del lavoro didattico;**
- b. in ogni disciplina, attraverso prove di verifica che permettano una valutazione di tipo formativo (far capire agli studenti perché hanno sbagliato, che metodo devono seguire, che cosa possono fare per imparare meglio) e di tipo sommativo (constatare i risultati raggiunti al termine di una sezione del lavoro didattico) anche per competenze come da scelte delle aree disciplinari;**
- c. All'interno del Collegio Docenti, si valutano utilità e risultati dell'azione didattica complessiva e delle attività particolari realizzate nell'Istituto.**

### **3. Numero delle verifiche sommative per quadrimestre**

#### **a. Per il primo quadrimestre: si considera congruo il seguente numero di valutazioni:**

- non meno di due verifiche scritte e almeno un orale per le discipline che prevedevano due valutazioni distinte ma per delibera del CD ora vedono voto unificato in pagella fra scritto e orale – le verifiche possono verte su più competenze;
- non meno di due verifiche orali/pratiche per le materie che prevedono solo l'orale/pratico. Le prove orali possono essere sostituite da verifiche scritte – le verifiche possono verte su più competenze;

#### **b. Per il secondo quadrimestre: si considera congruo il seguente numero di valutazioni:**

- non meno di due verifiche scritte e due orali per le materie che prevedono sia lo scritto che l'orale; per le lingue e Latino (triennio del Liceo delle Scienze Umane), il numero di verifiche minimo è identico a quello del I quadrimestre (tre prove) – la verifiche possono verte su più competenze;
- non meno di due verifiche orali/pratiche per le materie che prevedono solo l'orale/pratico

**n.b.**

- Le prove orali possono essere sostituite, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, da verifiche scritte, e, in caso di esito negativo nelle prove scritte, nel secondo quadrimestre, verrà prevista una prova orale – la verifiche possono verte su più competenze;
- Il numero di verifiche sopra definite include tutte le prove comuni (leggi anche eventuali prove UDA, simulazioni prove esame di Stato).

I DIPARTIMENTI/CONSIGLI DI CLASSE POSSONO DEFINIRE IL NUMERO MASSIMO DI PROVE ALLE QUALI SOTTOPORRE ANNUALMENTE LE CLASSI.

I Docenti si impegnano a comunicare la votazione delle prove orali subito dopo la loro conclusione, che deve avvenire entro l'ora di lezione senza rinvii ad altre date successive.

I voti saranno assegnati con punteggio pieno o con le quantità di mezzo con approssimazione matematica. Le votazioni degli scritti sono, come da Carta dei Servizi, comunicate simultaneamente a tutti gli studenti con la restituzione delle verifiche stesse entro il **termine massimo di 20 giorni**.

Ogni verifica scritta deve riportare la griglia di valutazione e la soglia di sufficienza.

### **1. Prove comuni**

Al termine del biennio dell'obbligo di istruzione l'istituto deve certificare le competenze in uscita attraverso modalità individuate dalle aree disciplinari e concertate fra di esse. Prove specifiche in merito alle competenze raggiunte sono identificate dalle aree stesse.

Nel corso del quinquennio, per alcune discipline vengono somministrate prove scritte comuni nelle classi parallele, generalmente al termine del biennio o di un singolo anno scolastico.

In particolare, in ogni disciplina per la quale è prevista la prova scritta nell'esame di Stato (Italiano, Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Latino, Greco), per le classi terminali, **almeno** una prova scritta è comune a tutte le classi parallele, valutata a partire da una **griglia comune**.

**Prove comuni per l'anno scolastico 2015/2016**

<b>LETTERE BIENNIO CLASSICO</b>	LATINO	Classi I anno prova comune
	GRECO	Classi II anno prova comune
<b>LETTERE TRIENNIO</b>	LATINO / GRECO	Classi III anno prova comune di Latino Liceo Classico Classi IV anno prova comune di Greco Liceo Classico Classi V anno Simulazione seconda prova Liceo Classico
	ITALIANO	Classi V anno Simulazione prima prova Liceo Classico, Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	FILOSOFIA	Classi III anno
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	ARTE	Classi III anno
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	MATEMATICA	Classi I anno prova comune Classi II anno prova comune
<b>DIPARTIMENTO SCIENZE</b>	SCIENZE	Classi I anno prova comune Classi II anno prova comune Classi III anno prova comune Classi IV anno prova comune
<b>SCIENZE UMANE</b>	SCIENZE UMANE	Classi II anno S.U. prova comune Simulazione seconda prova V liceo delle Scienze Umane
<b>DIRITTO</b>	DIRITTO	Classi II anno S.U. prova comune su competenze in uscita dal biennio – asse storico-sociale
<b>LINGUE STRANIERE</b>	SPAGNOLO	Classi II anno Liceo Ling. prova comune Simulazione seconda prova V liceo Linguistico
	INGLESE	Classi I e II anno prova comune Simulazione seconda prova V liceo Linguistico
	TEDESCO	Classi I – II liceo Linguistico prova comune Simulazione seconda prova V liceo Linguistico
	FRANCESE	Simulazione seconda prova V liceo Linguistico (5BL e 5CL) Classi I e II anno prova comune 4BL e 4CL prova comune Simulazione quarta prova 5A liceo Linguistico corso ESABAC (Bac Blanc – Francese/Storia)

### 1. Simulazione della terza prova dell'esame di Stato

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare le differenti modalità dell'esame di Stato, si effettuano tre simulazioni della terza prova di maturità, delle quali una nel II quadrimestre del penultimo anno di corso e le altre due nell'ultimo anno.

#### ➤ Tipologia A

#### Griglia di valutazione della terza prova scritta nella tipologia A:

Livello	Descrittori	Punteggio in /15
A	evidenzia: a) conoscenze esaurienti b) competenze e capacità di ottimo livello c) consapevolezza e precisione terminologica	14 - 15
B	evidenzia: a) conoscenze sicure ma non esaurienti b) competenze e capacità di buon livello c) strumenti espressivi non sempre adeguati, ma corretti	12 - 13
C	presenta: a) qualche errore di contenuto che comunque non compromette la pertinenza della risposta b) risposta sostanzialmente corretta, ma non articolata c) qualche errore nell'esposizione	10 - 11
D	presenta: a) errori di contenuto che ne compromettono in parte la pertinenza b) contenuti non rielaborati c) errori nell'esposizione che a volte ne compromettono la comprensione	8 - 9
E	la risposta: a) evidenza conoscenze decisamente non adeguate b) non è attinente al quesito c) presenta errori nell'esposizione che compromettono la comprensione d) è mancante	0 - 7

1. Ogni docente consegna la valutazione inerente alla sua disciplina in quindicesimi (voto intero o mezzo punto) seguendo la griglia sopra riportata
2. Viene calcolata la media aritmetica tra i risultati delle singole discipline
3. In presenza di un voto totale frazionario:
  - a. nell'intervallo 0,50 – 1,00 il voto viene automaticamente arrotondato per eccesso
  - b. nell'intervallo 0 – 0,49 il voto viene arrotondato per eccesso nel caso in cui in almeno due discipline ci sia un voto di eccellenza (= 14 – 15)

➤ **Tipologia B** Griglia di valutazione della terza prova scritta nella tipologia B

INDICATORI	PUNTEGGIO				
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Gravemente carente	Carente	Accettabile	Discreta	Completa
	0,50-1,50	3	4	5	6
<b>Capacità espressive ed operative</b>	Gravemente carenti	Carente	Accettabili	Discrete	Apprezzabili
	0,25-0,75	1,50	3	4	4,5
<b>Capacità di rielaborazione e sintesi</b>	Molto limitate	Carenti	Accettabili	Discrete	Apprezzabili
	0,25-0,75	1,50	3	4	4,5

Punteggio...../ 15

NUMERO DOMANDE : 12	
PUNTI PROVA	VOTO IN /15
58 - 60	15
53 - 57	14
49 - 52	13
45 - 48	12
41 - 44	11
37 - 40	10
33 - 36	9
29 - 32	8
25 - 28	7
21 - 24	6
17 - 20	5
13 - 16	4
9 - 12	3
4 - 8	2
1 - 3	1

NUMERO DOMANDE : 15	
PUNTI PROVA	VOTO IN /15
72 - 75	15
66 - 71	14
59 - 65	13
53 - 58	12
46 - 52	11
41 - 45	10
35 - 40	9
30 - 34	8
23 - 29	7
15 - 22	6
8 - 14	5
5 - 7	4
3 - 4	3
2 - 1	2
0	1

TABELLA CONVERSIONE DA .../15 A .../10	
QUINDICESIMI	DECIMI
1 - 3	1 - 2
4 - 5	2,5 - 3
6 - 7	3,5 - 4,5
8 - 9	5 - 5,5
<b>10</b>	<b>6</b>
11	6,5
12	7
12,5	7,5
13	8
13,5	8,5
14	9
14,5	9,5
15	10

**Procedura per la determinazione del punteggio:**

- 1) Viene calcolata la somma dei punteggi dei singoli indicatori per ogni risposta. Si possono attribuire punteggi intermedi rispetto a quelli indicati. Si sommano i punteggi delle singole risposte; si divide per tre, ottenendo il punteggio totale di ogni disciplina.
- 2) Si sommano i punteggi delle quattro discipline. In presenza di decimali il punteggio complessivo viene arrotondato per eccesso.
- 3) Il punteggio complessivo si converte in voto sulla base della tabella sotto riportata.

## Griglia per colloquio esame di stato

Griglia di valutazione della prova orale di \_\_\_\_\_

		Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
<b>Argomento proposto dal candidato (max 6 punti)</b>		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1-2	
		Lavoro essenziale ed esposizione corretta	3	
		Lavoro adeguato e significativo	4-5	
		Lavoro originale, approfondito e particolarmente significativo	6	
<b>Colloquio (max 22 punti)</b>	<b>Conoscenze (max 10 punti)</b>	Lacunose e/o frammentate	1-3	
		Lacunose e/o generiche	4-5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7-8	
		Complete e organizzate con approfondimenti	9-10	
	<b>Abilità (max 8 punti)</b>	Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriati	1-3	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4-5	
		Argomentazione buona e chiarezza espositiva	6-7	
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	8	
	<b>Competenze (max 4 punti)</b>	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1	
Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica		2-3		
Buona capacità di collegamenti e consequenzialità logica		4		
<b>Discussione degli elaborati (max 2 punti)</b>		Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1	
		Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	2	
<b>Totale dei punti assegnati</b>			<b>30/30</b>	

### 1. Voto unico

Anche nel corrente anno scolastico le valutazioni del I quadrimestre sono uniformate a quelle finali e quindi espresse con un **unico voto** che sintetizza il profitto dello scritto e dell'orale.

## VOTO DI CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta l'Istituto adotta una **griglia comune**, finalizzata a valutare il comportamento degli alunni secondo criteri omogenei.

### Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Livelli</b>	<b>Voto di condotta</b>
<b>1. Dimostra coscienza civile e sociale</b>	a) tiene un comportamento corretto, responsabile ed educato	sempre quasi sempre non sistematicamente sanzione disciplinare	9-10 7-8 6 5 e <5
	b) rispetta gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche	sempre quasi sempre non sistematicamente sanzione disciplinare	9-10 7-8 6 5 e <5
	c) rispetta l'identità e la dignità dei ruoli	sempre quasi sempre non sistematicamente sanzione disciplinare	9-10 7-8 6 5 e <5
	d) rispetta gli ambienti, le strutture e i materiali della scuola	sempre quasi sempre non sistematicamente sanzione disciplinare	9-10 7-8 6 5 e <5
<b>2. Rispetta le regole</b>	a) è puntuale negli adempimenti scolastici	sempre quasi sempre non sistematicamente quasi mai	9-10 7-8 6 5 e <5
	b) osserva i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni vigenti nella scuola	sempre quasi sempre non sistematicamente quasi mai	9-10 7-8 6 5 e <5
<b>3. Partecipa alle attività di classe e di Istituto</b>	a) segue con attenzione le proposte didattiche, si interessa e collabora alle attività di classe e di Istituto	sempre quasi sempre non sistematicamente quasi mai	9-10 7-8 6 5 e <5

## CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La scuola media superiore (relativamente agli anni di corso dopo il secondo finalizzato all'assolvimento dell'obbligo scolastico) non può prescindere dalla valutazione dei risultati, pur tenendo conto in itinere del processo di apprendimento del singolo.

Pertanto è in atto un'attenzione particolare per questo aspetto della didattica affidato nel passato alla sensibilità del docente e soggetto, quindi, anche all'interno della stessa scuola, a comportamenti diversificati.

Attualmente, il fatto che si operino verifiche in ingresso o si dedichi un tempo adeguato alla conoscenza dei livelli di partenza degli alunni significa che la valutazione finale è il risultato di un'azione didattica tesa più al recupero e alla promozione che alla selezione, compatibilmente con i livelli minimi previsti dall'ordinamento liceale.

Dopo l'abolizione degli esami di riparazione, con l'introduzione del credito e del debito formativo il Collegio dei Docenti esprime criteri di valutazione finale coerenti con le indicazioni delle ordinanze ministeriali. Si è arrivati dunque, anche alla luce dell'esperienza di questi ultimi anni, a prevedere tre forme di conclusione:

1) **promozione a pieno merito**: oltre naturalmente agli allievi con profitto adeguato, dall'eccellenza alla sufficienza, riguarda “quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di classe, sono ritenuti globalmente sufficienti, che non presentano lacune rilevanti in nessuna materia, che hanno dimostrato nel percorso di studio di sapersi riallineare alla sufficienza frequentando regolarmente, eventualmente anche usufruendo degli interventi di recupero. Eventuali lievi carenze o elementi di debolezza possono essere compensati da un quadro generalmente positivo o da spiccate aree di successo.

2) **sospensiva di promozione per effetto di debito formativo**: riguarda quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di classe, potrebbero frequentare in modo accettabile l'anno successivo se i risultati in alcune materie non ancora sufficienti saranno ritenuti accettabili al termine di corsi di recupero e prove specifiche. Sono elementi a favore: la frequenza regolare, i progressi sensibili, la capacità di applicazione allo studio, l'onestà intellettuale, la presenza attiva alle lezioni di recupero. Saranno registrate a verbale le carenze relative alle materie (debito formativo) e sarà comunicato ai genitori il tipo di intervento necessario e i tempi entro cui il debito dovrà essere saldato.

Agli studenti con debito formativo viene assegnato un pacchetto di lavoro da svolgere, durante le vacanze estive, in preparazione delle verifiche relative al saldo del debito stesso.

Tale pacchetto predisposto da ogni docente al termine delle lezioni fa riferimento ai saperi ritenuti irrinunciabili per la sufficienza.

3) **non promozione**: riguarda quegli studenti che presentino gravi e diffuse insufficienze e che non hanno mostrato apprezzabili progressi.

Il Consiglio di classe nella determinazione degli esiti di fine anno, per ogni singolo alunno valuterà attentamente questi elementi:

- Partecipazione al dialogo educativo, frequenza attiva alle lezioni.
- Impegno e assiduità nel lavoro.
- Livello di competenze maturate e capacità di rielaborazione di quanto acquisito.

A. Sulla base di questi elementi, risultano **promossi a pieno titolo** per merito:

- gli alunni che presentano un profitto positivo nelle discipline oggetto di studio o con una valutazione generalmente sufficiente in tutte le discipline;
- gli alunni che, pur rivelando qualche incertezza nel profitto, siano ritenuti in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva.

B. Risultano in **sospensiva di promozione per effetto di debito formativo** gli alunni che:

- hanno conseguito risultati insufficienti in una o più discipline e, visto il rendimento nelle altre, dimostrano la possibilità concreta di un recupero;
- hanno conseguito risultati insufficienti in una o più discipline e hanno tuttavia messo a frutto le attività di recupero già programmate dall'Istituto o partecipato

- allo Sportello di lezioni, riuscendo già nel corso dell'anno a migliorare non in modo occasionale rispetto ai livelli di partenza.
- C. Risultano **non promossi** alla classe successiva quanti:
- siano stati giudicati negativamente nel complesso delle materie;
  - presentino insufficienze gravi (o diffuse) e nel corso dell'anno non abbiano mostrato la disponibilità o volontà di recupero, frequentando anche, ma con scarso impegno, le occasioni e i corsi a ciò finalizzati;
  - presentino insufficienze gravi (o diffuse), evidenziando gravi carenze sul piano logico-espressivo e non sufficienti capacità di recupero.
- In ogni modo le famiglie verranno tempestivamente informate prima dell'esposizione dei risultati, che, per il caso dei non-promossi, prevede lo scorporo di suddetti casi dai tabelloni generali e la possibilità di visionare le singole situazioni complessive in separata sede allo sportello della Segreteria.

### **Criteri per lo svolgimento degli scrutini di fine anno**

- 1) Di norma, in presenza di 3 o più insufficienze, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti il curriculum, il Consiglio di classe passa alla votazione sulla promozione o non promozione dell'alunno alla classe successiva.
- 2) Ai singoli alunni non verranno assegnati, di norma, più di 3 debiti formativi

### **NORME PER IL SALDO DEL DEBITO FORMATIVO**

#### **Scrutinio di giugno**

- a. Il docente predispose un pacchetto di lavoro estivo da assegnare allo studente.
- b. La famiglia viene invitata a ritirare il pacchetto di lavoro estivo come da comunicati precedenti il termine dell'a.s. e come da circolari on-line, per la preparazione della prova di verifica e per il saldo definitivo del debito formativo (modalità deliberate dal Collegio Docenti).

#### **Attivazione IDEI**

Gli studenti sono invitati a seguire corsi predisposti al termine delle lezioni al fine di indirizzare il recupero e lo studio individuale sul pacchetto di lavoro estivo. Le famiglie possono dichiarare di non volersi avvalere del servizio e, di conseguenza, di operare autonomamente il recupero per lo studente interessato.

#### **Saldo del debito formativo**

Nei giorni precedenti l'inizio dell'anno scolastico si svolgerà la prova di verifica, concordata entro maggio tra i docenti del Dipartimento disciplinare, per il saldo del debito. Gli argomenti del saldo sono individuati dall'Area disciplinare e attengono al lavoro svolto durante l'a.s.

**In questa occasione gli studenti consegneranno il lavoro estivo svolto. L'assenza dalla prova e/o la mancata consegna del lavoro estivo possono determinare il non superamento del debito, a meno di documentato motivo impediante che sarà vagliato dal D.S.**

**In caso di assenza ritenuta dal D.S. giustificata, sarà predisposta una prova suppletiva, ma entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.**

## **CONSOLIDAMENTO**

Gli studenti che alla fine dell'anno scolastico sono segnalati per incompleta preparazione in una disciplina POSSONO ESSERE RIMANDATI al consolidamento della stessa, CHE PUR NON PREGIUDICANDO LA PROMOZIONE, CHIEDE UN IMPEGNO AGGIUNTIVO DA CERTIFICARE.

Il consolidamento si esplica nella elaborazione COMPLETA DEL LAVORO ESTIVO ASSEGNATO e GLI STUDENTI STESSI DI PERSONA sono chiamati alla consegna dei compiti estivi alla luce del calendario stabilito dall'istituto, calendario che sin da ora indica L'ULTIMA SETTIMANA DI AGOSTO come tempistica dell'operazione.

Per l'a.s. 2015/16 il Collegio ha deliberato che

1) I compiti assegnati vanno ripresentati esclusivamente su quaderno e NON SUI LIBRI DI TESTO

2) La consegna del lavoro estivo è CORREDATO DA BREVE COLLOQUIO CON I SINGOLI DOCENTI SU QUANTO OPERATO DAGLI STUDENTI.

**N.B.** L'ASSENZA A TALE APPUNTAMENTO DETERMINA LA SOMMINISTRAZIONE DI UNA PROVA SCRITTA AGLI STUDENTI INADEMPIENTI AL LORO RIENTRO A SETTEMBRE

## **MODALITÀ DI SALDO DEI DEBITI FORMATIVI** – INFORMATIVA AI SENSI DEL D.M. 80 DEL 3/10/2007 E O.M. SUCCESSIVA

ATTIVITÀ	INTERVENTO	TEMPISTICA
<b>Rinvio ai corsi di recupero</b>	Notifica del rinvio con lettera alla famiglia/studente	Fine primo quadrimestre
<b>Attivazione corsi di recupero</b> Sulle discipline identificate dal CD e dai CDC.	N°10 ore max per corso pomeridiano – classi parallele coinvolte per la medesima disciplina (il n° del monte ore del recupero potrebbe essere ridotto percentualmente alla luce del carico orario annuo della disciplina). I docenti coinvolti potrebbero non essere gli stessi del CDC di appartenenza dello studente, come previsto dalla normativa vigente. In caso di attribuzione del debito per motivi di carenza nell'applicazione, il CDC può decidere di non attivare il corso di recupero. Viene mantenuto n. 4 ore minimo, o comunque la prima settimana di gennaio al rientro dalle vacanze natalizie, il recupero in itinere per tutte le discipline; nelle classi coinvolte per gruppo in progetti di alternanza scuola/lavoro è messa a disposizione la settimana del progetto per recupero intensivo. La frequenza ai corsi è obbligatoria, ma la famiglia può dichiarare di volere provvedere autonomamente al recupero dello studente. Al termine dell'intervento una prova dovrà essere indicata dai docenti come quella risolutiva del debito formativo; in caso contrario, tale debito continua a sussistere.	Secondo quadrimestre
Scrutinio finale	Notifica delle SOSPENSIONI di delibera di promozione per gli studenti con debito formativo: non sussiste più la promozione con debito formativo ma, come indicato, sussiste la sospensione del giudizio di ammissione sino a saldo avvenuto del debito contratto dallo studente.	Entro giugno
<b>Attivazione corsi di recupero</b> Sulle discipline identificate dai CDC.	N° 8 ore max per corso – classi parallele coinvolte per la medesima disciplina (il n° del monte ore del recupero potrebbe essere ridotto percentualmente alla luce del carico orario annuo della disciplina). I docenti coinvolti potrebbero non essere gli stessi del CDC di appartenenza dello studente come previsto dalla normativa vigente. In caso di attribuzione del debito per motivi di carenza nell'applicazione, il CDC può decidere di non attivare il corso di recupero. La frequenza ai corsi è obbligatoria, ma la famiglia può dichiarare di volere provvedere autonomamente al recupero dello studente Al termine dell'intervento una prova dovrà essere somministrata come prova intermedia e non risolutiva.	Conclusione dei corsi entro metà luglio
Prova definitiva di saldo del debito formativo	Somministrazione di questionari/verifiche scritte, già depositate in Direzione dai docenti della classe in sede di scrutinio finale di giugno e strutturati alla luce delle competenze irrinunciabili decise in sede di area disciplinare Consegna del pacchetto di lavoro estivo contestuale allo svolgimento delle prove	Nell'ultima settimana di agosto, in ottemperanza alla normativa vigente.

Ratifica del saldo – delibera definitiva di ammissione o non ammissione alla classe successiva	Il CDC delibera in merito al percorso del saldo del debito formativo.	“Entro il termine dell’anno scolastico comunque non oltre l’inizio dell’a.s. successivo”(Cfr. O.M. citata) previo accertamento disponibilità di potere contare sulla composizione dei CDC in sede di Scrutinio identica a quella prevista al termine del II quadrimestre in sede di scrutinio
--	---	---

### **CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

In riferimento all’art. 12.1 del Regolamento (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323), che prevede, per l’attribuzione di crediti formativi, il riconoscimento di “competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di Stato”, saranno considerate valide le certificazioni attestanti:

- La frequenza di corsi specifici e il superamento di esami di lingua straniera presso Enti Certificatori accreditati o presso istituzioni pubbliche o attraverso test ufficiali;
- Il superamento di esami di Conservatorio musicale e/o impegno di studio musicale continuativo presso enti culturali privati o statali;
- La frequenza a corsi specifici e il superamento di almeno due esami della Patente Europea di Informatica; il possesso della Patente Europea di Informatica (E.C.D.L.);
- La partecipazione e il superamento di almeno un livello della Patente Musicale Europea;
- La partecipazione agonistica ad attività sportive a livello provinciale, regionale o nazionale;
- La partecipazione a uno stage lavorativo comunicato preventivamente alla Scuola, in collaborazione con associazioni ed enti esterni, previa relazione positiva da parte dell’azienda o ente datore del lavoro;
- La partecipazione ad attività di alternanza scuola-lavoro (indirizzo Classico e Linguistico);
- La partecipazione e la selezione a concorsi locali e nazionali, dell’USP o dell’USR;
- La partecipazione alla Learning Week;
- La partecipazione a laboratori di Istituto che vedano una validazione da parte di enti esterni o nel corso di pubblici eventi;
- La partecipazione a progetti ponte di enti accreditati o universitari (Es. Politecnico);
- La partecipazione a progetti finalizzati all’orientamento universitario;
- La partecipazione all’attività di volontariato organizzata dalla scuola (Commissione Ben-Essere);
- La partecipazione all’ora di Religione Cattolica e ora alternativa su progetto anche individuale.

Entro il 13 maggio lo studente presenta alla Scuola (al Coordinatore di classe) la certificazione dell’attività cui si è dedicato e per cui chiede l’attribuzione del credito formativo, fornendo i dati relativi all’Ente presso il quale si è impegnato.

Lo studente può presentare la proposta di attività formative coerenti con il corso di studio frequentato che esulino da quelle già riconosciute dal Collegio Docenti come valide per l’attribuzione del Credito formativo: in questo caso spetta al Consiglio di classe valutarne l’ammissibilità e la coerenza con le finalità formative del corso di studi.

Al termine dell’anno scolastico, è facoltà del Consiglio di classe attribuire o no, motivatamente, il punteggio di credito formativo, sulla base delle certificazioni presentate. In ogni caso il Consiglio di classe, se considera valide e coerenti con l’indirizzo di studi le competenze acquisite dallo studente fuori dalla Scuola, si impegna a certificarle nello scrutinio finale, come **credito formativo** che si inserisce nel curriculum di studi dello studente e che potrà essere tenuto in considerazione nell’ambito di studi futuri o di inserimento professionale.

L'attribuzione del credito formativo costituisce elemento di definizione del credito scolastico.

### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene pertanto attribuito come segue:

**A. per le classi terze, quarte e quinte:**

Nello scrutinio di giugno, in presenza di un quadro di valutazioni interamente sufficiente, si assegna il punteggio entro la banda di oscillazione indicata nella tabella per l'attribuzione del credito scolastico, tenendo conto del livello della media dei voti e anche dell'eventuale credito formativo. Inoltre, il consiglio di classe al fine di stabilire il credito scolastico, deve prendere in considerazione, anche "l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative" (cfr. comma 2 art. 11 DPR 323 23 luglio 1998).

"I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del CDC concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Analoga posizione compete, in sede di attribuzione del credito scolastico ai docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica". (cfr. OM 26 15 marzo 2007 protocollo 2578 – OM 30 10 marzo 2008).

**B. per le classi terze e quarte :**

in caso di promozione a seguito del saldo del debito formativo (ad agosto), si assegna di norma il punteggio minimo della banda di oscillazione, salvo altra decisione motivata del CdC.

#### TABELLA per l'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO

**Candidati interni**

(Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

## QUOTE REGIONALI

Alla luce della riforma del Titolo V della Costituzione che attribuisce facoltà legislativa concorrente e sussidiaria alle Regioni in ambito di definizione dei curricoli nel campo dell'istruzione di primo e secondo ciclo, la Regione Lombardia ha pubblicato le norme relative la definizione delle quote regionali dei curricoli scolastici.

In particolare, per il secondo ciclo, gli esiti di apprendimento, in termini di competenze sono sinteticamente declinabili nelle seguenti aree e relative capacità:

- AREA FORMAZIONE ISTITUZIONALE: utilizzare i servizi e le strutture partecipative locali;
- AREA PENSIERO CRITICO: esercitare il proprio senso di iniziativa, sperimentando e verificando le proprie attitudini ed aspirazioni, nell'ambito di attività realizzate in stretta connessione col mondo del lavoro;
- AREA SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE: operare in sicurezza e nel rispetto delle norme del codice della strada, assumendo comportamenti idonei ad assicurare la tutela della salute propria e degli altri;
- AREA AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE: adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente;
- AREA IDENTITA' E TRADIZIONE: utilizzare le tecnologie informatiche e di comunicazione in maniera interattiva in rapporto al contesto culturale e sociale nel quale sono utilizzate;
- AREA COMUNICAZIONE: comunicare con un discreto grado di autonomia in ambiti linguistico-culturali diversi.

Il nostro **Istituto**, all'interno delle iniziative e dei progetti adottati nei singoli consigli di classe, interpreta le quote regionali come segue:

● AREA FORMAZIONE ISTITUZIONALE:

Progetto di **alternanza scuola-lavoro**

- con le attività in alternanza scuola-lavoro, il Liceo intende sollecitare negli studenti l'interesse specifico nei confronti delle realtà locali, attraverso la promozione culturale del territorio o l'incontro con diversi ambienti sociali e professionali radicati nel bacino d'utenza dell'Istituto;  
Percorso disciplinare di **Diritto ed Economia**
- trattazione dello Statuto della Regione Lombardia nel percorso disciplinare di Diritto ed Economia politica nel biennio del Liceo delle scienze umane
  - AREA PENSIERO CRITICO: progetti curricolari ed extra-curricolari di **approfondimento**
  - AREA SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE: progetto **Ben-Essere, Tutoring**
  - AREA AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE: progetto **“Vivere e conoscere il territorio”**
  - AREA IDENTITA' E TRADIZIONE: progetto di **“Educazione alla cittadinanza”**
  - AREA COMUNICAZIONE: **Stage** linguistici, progetto **scambi, Intercultura**

## 1.1.2 SUCCESSO FORMATIVO SOSTEGNO E RECUPERO

### **Modalità organizzative**

#### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Nel corso dell'anno ciascun insegnante analizza le necessità individuali di ogni studente in difficoltà ed insieme al Consiglio di classe sceglie la modalità più utile di recupero fra le seguenti:

- **Recupero in itinere:** lavoro collettivo e/o individuale assistito e/o breve pausa interna alla disciplina.
- **Ore in parallelo a classi aperte per livelli:** come da organizzazione da parte delle aree disciplinari, si propone di dare opportunità formative adeguate agli stili di apprendimento degli allievi, utilizzando una metodologia didattica ed organizzativa flessibile, al fine di rispondere tempestivamente alle esigenze di quegli allievi che necessitano di azioni potenziamento/miglioramento di competenze e di quelli che attraverso l'approfondimento di argomenti avranno modo di sviluppare le eccellenze.
- **Corsi di recupero pomeridiani:** corsi mirati a esigenze specifiche e riservati agli alunni che non raggiungono la sufficienza per i quali non darebbero esito positivo le altre modalità, soprattutto a causa di carenze metodologiche e lacune di base; i corsi possono coinvolgere alunni di più classi. In questo caso è comune la programmazione, da parte dei docenti interessati, dei contenuti e delle modalità dell'intervento.

Il Coordinatore si fa carico di avvisare (tramite lettera) i genitori i cui figli sono in difficoltà in una o più materie. Gli alunni segnalati sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero istituiti dalla scuola a meno che i genitori si assumano la responsabilità di un recupero autonomo.

Ogni iniziativa di recupero è documentata:

- nel piano di lavoro il docente segnala le modalità di recupero che intende utilizzare;
- sul registro personale sono annotate le iniziative e la loro valutazione;
- il verbale del Consiglio di classe indica le decisioni prese e la valutazione dell'efficacia.

Ogni iniziativa di recupero è vagliata nella sua efficacia alla luce delle verifiche ordinarie. Una prova finale del corso viene somministrata solo al termine del percorso del mese di luglio.

### **SPORTELLLO**

In alcuni pomeriggi è presente a scuola un docente per varie materie, a disposizione degli alunni che ne abbiano fatto richiesta individualmente o che siano stati indirizzati dal proprio insegnante per spiegazioni, chiarimenti, esercizi, approfondimenti. Chiunque può accedere allo Sportello, sia lo studente bisognoso di recupero sia lo studente interessato all'eccellenza.

Gli studenti dovranno prenotarsi almeno 3 giorni prima singolarmente o a piccoli gruppi, scegliendo l'intervento proposto dagli insegnanti disponibili. Lo Sportello sarà articolato diversamente a seconda delle singole materie e dei singoli docenti: per le materie più richieste potrà svolgersi per tutto il periodo previsto, mentre per le materie meno richieste il periodo potrà essere più limitato.

Il servizio non sarà svolto necessariamente dal docente della classe: ciò permetterà allo studente di sperimentare anche un diverso modo di affrontare la materia. Il docente responsabile comunicherà gli orari dello Sportello delle diverse materie, i nomi dei docenti e come ci si iscrive.

**Obiettivi:** aiutare lo studente ad identificare i propri errori, acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, migliorare il profitto, approfondire aspetti non trattati durante l'orario scolastico.

**F.S. Successo formativo:** Prof.ssa Lidia Pezzimenti.

## 1.2.1 AREA INNOVAZIONE DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE

### Prospetto delle proposte di progetto dell'area delle competenze informatiche

DENOMINAZIONE PROGETTI	RESPONSABILI	DESCRIZIONE	TEMPI
<b>Progetto ECDL</b>		Preparare gli studenti all'acquisizione della patente europea del computer	Anno scolastico 2015/2016
<b>Didattica con le ICT</b>		<p>Nell'ottica di sviluppare le competenze digitali degli studenti e di una riflessione sul contributo delle ICT nella ridefinizione degli ambienti di apprendimento, il progetto si pone i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Mettere a disposizione dei docenti strumenti utili alla condivisione di risorse e materiali didattici;</li><li>2) Portare all'evidenza esperienze e attività già svolte nella scuola;</li><li>3) Favorire e incrementare l'uso della piattaforma didattica digitale Moodle;</li><li>4) Valorizzare le buone pratiche nell'uso delle ICT nella didattica;</li><li>5) Favorire la formazione docenti, che deve avere ricadute sulla scuola (nelle aree disciplinari).</li></ol>	<p>Entro novembre: messa a punto di strumenti utili per la condivisione di risorse e materiali didattici, delle modalità di utilizzo e delle strategie per promuoverne l'uso; pianificazione di incontri formazione / autoformazione / condivisione buone pratiche.</p> <p>Entro Febbraio: verifica intermedia e azioni correttive;</p> <p>Entro metà maggio: Valutazione</p>

## 1.2.2 AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

### **INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO**

#### **SPORTELLO INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Un collaboratore esterno presterà la sua consulenza sui seguenti contenuti: università all'estero, quarto anno all'estero, stage linguistici (soggiorni di una settimana in Inghilterra con corso di lingua), Work Experience, Progetto Erasmus, Progetto Leonardo ITV, Inservice Training, Leonardo da Vinci VETPRO, Clil per insegnanti, Tefl express per insegnanti (the aims of Tefl Express TeachingPractice Course are to introduce teachertrainees to the basicconcepts and methods of TEFL, Teaching English as a Foreign Language) and to provide a structured and friendlyenvironment in whichthey can practice.

#### **ETWINNING**

Il programma eTwinning promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica. Studenti e insegnanti interagiranno in ambiente virtuale sulla piattaforma dedicata e avranno la possibilità di declinare i progetti in base alla fisionomia di ogni singola classe, nel reciproco confronto con altre realtà di apprendimento europee.

#### **CONFERENZA SUL MURO DI BERLINO**

La conferenza tenuta dal Prof. Motta e destinata alle classi quarte e quinte di tedesco, mira al potenziamento della motivazione all'apprendimento della lingua tedesca ed all'approfondimento delle conoscenze storico-culturali di un momento particolarmente significativo della storia della Germania. La conferenza si terrà nel mese di novembre 2015 e durerà un'intera mattinata.

#### **WIR BACKEN UND WIR KOSTEN**

Riproponiamo un'attività risultata molto gradita, che mira al potenziamento della motivazione all'apprendimento della lingua tedesca ed alla conoscenza più approfondita di una cultura differente (abitudini alimentari) attraverso un'attività manuale e divertente. L'attività verrà svolta nel mese di marzo/aprile 2016 ed avrà la durata di un'intera mattina.

#### **SETTIMANA ALL'ESTERO PER GLI STUDENTI**

Al fine di qualificare maggiormente lo studio delle lingue straniere, il nostro Istituto prevede nell'arco del quinquennio, un corso di studio all'estero, della durata di una settimana, in Gran Bretagna/ Irlanda, Francia, Germania e Spagna, da proporre, se possibile, a tutti gli studenti.

##### **Motivazione**

Dalle esperienze degli scorsi anni scolastici crediamo che, nonostante la brevità del soggiorno, il corso di studio all'estero possa incidere notevolmente sul grado di motivazione all'apprendimento e al potenziamento delle lingue straniere, nonché su un processo di autoconsapevolezza da parte degli studenti nel verificare realisticamente le proprie effettive conoscenze e competenze linguistiche in un ambito non scolastico.

### **A chi è rivolta la proposta**

***Per gli studenti delle classi seconde è prevista la possibilità di effettuare una settimana di studio nel Regno Unito.***

Per gli studenti delle classi III e IV che non effettuano lo scambio con scuole straniere viene proposta la settimana di studio in Francia o Germania o Spagna, o Gran Bretagna/Irlanda. Il progetto si rivolge sia agli studenti del Linguistico, del Classico e delle Scienze Umane.

### **In che cosa consiste la Settimana di studio all'estero**

Ogni corso prevede un numero consistente di ore di lezione con docenti madrelingua e con adeguate attività didattiche, finalizzate al consolidamento delle abilità linguistiche (Skills for Life) da poter utilizzare a livello europeo ed internazionale. Agli studenti verrà sottoposto un test di ingresso, per stabilire il livello di conoscenza linguistica, durante le prime ore di lezione all'estero.

Gli studenti saranno alloggiati in famiglia, per offrire loro la possibilità di utilizzare la lingua anche in un contesto extrascolastico. Relativamente alle attività del tempo libero, saranno sempre proposte iniziative funzionali all'apprendimento linguistico.

### **Norme di attuazione**

Il corso di studio all'estero è un'offerta qualificante. La realizzazione sarà possibile qualora aderisca almeno il 75% degli studenti di ciascuna classe o del gruppo classe (salvo deroghe). Gli studenti che invece non partecipano devono giustificare al Coordinatore o alla Presidenza il motivo della loro mancata adesione.

**La scuola offre l'opportunità a tutti gli studenti, ma non intende causare alcuna discriminazione per motivi economici, pertanto l'Istituto si impegna a contribuire alla spesa della prima settimana di studio all'estero nei casi in cui per la famiglia risulti eccessivamente gravosa, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto.** A questo proposito si chiede anche ai genitori di segnalare Enti e Istituzioni che possano sponsorizzare l'iniziativa.

Riassumendo, nel triennio ogni classe avrà la possibilità di:

frequentare la settimana di studio in Gran Bretagna/Irlanda o Francia coerentemente con la prima lingua studiata;

frequentare la settimana di studio in Gran Bretagna/Irlanda, Francia, Germania o Spagna coerentemente con la seconda o la terza lingua studiata.

## SCAMBI LINGUISTICI CON L'ESTERO

La Scuola propone, accanto ai corsi di studio all'estero, anche scambi linguistico-culturali. Essi si realizzano in due fasi, ciascuna della durata di una settimana: una di soggiorno in Italia presso le famiglie dei nostri studenti e di frequenza alle nostre lezioni con visite guidate a città e monumenti di particolare interesse artistico, l'altra con le medesime modalità nel paese straniero. Lo scambio si attua, però, se si ha la disponibilità degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti e si trova la scuola straniera con cui realizzarlo. L'esperienza dello scambio ha una forte ricaduta didattica, incide sulla motivazione all'apprendimento delle lingue straniere, è un modo per calarsi direttamente nella realtà del paese visitato, di conoscere usi e tradizioni della sua gente e di far apprezzare i nostri. La nostra Scuola ha un'esperienza consolidata negli scambi: negli scorsi anni scolastici ne sono stati attivati con Istituti di Erding, cittadina vicina a Monaco di Baviera, di Worms, di Halle, di Montauban, città vicina a Tolosa, di Annemasse, città vicina a Ginevra e di Lille, nel Nord della Francia. L'esito positivo di queste esperienze ci stimola a continuarle, perché sicuramente proficue, anche in vista della collaborazione sempre più stretta con i Paesi dell'Unione Europea.

## CORSI DI ARABO E GIAPPONESE

- Il corso di lingua araba viene ripreso per la quarta annualità, sia con un corso di livello 1, sia livelli 2 e 3 per chi prevede di completare e accedere alla certificazione delle competenze come da normativa vigente (livelli A1/A2 CEFR)
- Il corso di giapponese prevede, dall'anno scolastico 2013-2014, l'erogazione di un pacchetto integrale di corso base di lingua giapponese di 60 ore, eventualmente perfezionabile nei 3 anni successivi (totale 180 ore)

## CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Partecipazione al Campionato nazionale delle lingue indetto dal Dipartimento di Studi Internazionali e il Corso di Laurea in lingue e culture straniere della Università degli studi di Urbino "Carlo Bo". Attività destinata alle classi quinte del Liceo Linguistico

## PROGETTO MEDITERRANEO

Confrontare la cultura italiana e quelle dell'area del Mediterraneo attraverso lo scambio di informazioni tra gruppi classe e studenti, via e-mail istituzionale da casa e/o da scuola in orario curricolare

## WEEK-END A LONDRA

Organizzazione week-end a Londra per visitare il paese della lingua straniera studiata, con costi ridotti al quale il progetto rimane vincolato. Sperimentare in loco aspetti di civiltà inglese diversi dalla propria, e conoscere nuovi contesti culturali, luoghi e monumenti di interesse artistico. Eventuali percorsi a tema letterario soprattutto per il triennio.

## PROGETTO CLIL

Promuovere e rafforzare la strategia europea dell'apprendimento delle lingue. Incoraggiare percorsi di educazione bilingue per l'insegnamento di contenuti disciplinari nel rispetto della varietà delle esperienze. Promuovere il multilinguismo e il multiculturalismo nella scuola e l'educazione linguistica nei curricula.

## **CONVERSATORI MADRELINGUA**

Promuovere e rafforzare la strategia europea dell'apprendimento delle lingue. Incoraggiare percorsi di educazione bilingue per l'insegnamento di contenuti disciplinari nel rispetto della varietà delle esperienze. Promuovere il multilinguismo e il multiculturalismo nella scuola e l'educazione linguistica nei curricula.

## **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

La mobilità studentesca internazionale è regolata dalla Normativa Ministeriale ( Nota MIUR 843 del 10 aprile 2013) che sottolinea come i percorsi di studio e formazione all'estero sono “ parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione” e sono validi per “ la riammissione nell'istituto di provenienza”.

## **CORSO ESABAC - UN SOLO ESAME DUE DIPLOMI**



Preparazione degli studenti alle due prove specifiche ESABAC, necessarie per il conseguimento del Diploma d'Esame di Stato e del Baccalauréat, attraverso il potenziamento dello studio della lingua e cultura francese.

## Prospetto delle proposte di certificazione lingue straniere

DENOMINAZIONE PROGETTI	RESPONSABILI	DESCRIZIONE	TEMPI
<b>Certificazione esterna di lingua francese DELF B1 - B2</b>		<p>L'obiettivo è quello di offrire agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua francese predisponendo corsi integrativi che permettano di accedere agli esami DELF B1-B2.</p> <p>Gli esami sono costituiti da quattro prove basate sulle quattro competenze (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta); si provvederà, dunque, a potenziare ed approfondire le conoscenze lessicali, morfosintattiche e comunicative coerentemente con i modelli di riferimento del Quadro Comune Europeo.</p>	<p>DELF B1: 18 ore ripartite in 12 lezioni da 1½ l'una (classi 5ASU/5CSU)</p> <p>DELF B2: 18 ore ripartite in 12 lezioni da 1½ l'una (classi 4BL/4CL)</p> <p>Inizio corsi: mese di novembre 2015</p> <p>Fine corsi: mese di aprile 2016</p>
<b>Certificazione esterna di lingua spagnola D.E.L.E (B1 - B2)</b>		<p>Approfondimento delle conoscenze lessicali, morfosintattiche e comunicative della lingua spagnola coerentemente con i modelli di riferimento del Quadro Comune Europeo attraverso interventi curricolari e corsi extra-curricolari che permettano di ottenere il Diploma dell'Istituto Cervantes (Ente Certificatore) DELE B1 / B2 che costituisce uno strumento di promozione personale sia in ambito accademico che professionale.</p>	<p>DELE B1: 10 ore di corso pomeridiano facoltativo</p> <p>DELE B2: 10 ore di corso pomeridiano facoltativo</p> <p>Due sessioni di esame: novembre e maggio</p>
<b>Certificazione esterna di lingua inglese University of cambridge esol examinations</b>		<p>Consolidamento e certificazione della lingua inglese attraverso gli esami della University of Cambridge Esol Examinations, Pet liv. B1, First Certificate of English liv. B2 e CAE liv. C1</p>	<p>PET: 10 ore di corso pomeridiano facoltativo</p> <p>FCE: 15 ore di corso pomeridiano facoltativo</p> <p>Esami nelle sessioni primaverile e estiva</p>
<b>Certificazione esterna di lingua tedesca ( Goethe Zertifikat Deutsch B1/ Goethe Zertifikat Deutsch B2)</b>		<p>Conseguimento della certificazione linguistica, attraverso Acquisizione delle tecniche della prova d'esame, orale e scritta. Approfondimento delle conoscenze linguistiche. Aumento della motivazione allo studio del tedesco. Offerta di un'attività che dà credito formativo.</p>	<p>Anno scolastico corrente</p>

### 1.2.3 AREA COMPETENZE MUSICALI

#### Prospetto delle proposte di progetto musica in cattedra

DENOMINAZIONE PROGETTI	RESPONSABILI	DESCRIZIONE	TEMPI
<b>Progetto Musica</b>		Musica in cattedra: indirizzato alle classi del biennio di Scienze Umane, prevede laboratori di musica corale e conseguimento della patente europea di teoria musicale (A.B.R.S.M. teoria musicale, I grado) Coro Polymnia: laboratorio corale indirizzato a tutti gli studenti dei tre licei. Concerto di San Valentino	Musica in cattedra: 2 ore settimanali Coro Polymnia: 50 ore in orario extracurricolare  16 Febbraio 2016
<b>Progetto ABRMS</b>		La certificazione ABRSM fornisce agli allievi la possibilità di misurare i propri progressi sulla base di uno standard di preparazione riconosciuto a livello internazionale, grazie ad un programma di valutazione attuato in oltre 90 paesi del mondo, con oltre seicentomila candidati all'anno. Il percorso di valutazione ABRSM è estremamente graduale ed equilibrato e si articola in un test preparatorio (PrepTest) ed esami distribuiti su otto livelli progressivi relativi alla <i>pratica musicale</i> (strumento e prove di ascolto) e alla <i>teoria musicale</i>	Intero a.s. 2015/2016

### 1.3 AREA INCLUSIONE INTEGRAZIONE E DIFFERENZIAZIONE

L'Istituto ha nel suo referente prof.ssa Lupi il responsabile del settore inclusione/BES. Alla luce della normativa vigente, infatti, l'istituto opera al fine di creare le condizioni di inserimento e di inclusione effettiva di tutti gli studenti nel tessuto scolastico, con una particolare attenzione ai casi più problematici (BES). La predisposizione dei PEI, PDP e dei PEP avvengono alla luce del PAI (piano annuale di inclusione), che fa parte del POF ed è depositato presso il Sistema qualità di istituto con revisioni annuali.

#### **Prospetto delle proposte di progetto a cura dell'area Inclusione- Integrazione e Differenziazione**

DENOMINAZIONE PROGETTI	RESPONSABILI	DESCRIZIONE	TEMPI
<b>Progetto Xenia@ Accoglienza stranieri</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la conoscenza della lingua italiana ( corsi di italiano L2 con esperto; eventuale certificazione PLIDA)</li> <li>• Definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri</li> <li>• Favorire un clima di accoglienza nella Scuola</li> <li>• Facilitare l'ingresso a scuola dei ragazzi stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente</li> </ul>	Intero a.s. 2015/2016
<b>Progetto spazio di ascolto C.I.C.</b>		Sportello di consulenza psicologica per studenti, genitori e docenti. La Dr.ssa Generani, previo appuntamento, incontrerà l'utenza in SEDE CENTRALE ogni mercoledì dalle 8.30 alle 12.30, e ogni giovedì dalle 8.30 alle 10.00 (aula CIC 2° piano); in SEDE STACCATA ogni giovedì dalle 10.30 alle 12.30.	Ottobre 2015 - Maggio 2016
<b>Curare e prendersi cura: aspetti sociali e antropologici</b>		<p>Destinatari studenti delle classi V<sup>^</sup> CSU e DSU.</p> <p>La lezione sarà condotta da un'esperta: coordinatrice del personale infermieristico del reparto "Hospice" di Busto Arsizio e da una psicologa dello stessa U.O.</p> <p>L'incontro è volto ad approfondire le problematiche legate alle politiche di cura ed ai servizi alla persona, in sintonia con quanto previsto dalle linee ministeriali per la classe quinta.</p> <p>Inoltre l'intervento vuole essere un'occasione per sensibilizzare gli studenti ad una relazione che "veicola" umanità.</p>	6 ore in orario curricolare, durante le lezioni di scienze umane, nel mese di gennaio. Le date saranno definite con le esperte esterne.

<p><b>Adolescenti volontari per promuovere la cultura del dono</b></p>		<p>I destinatari sono gli studenti del triennio, cui è richiesto un impegno in tali attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno a distanza Fondazione AVSI: Incontro con due Testimonial sul Madagascar (ultima decade di ottobre) e sul Kenya (ultima decade di novembre); le classi sceglieranno di partecipare ad un solo incontro</li> <li>• Volontariato Interno – Peer Education: Destinatari Educator: Studenti di quarta e quinta</li> <li>• Destinatari Educated: Studenti di prima (2 ore alla settimana in orario extra scolastico)-Volontariato Esterno: Destinatari, tutte le classi del triennio</li> </ul>	<p>Da ottobre 2015 a metà maggio 2016 Ore preventivate: 20 + 10</p>
<p><b>Giornata della colletta alimentare</b></p>		<p>Raccolta del cibo donato presso i supermercati cittadini</p>	<p>28 novembre 2015</p>
<p><b>Settimana del Donacibo</b></p>		<p>Raccolta di generi alimentari per l'associazione La luna</p>	<p>29 febbraio 2016 e 6 giugno 2016</p>
<p><b>Sensibilizzazione alla donazione di sangue</b></p>		<p>Il progetto rivolto alle classi quinte. Nella cultura del dono, il contributo dei giovani. La proposta dell'AVIS, trova la sua più alta espressione Associativa nel dono del sangue e di emocomponenti. L'iniziativa vuole promuovere la sensibilità dei giovani ad aprirsi alla consapevolezza che ciascuno può dare il suo contributo per una società sempre attenta e aperta agli altri.</p>	<p>15 ottobre o 4 novembre 2016</p>
<p><b>Tutoring classi prime</b></p>		<p>Attività di tutoraggio per informare e sostenere gli studenti delle classi prime all'inizio del loro percorso liceale.</p>	<p>Ottobre 2015 – fine maggio 2016</p>

## 1.4 AREA SVILUPPO DELLA RELAZIONE EDUCATIVA E TRA PARI - CITTADINANZA - MEMORIA

### 1.4 Prospetto delle proposte di progetto a cura della commissione Legalità - cittadinanza - memoria

DENOMINAZIONE PROGETTI	RESPONSABILI	DESCRIZIONE	TEMPI
<b>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</b>		Oltre alle attività di seguito descritte, si tiene aperta la possibilità di avvalersi delle occasioni che si presentano nel corso dell'anno scolastico quali convegni, conferenze, mostre per acquisire conoscenze, in ordine all'educazione alla cittadinanza.	Intero a.s. 2015/ 16
<b>PROGETTO MEMORIA</b>			
<b>1) Giornata della memoria</b>		<p>- incontro- testimonianza con Liliana Segre, sopravvissuta al campo di Auschwitz Destinatari: classi del 5° anno; possibilità di trasmissione in streaming</p> <p>- spettacolo teatrale “<i>Se questo è un uomo</i>”, a cura di “Educarte”, Teatro Sociale, Busto Arsizio A pagamento Destinatari: classi del 3° e del 4° anno</p> <p>- <i>Monsieur Batignole</i>, film in lingua originale, visione e dibattito in collaborazione con l’ITE Tosi di Busto A. <i>Peer education</i>: la classe 5AL presenta il film e guida il dibattito per le classi 3AL e 4AL Destinatari: classi 3AL, 4AL, 5AL</p>	<p>fine febbraio 2016</p> <p>27 gennaio 2016</p> <p>gennaio/ febbraio 2016</p>
<b>2) Memoria partigiana</b>		<p><i>Marcia cittadina per la memoria e la pace - adotta un monumento della memoria cittadina</i>, in collaborazione tra la rete degli Istituti cittadini, l’amministrazione comunale ed altri enti Destinatari: studenti interessati</p> <p>Continuazione “Progetto partigiani”: attività nella sede FIVL e incontro con i partigiani in aula magna Destinatari: classi 4AC e 4CSU (e altre classi interessate)</p>	<p>gennaio/ febbraio 2016</p> <p>secondo quadrimestre</p>
<b>3) Memoria di una nascita</b>		<p><i>Nascita della Repubblica</i>, corso di formazione, Teatro delle Arti, Gallarate, con l’intervento di ricercatori qualificati. Destinatari: classi del 5° anno A pagamento</p>	<p>8/ 9 aprile 2016</p>



<p><b>Green School</b></p>		<p>Cosa sono le Green Schools? Le Green Schools sono scuole certificate dalla Provincia di Varese perché impegnate concretamente a ridurre la propria impronta ecologica e a educare i propri studenti e gli adulti ad adottare un comportamento attivo e virtuoso per l'ambiente. Una Green School è buon esempio, è un antenna che trasmette al territorio un messaggio di sviluppo sostenibile.</p>	<p>La tempistica delle varie fasi del progetto seguirà la fase di formazione per docenti che verrà effettuata nel mese di novembre.</p>
<p><b>PROGETTO PREVENZIONE - DIPENDENZE</b></p>		<p><b>Obiettivi del progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i meccanismi psicologici e/o comportamentali che portano alle dipendenze</li> <li>• Conoscere le principali dipendenze e la loro influenza sulla salute</li> <li>• Obiettivo del progetto affettività : accompagnare i ragazzi nella loro crescita, attraverso la scoperta e la comprensione del loro mondo interiore e delle loro emozioni</li> </ul> <p><b>Finalità del progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire gli strumenti di conoscenza e riflessione necessari per scelte responsabili riguardanti la propria salute</li> </ul> <p><b>Destinatari del progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte le classi</li> </ul> <p><b>Costo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo degli studenti per lo spettacolo teatrale.</li> <li>• Alcuni interventi saranno a costo zero, altri a carico dell'Istituto</li> </ul>	<p><b>Classi 1<sup>e</sup> :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenzione del tabagismo (incontro di 2 ore) ,</li> <li>• prevenzione dell'alcolismo (incontro di 2 ore) ,</li> <li>• spettacolo teatrale “Kome un kido nella testa”</li> </ul> <p><b>Classi 2<sup>e</sup> :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenzione delle dipendenze alimentari (incontro di 2 ore),</li> <li>• spettacolo teatrale “Quasi perfetta”</li> <li>• prevenzione del cyber bullismo (2 incontri di 2 ore)</li> </ul> <p><b>Classi 3<sup>e</sup> :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenzione tossicodipendenze (2 incontri totale 5<sup>h</sup>)</li> </ul> <p><b>Classi 4<sup>e</sup> :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• educazione all'affettività (2 incontri di 2 ore)</li> <li>• dipendenze ed incidenti stradali (3 ore) (Progetto Rompicapo)</li> </ul> <p><b>Classi 5<sup>e</sup> :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenzione della dipendenza dal gioco (2 incontri totale 3 ore )</li> </ul>

**Prospetto delle proposte di progetto a cura dell'area sviluppo delle competenze tecnico - applicative**

<b>DENOMINAZIONE PROGETTI</b>	<b>RESPONSABILI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Matematica senza frontiere 2015/2016</b>	Prof. Alberto Rossi Docenti di matematica delle classi coinvolte	Le classi aderenti partecipano all'edizione italiana di una gara (Matematica senza frontiere) che vede coinvolti 31 paesi nel mondo. Agli studenti viene proposta una batteria di problemi (10 in prima e seconda, 13 in terza); il primo è in lingua straniera e la soluzione deve essere redatta nella lingua scelta. La classe, sorvegliata da un docente non di matematica, si organizza e lavora a gruppi per risolvere i problemi entro un'ora e mezza; consegna quindi un solo foglio-risposta per ciascuno di essi. La gara è preceduta da attività di preparazione in classe e, in particolare, a una "Prova di accoglienza", da svolgersi sotto la supervisione dell'insegnante di matematica.	Entro il 28 gennaio: prova di accoglienza (in preparazione alla gara) – durata 90 minuti  25 febbraio: competizione – durata 90 minuti  Marzo/Aprile: comunicazione dei risultati, analisi e confronto con quelli di altre scuole partecipant
<b>Olimpiadi della matematica</b>	Prof.ssa M. Serretiello Docenti di matematica delle classi coinvolte	Questa iniziativa ha come scopo principale aumentare fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado, di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa nella scuola.	Le prime tre ore di lezione del 25 novembre 2015

## Commissione biblioteca

DENOMINAZIONE PROGETTI	RESPONSABILI	DESCRIZIONE	TEMPI
<b>Biblioteca aperta</b>	<p>Progetto Biblioteca Aperta: Prof.ssa Chiara Iotti</p> <p>Docenti fuori orario di cattedra e compatibilmente con l'orario scolastico: Prof.ssa Stefania Castelli, Prof.ssa Daniela Appolloni Prof.ssa Elsa Celano</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire, soprattutto negli studenti, uso competente del materiale bibliografico, capacità di ricerca, maggiore autonomia nell'organizzare i propri studi e le proprie ricerche</li> <li>• Aprire la biblioteca almeno un'ora al giorno per la consultazione ed il prestito.</li> <li>• Procedere alla catalogazione del nuovo materiale librario ed audiovisivo e delle riviste all'interno dell'indice automatizzato per soggetti ed autori.</li> <li>• Controllare la catalogazione pregressa per correggere eventuali errori o omissioni.</li> <li>• Procedere al controllo dell'inventario dei beni di pregio della biblioteca, con l'indicazione del nuovo numero di inventario prima sui libri, poi nel catalogo informatico.</li> <li>• Iniziare lo spoglio delle riviste.</li> <li>• Rendere accessibile la consultazione del materiale per offrire risorse informative e culturali ad un'utenza scolastica ed extrascolastica.</li> <li>• Aggiornare il patrimonio documentario con l'acquisto di testi di nuova pubblicazione.</li> <li>• Creare le condizioni per dotare la biblioteca di personale competente, che gestisca le risorse in funzione delle esigenze didattiche della scuola, a supporto dell'attività dei docenti e delle esigenze del territorio.</li> <li>• Approntare e arricchire con nuovi acquisti la videoteca d'Istituto.</li> <li>• Gestire i prestiti di alunni e docenti in biblioteca, anche attraverso lo strumento informatico.</li> <li>• Realizzare, curare e aggiornare la pagina delle Biblioteca del sito della scuola</li> <li>• Realizzare, curare e aggiornare una newsletter trimestrale della biblioteca per tutti i docenti della scuola, con le indicazioni delle nuove acquisizioni e degli acquisti più significativi.</li> <li>• Realizzare il progetto di promozione della lettura e della biblioteca NON DIMENTICHIAMO VASSALLI</li> </ul>	<p>Il progetto è aperto, perché presuppone un'attività costante di aggiornamento del materiale, del personale e del lavoro.</p>

## **1.5 Orientamento Universitario e Professionale per gli studenti del penultimo e ultimo anno di corso**

La scuola ritiene che l'orientamento agli studi futuri e all'attività professionale sia uno dei suoi compiti più importanti; pertanto, nel pieno rispetto delle direttive del MPI, si propone di fornire agli studenti tutte le informazioni e, nella misura del possibile, tutte le occasioni di esperienza che possano indirizzare ad una scelta consapevole. Le attività sono rivolte agli studenti del quarto e quinto anno di corso.

### **ATTIVITA' PREVISTE**

- Comunicazioni relative ad incontri di orientamento organizzate da Università o Enti
- Comunicazioni relative seminari, summer schools, laboratori offerti dagli atenei agli studenti della scuola secondaria di secondo grado
- Aggiornamento su seminari, laboratori e corsi di approfondimento promossi dagli atenei presso i dipartimenti di aree disciplinari dell'Istituto
- La comunicazione via circolare è riservata ai contenuti prioritari; per lo più le informazioni vengono pubblicate sul sito dell'Istituto nella sezione ORIENTAMENTO.
- Divulgazione di materiale informativo e promozionale inviato da Università o da Enti; allo scopo è stato allestito uno spazio accessibile a tutti gli studenti interessati e ai docenti.
- Disponibilità del referente dell'Orientamento a guidare gli studenti nella consultazione di siti o materiale divulgativo e nella ricerca di particolari scelte universitarie.
- Rapporti con le Università per incontri di orientamento presso gli Atenei e per collaborazione per attività di approfondimento delle discipline di studio.
- Possibilità di fruire di uno sportello di orientamento per colloqui individuali con un counselor scolastico
- Adesione alla piattaforma ALMADIPLOMA per fornire agli studenti una guida nella redazione di un cv e di un primo bilancio di competenze
- Possibilità di attivazione di corsi di potenziamento per l'area scientifica
- Incoraggiamento presso studenti di una partecipazione attiva nella circolazione e produzione delle informazioni in un'ottica di peer education.

### **REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO:**

- Quando è prevista la partecipazione di gruppo con la partecipazione dei docenti, l'organizzazione è garantita dalla Scuola; agli studenti è richiesto l'eventuale costo del viaggio. Coloro che danno la propria adesione alle iniziative di Orientamento sono tenuti alla partecipazione salvo gravi e documentati motivi, per non creare intralcio alla logistica e disagi agli Enti promotori.
- Quando le iniziative sono proposte ai singoli studenti in orario scolastico, sarà necessario presentare la giustificazione sul libretto. Si precisa, inoltre, che la partecipazione agli eventi di Orientamento proposte ai singoli studenti non viene considerata dalla Scuola quale "evento" che permetta la cancellazione delle assenze a registro.
- Chi intende partecipare lo deve comunicare al Docente Coordinatore di classe almeno 4 gg prima; il Coordinatore tiene nota del numero di assenze per Orientamento di ciascun studente.

Docenti coinvolti: Prof. Giuseppe Lombardo - coordinamento nella raccolta di informazioni e nella organizzazione delle eventuali iniziative e Prof.ssa Emanuela Paganini - funzione operativa nella raccolta delle adesioni alle iniziative e alla formazione di eventuali gruppi di partecipazione.

## 1.5.2 Alternanza Scuola-Lavoro

Il progetto ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, sperimentato in Istituto già da molti anni, è stato riconosciuto dalla più recente riforma come metodologia didattica particolarmente qualificante il percorso dello studente, utile per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e di quelle tipiche di ogni singolo percorso di studio. L'Alternanza Scuola Lavoro si configura come un percorso pluriennale e coinvolge le classi del secondo biennio; si propone di rispondere alla necessità di formare lo studente attraverso l'acquisizione di competenze che integrino conoscenze, abilità, e valorizzino le qualità personali. L'apprendimento in contesto formale viene dunque affiancato da un'esperienza "straordinaria" a carattere attivo e interdisciplinare, in grado di muovere le energie e di richiamare responsabilità, mirando a prodotti di valore: l'esperienza di alternanza scuola-lavoro può rimotivare gli studenti ad una partecipazione attiva al dialogo educativo, può sollecitare le eccellenze nell'ambito del gruppo classe. La connessione tra la scuola e l'ambiente di lavoro permette inoltre allo studente di conoscere in maniera diretta situazioni reali e di essere più consapevole nella valutazione delle scelte future.

Per gli indirizzi **Classico** e **Linguistico** gli Enti più consoni alle caratteristiche del curriculum sono Istituti a carattere culturale come il Museo d'Arte Contemporanea MAGA di Gallarate, la Biblioteca Capitolare di S. Giovanni a Busto A., il FAI, il Civico Museo Archeologico di Legnano, l'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni di Busto Arsizio. Gli studenti saranno impegnati in diverse attività finalizzate all'approfondimento di tematiche vicine alle materie di indirizzo e volte alla promozione della cultura e alla valorizzazione del territorio. E' prevista la collaborazione con Institut Français di Milano per la promozione della lingua e della cultura francese.

Gli studenti delle classi di **Scienze Umane** svolgeranno l'esperienza dell'alternanza in enti di ambito socio-educativo: Scuole dell'Infanzia e Primarie, gli Ospedali di Busto Gallarate e Legnano, Centri socio-educativi, Case di riposo, Comunità per minori. Con la supervisione del loro tutor aziendale gestiranno una rete di relazioni all'interno delle quali dovranno muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali; utilizzeranno i criteri di osservazione propri delle scienze umane per la raccolta, analisi ed interpretazione dei dati, nonché per la contestualizzazione delle situazioni osservate nei contesti socio-educativi. Agli studenti di quarta verrà chiesto di progettare un'esperienza educativo-didattica delineando finalità ed obiettivi specifici.

Dall'anno scolastico 11-12 la Scuola fa parte della Rete Canottaggio Provinciale e partecipa in modalità di alternanza scuola lavoro agli eventi correlati ai Campionati Europei e Mondiali di Canottaggio del Lago di Varese.

Ogni progetto è concordato dal Consiglio di Classe e dai responsabili esterni delle attività attraverso la definizione di competenze mirate e coerenti con il percorso di studio. E' prevista, se necessaria, la formazione sulla sicurezza in base alla normativa vigente. La conclusione del percorso prevede la certificazione delle competenze dello studente attraverso la valutazione sia dei tutor aziendali sia del Consiglio di Classe.

Il progetto ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO contribuisce alla definizione delle quote regionali dei curricula scolastici, poiché favorisce la conoscenza e la partecipazione ai servizi e alle istituzioni locali e la valorizzazione del territorio in ambito artistico-culturale.

**F.S. area: Prof.ssa Marcella Colombo**

**Collaboratori:** prof.ssa Silvana Castiglioni, prof.ssa Daniela Grisoni, prof.ssa Giovanna Crosta, prof. Giuseppe Lombardo, prof.ssa Ester Randazzo, prof.ssa Barbara Russo, prof. Alessandro Trotta e docenti dei Consigli di Classe coinvolti.

**Prospetto delle proposte di progetto a cura della commissione Alternanza scuola - lavoro**

<b>DENOMINAZIONE PROGETTI</b>	<b>RESPONSABILI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TEMPI</b>
<p align="center"><b>Alternanza scuola lavoro Liceo classico e linguistico</b></p>		<p>Attività diversificate a seconda degli Enti ospitanti, come: conoscenza di enti culturali come Musei, Biblioteche, Fondazioni; approfondimento di tematiche artistiche o letterarie finalizzato alla presentazione in pubblico, in eventi culturali specifici o in percorsi museali; ricerca in archivi cartacei o fotografici, inventariazione, analisi di fonti letterarie o iconografiche; redazione storytelling e di opuscoli informativi; allestimento di mostre e presentazioni multimediali.</p>	<p>Classi terze e quarte: per ogni anno scolastico, fino a cento ore di permanenza presso gli enti coinvolti e di lavoro autonomo; primo periodo: durante il secondo quadrimestre; secondo periodo: al termine dell'anno scolastico, durante gli ultimi giorni di scuola e il periodo di sospensione estiva delle lezioni.</p>
<p align="center"><b>Alternanza scuola lavoro Liceo scienze umane</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzazione degli gli strumenti, propri delle scienze umane, di raccolta, analisi ed interpretazione dei dati, sia a livello qualitativo che quantitativo, in un contesto socio-educativo</li> <li>• Leggere e contestualizzare le diverse situazioni osservate utilizzando criteri di osservazione propri delle scienze umane.</li> <li>• Progettare una semplice esperienza che abbia una valenza socio-educativa</li> <li>• Sperimentare il lavoro di equipe, realtà tipica di molti ambienti lavorativi: partecipare per acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classi terze e quarte: in ogni anno scolastico, fino a cento ore di permanenza presso gli enti coinvolti e di lavoro autonomo; primo periodo: durante il secondo quadrimestre, due settimane consecutive; eventuale prosecuzione al termine dell'anno scolastico, durante il periodo di sospensione estiva delle lezioni.</li> </ul>

### 1.5.3 Prospetto delle proposte di progetto a cura della commissione Orientamento in uscita

<b>DENOMINAZIONE PROGETTI</b>	<b>RESPONSABILI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Progetto sportello orientamento in uscita</b>		Informare circa le possibili scelte universitarie e figure professionali relative alla scelta universitaria e accompagnare lo studente nella definizione del proprio futuro profilo professionale post-laurea	Intero a.s. 2015/2016
<b>Corsi in preparazione ai test universitari per discipline scientifiche</b>		Facilitare lo studio e l'approfondimento di discipline scientifiche per il superamento dei test delle facoltà universitarie a numero chiuso in particolare delle aree chimico- farmaceutica, biologica, sanitaria	Secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2015-16

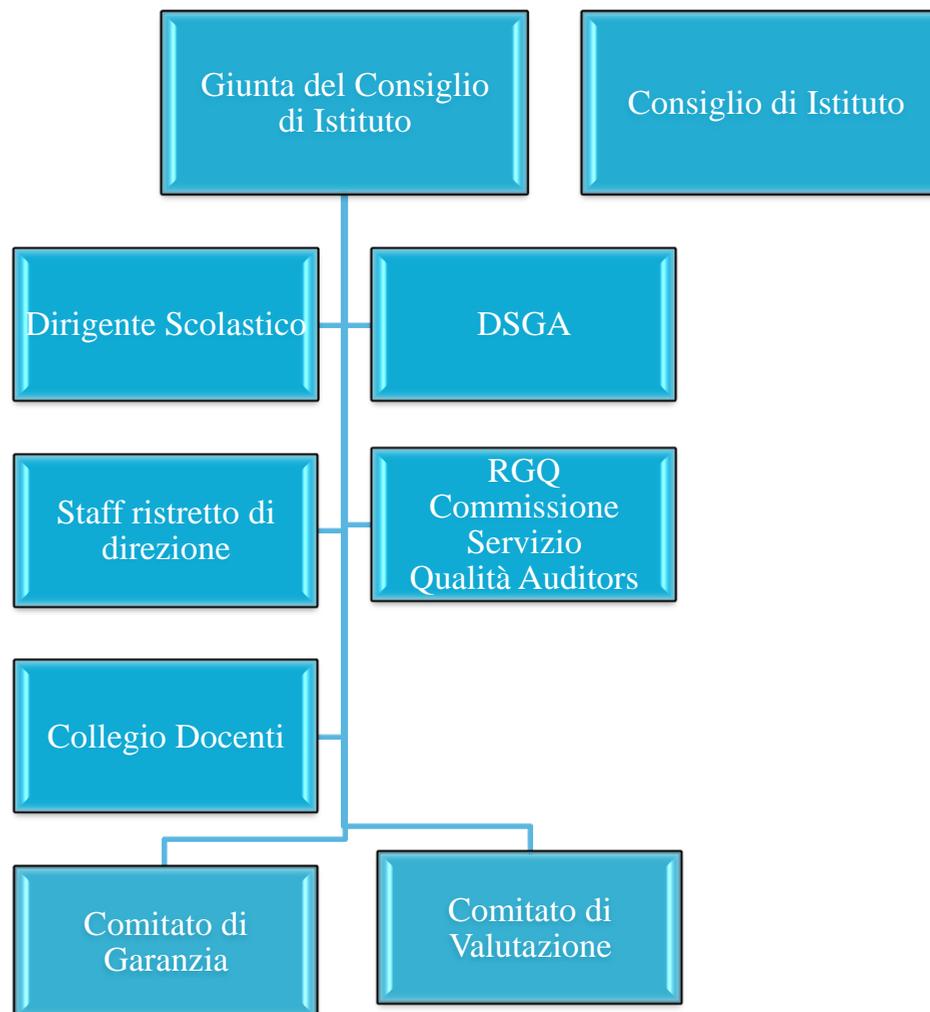
**AREA POF ampliamento dell'offerta formativa  
e progetti di aggiornamento**

**FORMAZIONE DOCENTI 2015-16**

**AMBITI NEI QUALI CONTINUARE LA FORMAZIONE**

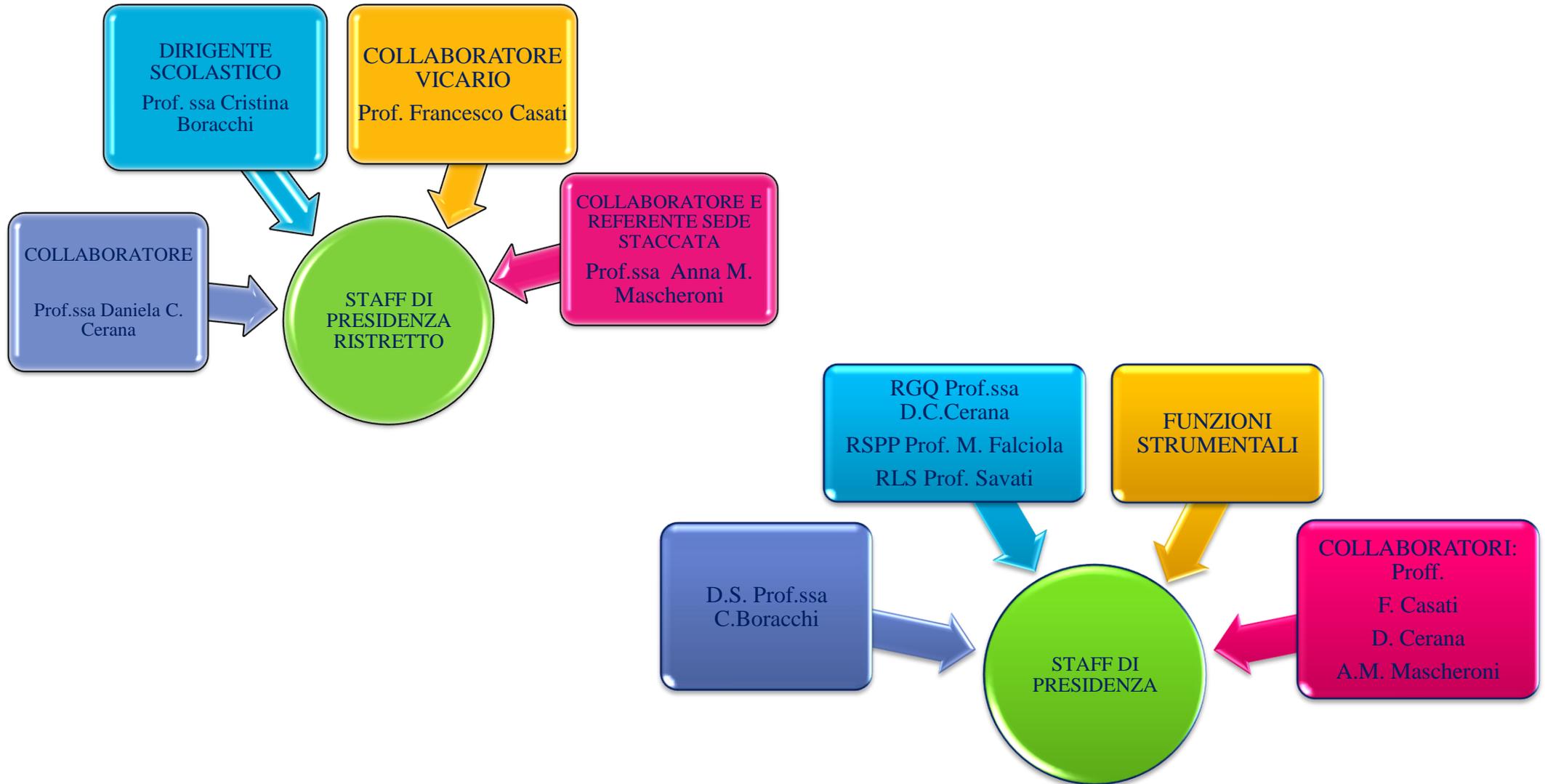
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>SICUREZZA:</b></li> <li>➤ Corso di 12 ore per il personale che non ha ancora adempiuto all'obbligo</li> <li>➤ Corso aggiornamento RSPP e RLS e figure sensibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>MASTERCOM:</b> Formazione del personale sul tema della comunicazione scuola/famiglia – 1 ora</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>BES:</b> Normativa vigente per tutto il personale docente:– n° 2 ore</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>PRIVACY:</b> Aggiornamento responsabili – laddove necessario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>LIM-ICT:</b></li> <li>➤ Formazione docenti GW: progetto di rete UST/USR</li> <li>➤ Moodle su richiesta docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>CLIL – INGLESE B1 B2:</b> Formazione docenti per il CLIL anche con progetti di POLO rete provinciale UST/USR</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>FORMAZIONE INVALSI:</b> Seminari nazionali sulla valutazione INVALSI (per il referente).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>FORMAZIONE:</b> <i>Clima d'aula:</i> 4 ore per tutti i docenti</li> <li>➤ G. Colombo: Corso sulle regole</li> <li>➤ <b>FORMAZIONE DISCIPLINARE:</b></li> <li>➤ A cura delle aree disciplinari con modelli di autoformazione o ricerca-azione.</li> <li>➤ <b>Docenti tutti:</b> A. Sacchella - didattica per competenze e verticalizzazione del curricolo - in corrispondenza delle Aree disciplinari</li> <li>➤ <b>Lettere classiche:</b> Formazione Paideia</li> <li>➤ <b>I.R.C.</b></li> <li>➤ <b>Arte:</b> Autoformazione docenti</li> </ul>	

**ORGANIGRAMMA DELL'ANNO SCOLASTICO 2015-2016**



## 2. L'ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO

### STAFF DI PRESIDENZA



## FUNZIONI STRUMENTALI

A.S.2015-2016

Prof.ssa M.Colombo

**FS Alternanza  
Scuola lavoro**

Prof. ssa L. Lupi

**FS Ben.essere**

Prof.ssa A. Barbatti

**FS Orientamento in  
ingresso**

Prof. M. Falciola

**FS Redazione POF**

Prof. G. Lombardo

**FS Orientamento in  
uscita**

Prof.ssa L.Pezzimenti

**FS Successo  
formativo**

## COMITATO DI GARANZIA

A.S.2015-2016

D.S.Prof.ssa  
C.Boracchi

Prof.  
G. Lombardo

Rappresentante  
Genitori

Rappresentante  
Studenti

## COMITATO DI VALUTAZIONE

A.S.2015-2016

D.S. Prof.ssa  
C.Boracchi

Prof.ssa  
V. Macellaro

Prof.ssa  
N. Colombo

Prof.ssa  
G.Zanello

Rappresentante  
Genitori  
Sig.ra S. Impavido

Rappresentante  
Studenti

## AREA COMUNICAZIONE

DENOMINAZIONE PROGETTI	RESPONSABILI	DESCRIZIONE	TEMPI
Sito web di Istituto	DS, DSGA, Tecnico Sig. Aniello Regine e tutto il personale di segreteria	Publicare e aggiornare costantemente: circolari di Istituto, news, agenda settimanale e quadrimestrale, comunicazioni, materiali didattici, progetti e offerta formativa, iniziative e scambi, modulistica, materiali CAD, servizi on-line (Mastercom) - Gestire il sito rielaborandone costantemente struttura, aspetto e fruibilità delle pagine	L'intero anno scolastico.

## RAPPORTI CON I MEDIA

Comunicazione esterna e relazioni con i media: redazione di articoli o comunicati stampa destinati ai media interlocutori (quotidiani o tv locali), incontri con giornalisti e conferenze stampa. L'attività è finalizzata alla informazione e promozione delle iniziative del Liceo, degli eventi che riguardano studenti o docenti, col proposito di consolidare e allargare la conoscenza dell'Istituto sul territorio e ampliare la sua visibilità.

Referente: Prof.ssa Marcella Colombo

## RINVIO AL SITO WEB DELL'ISTITUTO

Sono reperibili nel Sito web dell'Istituto, [www.liceocrespi.gov.it](http://www.liceocrespi.gov.it), notizie relative a:

- Composizione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto
- Elenco Docenti Coordinatori di Classe e di Area Disciplinare
- Orario di ricevimento del Dirigente Scolastico e dei Docenti
- Orario degli sportelli di Segreteria e indirizzi per contatti-web
- Sequenza organizzativa dei Viaggi di Istruzione e Scambi con l'Estero
- POF, Regolamento di Istituto, Carta dei Servizi, Statuto degli Studenti
- Area Dipartimenti
- Area Erogazione Servizi
- Calendario Scolastico, Calendario dei Consigli di Classe, Agenda settimanale
- Comunicazione, circolari, avvisi della Dirigenza
- Offerta formativa, Progetti, iniziative sportive e musicali
- Servizi vari: CIC, Biblioteca, Accoglienza, Orientamento, Registro Mastercom, Modulistica
- Materiali Didattici di varie discipline, Pacchetti di lavoro estivo, Esercizi di ripasso
- Schede dei singoli progetti attivati nell'anno scolastico

## 2.4 CERTIFICAZIONE QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2008

Il Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità (RGQ) si occuperà di mantenere, nell'anno scolastico 2015-2016 la Certificazione di Qualità che il nostro istituto ha ottenuto con il rinnovo secondo la Norma 9001:2008 in data 10 febbraio 2009 e riconfermata il 14 maggio 2014.

Gli **obiettivi** del progetto sono:

- Assicurare che i processi necessari per il Sistema di Gestione della Qualità siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;
- Riferire alla Dirigenza le prestazioni del Sistema di Gestione della Qualità e le esigenze per il miglioramento;
- Attuare la verifica e la revisione documentale necessaria con eventuale introduzione nuove istruzioni o procedure nuovi settori;
- Assicurare la promozione della consapevolezza dei requisiti del cliente nell'ambito di tutta l'organizzazione.

**Risorse umane:** esperti dell'Ente di Certificazione CERTIQUALITY

**Responsabile, referente del progetto e dello Staff di Progetto:**

RGQ: prof.ssa Daniela Cinzia Cerana; DS: prof.ssa Cristina Boracchi.

### **NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO**

Alla luce delle sollecitazioni pervenute in merito daUSR, dall'a.s. 2012/2013 e alla luce della Legge 107/15, a conclusione del percorso che ha avviato l'autovalutazione di istituto, è stato istituito il Nucleo di valutazione di istituto (NIV, ovvero GAV) proprio al fine di interfacciare la dimensione del valore aggiunto degli apprendimenti - INVALSI, PROVE COMUNI ETC. - e quella delle procedure. Il gruppo è composto di diritto dal DS, dal RSGQ e dalla FS Successo Formativo, Referente INVALSI congiuntamente ai docenti che si rendono disponibili allo scopo. Le riunioni del NIV sono sempre aperte a tutti i docenti che intendono collaborare. Il NIV produce il RAV e la parte V del RAV, che funge da Piano di miglioramento di massima sul quale si innesta l'Atto di Indirizzo per il PTOF del triennio 2016/19 emana come da legge 107/15. Il nucleo coordina le azioni di monitoraggio della autovalutazione di istituto e del piano di miglioramento.

## 2.1 AREA FUNZIONALE E DEI SERVIZI

E' l'area dei progetti e delle azioni che tendono a favorire la partecipazione alle attività educative proposte dall'Istituto e dei servizi forniti all'utenza nell'ambito della sicurezza, privacy e di partecipazione attiva alle attività scolastiche.

### Prospetto delle proposte di progetto a cura della commissione viaggi

DENOMINAZIONE PROGETTI	RESPONSABILI	DESCRIZIONE	TEMPI
<b>Viaggi di istruzione</b>		<p>I viaggi di istruzione sono attività curriculari a tutti gli effetti, il cui obiettivo è approfondire in luoghi diversi da quelli abituali quanto utile alla propria didattica.</p> <p>Regolamento ed attivazione nel sito</p>	<p>Nei CdClasse di ottobre, vengono formulate le proposte, che dovranno essere ratificate nel CdClasse di novembre. La fruizione del viaggio d'istruzione deve avvenire entro il 30 aprile e, in casi particolari e motivati, entro la prima decade di maggio. Ogni eventuale deroga alla tempistica deve essere autorizzata dal DS.</p>
<b>Uscite didattiche di mezza giornata</b> <b>Stage (corsi di studio all'estero)</b> <b>Scambi</b> <b>Eventi culturali</b>		<p>Si tratta di attività curriculari a tutti gli effetti, il cui obiettivo è approfondire in luoghi diversi da quelli abituali quanto utile alla propria didattica.</p> <p>Regolamento ed attivazione nel sito</p>	<p>Le uscite didattiche, gli scambi, i week-end brevi e gli eventi culturali sono progettati e realizzati dal/dai docente/i proponenti referenti. Lo stage (la settimana di studio all'estero) è proposta dal docente di lingua, realizzata dal referente di lingua individuato dal dipartimento. Tali attività vengono realizzate in collaborazione con la segreteria didattica.</p> <p>Per gli stages, il referente Internazionalizzazione interpella i CDC anche direttamente contattando le singole famiglie al fine di verificare la fattibilità della iniziativa.</p>

## Commissione elettorale

DENOMINAZIONE PROGETTI	RESPONSABILI	DESCRIZIONE	TEMPI
Commissione elettorale		Garantire il regolare svolgimento delle elezioni scolastiche per gli organi collegiali studenteschi e dei genitori, nonché l'elezioni per le FS e gli organi elettivi dei docenti.	L'intero anno scolastico.

## Commissione orario

DENOMINAZIONE PROGETTI	RESPONSABILI	DESCRIZIONE	TEMPI
Commissione orario		Tenuto conto dei vincoli logistici e di fruizione delle palestre, elaborazione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni rispettando, le esigenze didattiche, l'equa distribuzione delle discipline curriculari nell'arco dell'orario settimanale, i desiderata dei docenti, l'elaborazione dei calendari ed orari dei corsi, dei consigli e le assistenze alle sessioni differite.	L'intero anno scolastico.

## Responsabili Laboratori

LABORATORIO	RESPONSABILI	LABORATORIO	RESPONSABILI
Fisica		Lingue	
Scienze		Informatica	
Materiali palestre		Video	

**AREA COMPETENZE LINGUISTICHE CLASSICHE**

**Prospetto delle proposte delle competenze lingue classiche**

<b>DENOMINAZIONE PROGETTI</b>	<b>RESPONSABILI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>PAIDEIA - Incontri di filologia</b>		Incontri con: Mario Cantilena (Università Cattolica di Milano), Gli eroi da Omero ai tragici greci; Gian Biagio Conte (Università di Pisa).	Date da definirsi: probabilmente il primo incontro in una mattinata di novembre, il secondo a febbraio
<b>PAIDEIA - Zefiro</b>		Partecipazione di studenti del triennio del Liceo Classico a certamina di latino e greco a livello regionale e nazionale	Secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2015/2016
<b>PAIDEIA - <i>Non omnis moriar</i></b>		Partecipazione di studenti della seconda classe del biennio del Liceo Classico alla settima edizione del <i>certamen</i> interprovinciale (Varese – Como) di lingua latina.	Secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2015/2016
<b>PAIDEIA – Certificazione lingua latina</b>		Sperimentazione, riservata a studenti meritevoli della seconda classe del biennio del Liceo Linguistico, della certificazione di lingua latina.	Secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2015/2016.
<b>Agone di lingua greca</b>		Partecipazione di studenti del quarto anno del Liceo Classico alla quarta edizione dell'agone di lingua greca organizzato in rete con il Liceo Classico "Cairolì" di Varese.	Secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2015/2016

### 1.5.1 Prospetto delle proposte di progetto della commissione promozione culturale

La Commissione promuove l'immagine dell'Istituto come centro culturale del territorio, elaborando nuovi progetti culturali e coordinando le attività culturali già sperimentate positivamente e i progetti di interesse culturale presentati dai singoli docenti. La Commissione, inoltre, organizza conferenze e laboratori.

Referente: Prof. Marco Tullio Messina Collaboratori: Professoressa Alice Barbatti, Rosa Maria Repaci, Giuliana Zanello, Franca Sesto, Daniela Rizzo, Patrizia Leotta, Lidia Pezzimenti, Marta Fadini, Loredana Mottura, Christine Lemoigne, Marinella Pariani

La Commissione predispone annualmente il prospetto delle iniziative da sottoporre ai CDC per la loro approvazione come segue:

DENOMINAZIONE PROGETTI	RESPONSABILI	DESCRIZIONE	TEMPI
<b>Cinema come linguaggio</b>		Avvio alla decodificazione del linguaggio cinematografico e alla conoscenza delle forme e figure del linguaggio audio-visivo: le classi seconde parteciperanno a un corso tenuto dal Prof. Paolo Castelli.	Visione di un film in concomitanza con il BAFF (12-19 marzo 2016). Corso Prof. Castelli: due ore in orario curricolare, con verifica finale.
<b>Incontro con gli autori</b>		Incontro e dialogo con autori di romanzi e saggisti di successo: Marco Balzano, Luciana Bianciardi, Gianni Vacchelli.	Pomeriggi da definirsi
<b>Concorsi</b>		Vari concorsi letterari da proporre agli studenti	Le scadenze dipendono dai vari bandi di concorso
<b>Laboratori Teatrali "TEATRANDO"</b>		Spettacolo teatrale: <i>Moby Dick</i> Messa in scena di uno spettacolo teatrale; lezioni tenute da esperti di recitazione e danza moderna.	Laboratori e lezioni da ottobre 2015 a maggio 2016. Lo spettacolo avrà luogo il 25 maggio 2016.
<b>Educazione finanziaria</b>		Per le classi seconde del Liceo delle Scienze Umane. Seminario tenuto da esperti di banca ("Feduf"), da effettuarsi nelle ore curricolari di diritto. L'incontro è volto ad integrare la trattazione curricolare di concetti di base di natura finanziaria, quali reddito, consumo, risparmio, investimento, moneta, strumenti di pagamento, nell'ottica della formazione alla cittadinanza economica.	Un'ora per classe, in periodo da concordare con gli esperti di banca, nel secondo quadrimestre.

<b>Laboratorio di economia</b>		Per le classi seconde del Liceo delle Scienze Umane, a libera adesione. Nell'ottica della formazione alla cittadinanza economica, agli alunni verrà proposta in forma ludica la gestione di semplici situazioni economiche, sulla scorta dei concetti appresi in classe	Quattro ore in orario pomeridiano, nel secondo quadrimestre
<b>Giornata del dialogo interreligioso</b>		Classi terze: partecipazione a laboratori educativi e a una tavola rotonda sui temi del dialogo interreligioso (con la presenza di esponenti di 4 religioni) e della mondialità dedicati ai ragazzi di tutte le scuole superiori di Busto Arsizio e Gallarate, organizzati in collaborazione col Centro di Mondialità del Pime.	Prima fase: un trimestre del 2° anno di liceo ed un trimestre del 3° anno di liceo Seconda fase: 16- 17- 24 febbraio 2016 Tavola rotonda: 25 febbraio 2016 (Teatro Manzoni).
<b>Cinéma en français</b>		Il progetto è destinato agli studenti dell'EsaBac dell'ultimo anno sia del Liceo Crespi che dell'ITE Tosi di Busto A. Visione, una volta al 'Crespi' e una volta al 'Tosi' (di pomeriggio), di due film in lingua francese, attinenti tematiche di rilevanza storico- sociale della seconda metà del Novecento: - Monsieur Batignole, di e con Gérard Jugnot, 2002, in lingua originale, sul collaborazionismo colto nel quotidiano e sulla possibilità di superarlo - 68, film- documentario in lingua francese di Patrick Rotman, 2008, sul '68 francese e internazionale	Due pomeriggi, nel II quadrimestre (date da definire)
<b>Ecologica-mente</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte le classi prime (Integrazione delle scienze con ore aggiuntive per attività di laboratorio)</li> <li>• Classi prime: uscita didattica, in mattinata, al Seminario di Venegono, per attività di laboratorio di chimica, fisica e scienze</li> <li>• Classi seconde: uscita didattica al Museo di Storia Naturale di Milano con lezione, tenuta da un paleontologo, sull'evoluzione</li> <li>• Classi quinte: attività laboratoriale sulle biotecnologie, in sede, guidata dagli esperti di E-CONOSCENZA</li> <li>• Classi quinte: Progetto proposto da Fondazione Cariplo "formazione all'autoimprenditorialità GREEN"</li> </ul>	Anno scolastico 2015-2016

<b>Corsi</b>		Conferenze/seminari aperti agli studenti di rilevanza regionale approvati dall'USP e dal MIUR.	Presso il Teatro delle Arti di Gallarate: <i>Realismi magici</i> (27-28 novembre 2015) – <i>Nascita della repubblica</i> (8-9 aprile 2016).
<b>FilosofArti – Festival di filosofia</b>		Undicesima edizione del festival di filosofia, organizzato col patrocinio del MIUR, della Provincia e della Direzione Scolastica di Varese: quest'anno il titolo previsto è Oltre le mura: equità e giustizia e sono in programma varie attività, fra cui si segnalano le lezioni magistrali di Don Rigoldi, Gherardo Colombo, Umberto Curi, Carlo Sini, Gianrico Carofiglio, Umberto Galimberti e la rappresentazione teatrale del dialogo platonico “Critone” a cura della compagnia Carlo Rivolta e con introduzione di Franco Trabattoni.	Presso il Teatro delle Arti di Gallarate dal 23 febbraio al 5 marzo 2016; lo spettacolo teatrale è fissato per i giorni 2-3 marzo 2016.
<b>Voci del verbo furbare</b>		Terza edizione dell'evento annuale Sulle regole “VOCI DEL VERBO FURBARE”. Gherardo Colombo dialogherà in diretta satellitare con migliaia di ragazzi presenti nei cinema di tutta Italia. Una conversazione su temi quali la corruzione e la prevaricazione a danno della collettività, e il ruolo fondamentale di ciascuno di noi nella realizzazione di una società più giusta. Uno scambio durante il quale non mancheranno momenti di intrattenimento e divertimento, affidati quest'anno a Elio, qui nel ruolo di provocatore e interprete del punto di vista dei ragazzi che dalle sale cinematografiche sparse su tutto il territorio potranno seguire in diretta l'evento e porre domande attraverso i social network.	Presso il Cinema di Saronno 30 ottobre 2015
<b>A Teatro col Palketto Stage</b>		Partecipazione allo spettacolo in lingua inglese <i>Pride and Prejudice</i> di Jane Austen (classi 5 <sup>a</sup> AL, 5 <sup>a</sup> BL, 5 <sup>a</sup> DL, 3 <sup>a</sup> AC, 3 <sup>a</sup> BC, 5 <sup>a</sup> ASU, 5 <sup>a</sup> BSU, 5 <sup>a</sup> DSU e 5 <sup>a</sup> CSU).	Martedì 20 ottobre 2015 (Teatro Manzoni)
<b>A Teatro col Palketto Stage</b>		Partecipazione allo spettacolo in lingua francese <i>La belle et la bête</i> di M.me Leprince de Beaumont (1AL, 1BL, 1CL e 2AL, 2BL, 2CL).	Mercoledì 8 marzo 2016 (Teatro Manzoni)
<b>A Teatro col Palketto Stage</b>		Partecipazione allo spettacolo in lingua spagnola <i>Don Juan Tenorio</i> di José Zorrilla.	Lunedì 30 novembre 2015 (Teatro Manzoni)
<b>El Tablado</b>		Rappresentazione teatrale in lingua spagnola, tenuta da attori madrelingua, destinata al secondo anno del Liceo linguistico. Consiste in tre sketches su situazioni di vita reale, scelti dagli insegnanti in base al contenuto grammaticale e lessicale proposto. A seguire è previsto un laboratorio in cui gli studenti, divisi a gruppi, sono invitati ad applicare le funzioni comunicative rappresentate.	1 ora spettacolo+30 minuti di laboratorio